S.A. 27.07.2021

****

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 17/2021

Seduta del 27.07.2021

Si riunisce alle ore 10:10, nell'Aula A "Giuseppe Nardulli", sita al primo piano del Dipartimento Interateneo di Fisica – Campus universitario – Via Orabona, n. 4 - Bari

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
Macroarea n. 1 scientifica tecnologica			
- il prof. LEONETTI Francesco**	X		
- il prof. BELLOTTI Roberto	X		
Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie			
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
- il prof. OTRANTO Domenico*	X		
Macroarea n. 3 scienze mediche			
- il prof. GIORGINO Francesco*	X		

	P	A	AG
- il prof. SABBÀ Carlo	X		
Macroarea n. 4 scienze umanistiche			
- il prof. CANFORA Davide	X		
- il prof. PONZIO Paolo	X		
Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche			
- il prof. PERAGINE Vitorocco	X		
- il prof. VOZA Roberto	X		
Sede decentrata			
- il prof. PAGANO Riccardo	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- la prof.ssa ROSELLI Teresa area n. 01 (Scienze matematiche e informatiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa D'ANGELO Milena area n. 02 (Scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 03 (Scienze chimiche) – Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (Scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 05 (Scienze biologiche) – Ricercatore	X		
- il prof. SOLARINO Giuseppe area n. 06 (Scienze mediche) – II fascia**	X		
- il prof. ROMA Rocco area n. 07 (Scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n. 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa PERLA Loredana area n. 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		
- il prof. LOVATO Andrea area n. 12 (Scienze giuridiche) – I fascia*	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa ROMANAZZI Patrizia area n. 13 (Scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SALVATI Armida area n. 14 (Scienze storiche e sociali) – Ricercatore	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. SCALISE Maurizio	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio**	X		
- il sig. MASTROPIETRO Benedetto	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.ra ANDRIULO Olga Maria	X		
- la sig.ra FERRANTE Paola	X		
- il sig. LORUSSO Antonio	X		
- la sig.ra MINELLI Giovina*	X		
- il sig. DIGREGORIO Alessandro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- la dott.ssa GERNONE Camilla	X		

(*): I senatori accademici Otranto, Giorgino e Minelli partecipano alla riunione in collegamento audio/video

(**): - il prof. Solarino partecipa alla riunione in presenza dalle ore 10:10 fino alle ore 14:50 e in collegamento audio/video dalle ore 15:38 fino alle ore 18:50;
- il dott. De Santis partecipa alla riunione in presenza dalle ore 10:10 fino alle ore 17:45 e in collegamento audio/video dalle ore 18:39 fino alle ore 19:50;
- il prof. Leonetti partecipa alla riunione in presenza dalle ore 10:10 fino alle ore 19:15 e in collegamento audio/video dalle ore 19:15 alle ore 19:50.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo (fino alle ore 18:10).

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dalla sig.ra Olimpia Esposito.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 25.05.2021
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Revisione dello Statuto di Ateneo
2. Misura "Codici di comportamento" - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 - Codice di comportamento: parere

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione reclutamento personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professore universitario di prima e seconda fascia
5. Collegio di Disciplina: adempimenti
6. Professore Emerito, Professoressa Emerita: adempimenti
7. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL di Taranto, per svolgimento attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2021/2022 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

8. Convenzione per collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento di Scienze)
9. Ratifica D.R. n. 2274 del 14.07.2021 (Approvazione Accordo di Programma Regionale, ai sensi dell'art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 e dell'art. 34 del D. Lgs.267/2000, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Regione Puglia ed Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati)
10. Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Palacký University Olomouc (Repubblica Ceca) e indicazione Responsabile scientifico
11. Spin Off: Adempimenti

12. Ratifica D.R. n. 2275 del 14.07.2021 (Approvazione *"Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione di Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia")*
13. Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia e indicazione di n. 2 rappresentanti nel Comitato paritetico di Gestione, ai sensi dell'art. 4
14. Memorandum di Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite e indicazione Referente
15. Accordo di Collaborazione per la costituzione di una Joint Research Unit nell'ambito dell'iniziativa European Reference Genome Atlas (ERGA) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e altre Istituzioni e indicazione rappresentante nell'Assemblea Generale, ai sensi dell'art. 6

15bis Dottorato di Ricerca - Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la Legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 - art. 33, comma 2-bis Proroga termine finale dei corsi di dottorato di ricerca

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

16. Ratifica Decreti Rettorali
    a. n. 2133 del 02.07.2021(Istituzione e attivazione *Summer School* in "Bionomia marina delle Isole Tremiti" a.a. 2020/2021 - Dipartimento di Biologia. Approvazione testo della Convenzione da stipulare con l'Ente Parco Nazionale del Gargano per la realizzazione del Corso)
    b. n. 2223 del 12.07.2021 (Istituzione e attivazione Corso di Formazione "Caterpillar-Scuola/Cantiere per la progettazione condivisa di politiche innovative" del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e differimento anno accademico dal 2019/2020 al 2020/2021
    c. n. 2225 del 12.07.2021 (Rimodulazione prima rata di iscrizione ai Master I livello in "*Manager delle Imprese turistiche e della promozione del territorio*" e "*E-Commerce Management e Strategie Digitali*")
17. Istituzione e attivazione Corsi di Formazione finalizzata - aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022
18. Istituzione e attivazione Master Universitari e Short Master Universitari - aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022
19. Costituzione Consiglio interclasse in *Beni culturali* e cambio denominazione del Consiglio interclasse in *Scienze storiche e della documentazione storica*
20. Equipollenza titolo di laurea
21. Dipartimento di Medicina Veterinaria - Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi: individuazione Dipartimento associato al Corso di laurea LM-42 *Medicina Veterinaria*

21bis Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria - parere

21ter Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" per attivazione Scuola di specializzazione in Radioterapia, a.a.2020/2021

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

22. CLA for Didactics - attività di sperimentazione per le valutazioni dell'idoneità o le attestazioni di livello della lingua inglese nei Corsi di Studio magistrali

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

23. Proposta di costituzione del Dipartimento di "*Ricerca e Innovazione Umanistica DIRIUM*"
24. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*) e il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (CORECOM), per il Progetto "A scuola con i media"
25. Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*) e l'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), per realizzazione della Open Call for Puglia Innovation Healthcare
26. Accordo di partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro per l'Innovazione e la Creatività - Innovation & Creativity Center) e Tecnopolis su FACTORY "SAFE"
27. Centro Interuniversitario di Ricerca "Learning Science Hub – The Italian Cross-Institutional Research Lab in Learning Sciences 'LSH': valutazione adesioni
28. Centro Interdipartimentale di Ricerca "Digital Heritage - CEDITH": valutazione adesioni

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 25.05.2021

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla riunione del 25.05.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.		x
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.		x
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*):in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, nel manifestare compiacimento per le riunioni itineranti, che giovano ai fini della conoscenza delle strutture e delle persone di questa Università, ringrazia il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, prof. Roberto Bellotti, per l'ospitalità offerta dalla struttura che dirige, ai fini dello svolgimento della odierna riunione del Senato Accademico.

Entrano, alle ore 10:17, la prof.ssa Salvati e il dott. Mastropietro.

Il Rettore, quindi, dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1 e già posta a disposizione dei senatori accademici:

A) Dottorato di ricerca XXXVII ciclo - Determinazione del Dirigente Sezione Istruzione e Università 14 luglio 2021, n. 74 - POC Puglia 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 Avviso pubblico n. 1/POC/2021 "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVII Ciclo*" di cui all'atto dirigenziale n. 50 del 10.05.2021. Deliberazione della Giunta Regionale n. 726 del 03.05.2021. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento.

Il Rettore, infine, informa circa l'avvio del progetto per la redazione del Bilancio di Genere, strumento essenziale per realizzare l'eguaglianza di genere nelle Università e per integrare la prospettiva di genere in tutte le politiche dell'Ateneo, invitando la prof.ssa Anna Maria Candela a voler relazionare in merito.

La prof.ssa Candela informa che, con D.R. n. 1607 del 10.05.2021, è stato nominato il Gruppo di Coordinamento del Bilancio di Genere – la cui importanza è richiamata dalle Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani (settembre 2019), a cura del gruppo CRUI -, il quale ha avviato i lavori finalizzati alla definizione del cronoprogramma, del personale referente per la raccolta dei dati e delle informazioni, all'assunzione delle decisioni necessarie all'attuazione del progetto, oltre che all'aggiornamento e monitoraggio del suo sviluppo sulla base dei tempi programmati, promuovendone la divulgazione all'interno e all'esterno dell'Ateneo.

Ella fa presente, inoltre, che alcuni documenti, presentati dalla Commissione Europea per accedere ai fondi del programma di ricerca *Horizon Europe*, richiedono che ogni Ente proponente sia dotato di un *Gender Equality Plan (GEP)* e che il processo del Bilancio di Genere, come descritto nelle surriferite Linee Guida CRUI, si iscrive perfettamente all'interno delle coordinate indicate dalla Commissione Europea.

S.A. 27.07.2021/com.Rett.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO

Alle ore 10:25, entra il Consigliere per l'Area degli Affari Giuridici, prof. Massimo Di Rienzo.

Il Rettore introduce l'argomento, richiamando la precedente delibera di questo Consesso del 07.07.2021, di avvio del processo di revisione dello Statuto di Ateneo, con invito ai Dipartimenti di didattica e ricerca e al Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito alla bozza del nuovo Statuto, nella formulazione portata all'attenzione dell'Organo e *ivi* allegata, ai fini dei successivi adempimenti.

Egli, quindi, informa che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 15.07.2021, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del vigente Statuto, alla revisione dello Statuto di questa Università, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019, mentre i Dipartimenti di didattica e ricerca, giusta delibere dei relativi Consigli, già poste a disposizione dei senatori accademici, si sono pronunciati, in gran parte, favorevolmente sulla revisione della carta statutaria, pur formulando talune osservazioni e/o proposte di modifica, ad eccezione del Dipartimento di Chimica, che ha espresso parere negativo.

Partendo dalle delibere dipartimentali, il Rettore evidenzia che sono proprio gli elementi di criticità *ivi* evidenziati da più parti all'origine del dibattito in corso e della volontà di affrontare il tema della *governance*: è paradossale, ad esempio, che il Dipartimento di Chimica si sia pronunciato negativamente, mentre il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, con il quale il primo condivide il medesimo rappresentante di area (area 03) in questo Consesso, abbia, invece, espresso parere favorevole. È, d'altro canto, inaccoglibile il rilievo secondo il quale i tempi utili per l'analisi della tematica *de qua* sarebbero stati limitati - che rifletterebbe piuttosto una carenza comunicativa tra questo Consesso e la base elettorale -, posto che la riforma statutaria è al centro del dibattito politico di questa Università già a decorrere dall'anno 2015.

Sotto altro profilo, Egli ribadisce che alcune proposte di modifica, emerse nel corso dei plurimi confronti avviati in materia, sono, più opportunamente, da rinviarsi ad una fase successiva: dal tema del "voto pesato" nelle elezioni del Rettore, espresso dal personale tecnico-amministrativo e particolarmente sentito dall'intera comunità accademica, a quello delle questioni sulla parità di genere - e sul linguaggio sessista della carta statutaria -,

inserite a Statuto in una formulazione elastica, onde consentirne una normativa di dettaglio nell'ambito delle modifiche dei testi regolamentari. Così come è da portare a compimento la riscrittura del Regolamento Generale di Ateneo e l'adeguamento alla normativa sopravvenuta del Regolamento Didattico di Ateneo, in tema, ad esempio, di lauree abilitanti e professionalizzanti.

Alle ore 10:35, entra il prof. Giorgino (inizio del collegamento audio/video).

Egli, quindi, sviluppa un'analisi degli argomenti maggiormente dibattuti nei Consigli di Dipartimento e sui quali si registrano esitazione e perplessità nella comunità accademica: dalla durata del mandato di alcune cariche elettive, fissata nella bozza statutaria in quattro anni, rinnovabili - che si giustifica per garantire alle azioni di governo continuità e possibilità di realizzazione, fermo restando che il rinnovo non è obbligatorio, né per chi si candida, né per l'elettorato -; al *vulnus* di rappresentatività espressa in Senato Accademico, dovuto alla eccessiva espansione nell'Organo della componente dei Direttori di Dipartimento (cfr. art. 9), a scapito delle rappresentanze delle categorie dei docenti – cui, tuttavia, fa da contraltare la considerazione che le "aree", di cui attualmente siedono in Senato Accademico i relativi rappresentanti, non sono Organi a se stanti, insistendo, piuttosto, sui Dipartimenti -; ai ricercatori a tempo determinato di tipo a) - di cui sarebbe inopportuno prevedere la presenza nei "luoghi decisionali", trattandosi di figure "sponsorizzate" da esterni e non discendenti dalla programmazione di Ateneo -.

Tanto sopra premesso, il Rettore, richiamata la bozza di Statuto, posta a disposizione dei senatori accademici nella riunione del 07.07.2021, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale il prof. Colafemmina, in rappresentanza dell'area 03 – *Scienze chimiche*, che insiste sui Dipartimenti di Chimica e Farmacia - Scienze del Farmaco, testimonia la situazione ambigua verificatasi tra il primo Dipartimento, che si è espresso negativamente ed il secondo, favorevole alla modifica statutaria. Egli, d'altro canto, in linea con quanto rilevato dal Dipartimento di Chimica, osserva come una composizione di questo Consesso con venti Direttori di Dipartimento finirebbe per dare valenza pressoché esclusiva alla categoria dei professori ordinari, a scapito degli associati e dei ricercatori, senza tralasciare che gravano sui Direttori molteplici problematiche di carattere gestionale, cui si aggiungerebbe l'onere del far parte del Senato Accademico. Egli, quindi, preannuncia il proprio voto contrario rispetto alla modifica statutaria, esprimendo perplessità anche in merito al concetto diffuso di "rappresentante di area" quale rappresentante di se stesso,

posto che è sempre stato costante il proprio impegno nell'informare l'area scientifico-disciplinare di afferenza degli argomenti esaminati in questo Consesso, oggetto, a seguire, di dibattito nelle assemblee di area. Egli, quindi, conclude, illustrando sinteticamente la proposta del Consiglio del Dipartimento di Chimica, di cui alla riunione del 21.07.2021, finalizzata ad ovviare al verticismo rappresentato dai venti Direttori di Dipartimento, di cui all'art. 9, comma 4, lett. b) e consistente nel prevedere *la presenza di diritto in Senato Accademico di un Direttore per ogni area (nel caso ci siano più Direttori della stessa area entrerebbe quello che rappresenta il numero maggiore di appartenenti), mentre le restanti posizioni dovrebbero essere ricoperte da rappresentanti dei restanti Dipartimenti eletti tra i rispettivi docenti con criteri che garantiscano la rappresentanza di fascia e la numerosità di area*.

Il Rettore, in replica, fa presente che la rappresentazione di questo Consesso dovrebbe essere di insieme, nel quale ciascuno dovrebbe "spogliarsi" del ruolo rivestito in rappresentanza di una categoria, per lasciare il passo ad una visione complessiva. Ed invero, i Direttori di Dipartimento sono l'espressione del livello superiore di politica culturale, la sintesi del "pensiero" programmatorio e progettuale dei Dipartimenti che dirigono, mentre i Presidenti di Scuola rivestono un ruolo solamente gestionale e le aree non sono deputate alle questioni di programmazione.

Il prof. Leonetti evidenza che l'elemento di debolezza del regime attuale della rappresentanza dei Direttori nel Senato Accademico risiede nella circostanza che, per effetto dei meccanismi elettorali basati sul calcolo delle maggioranze degli afferenti alle aree, ai fini dell'inquadramento dei Dipartimenti nelle macroaree, alcuni Direttori di Dipartimento, di fatto, entrano di diritto nella compagine senatoriale. La modifica statutaria potrebbe ovviare a tale anomalia, riconoscendo ai Direttori, al contempo, il giusto ruolo di rappresentanti non dei "Direttori" in quanto tali, ma delle entità che dirigono e da cui sono stati votati. Egli, sempre in argomento, ricorda di essersi battuto, all'epoca del varo del primo Statuto di Ateneo, *post* Legge Gelmini, per la rappresentanza di categoria – in specie quella dei ricercatori a tempo indeterminato – all'interno di quest'Organo, perché portatrice di istanze precipue, di cui Egli, attualmente, non ravvede più l'esistenza, non cogliendo di quali esigenze particolari dovrebbero essere esponenti, per esempio, i professori associati da non poter che essere rappresentate da professori associati.

Alle ore 11:26, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva (per i senatori accademici Otranto, Giorgino, Lovato e Minelli, sospensione del collegamento audio/video).

La seduta riprende alle ore 11:48 (per i senatori accademici Otranto, Giorgino, Lovato e Minelli, ripresa del collegamento audio/video).

Interviene il prof. Voza per richiamare, preliminarmente, le funzioni precipue dei Dipartimenti di didattica e ricerca, per legge e da Statuto deputati ad elaborare linee di indirizzo sui tre assi portanti della Didattica, Ricerca e Terza Missione, più che a occuparsi di incombenze gestionali. Egli invita i presenti alla riflessione sui due concetti cardine di democrazia e rappresentanza, richiamando la logica dei numeri a cui entrambe sono ispirate. In particolare, se si trasformasse il dato di tutti i Dipartimenti che si sono espressi a favore della nuova bozza statutaria - molti dei quali all'unanimità -, in numerosità dei docenti che vi afferiscono, si otterrebbe che la stragrande maggioranza dei componenti della comunità universitaria si è pronunciata favorevolmente. Pertanto, sarebbe inaccettabile, dal punto di vista democratico, che questo Consesso ribaltasse l'esito della pronuncia sulla revisione statutaria rispetto all'orientamento già emerso nei Consigli di Dipartimento, nei quali tutte le fasce e tutte le categorie si sono espressi liberamente. Egli conclude, evidenziando che il percorso riformatore avviato deve naturalmente proseguire, invitando i presenti ad investire sugli impegni assunti nei confronti della comunità accademica, assumendo in questa sede la responsabilità del cambiamento.

La prof.ssa Roselli richiama le delibere dei Dipartimenti di Matematica e Informatica sui quali insiste la propria area scientifico-disciplinare, facendo un breve cenno, in particolare, alle criticità espresse dal prof. Malerba - nella sua qualità di docente e non di Direttore - nella riunione del Consiglio del Dipartimento di Informatica. Ella, che nella riunione di questo Consesso del 07.07.2021 era intervenuta sul tema a titolo personale, in questa seduta si fa portavoce dell'orientamento manifestato dalla maggioranza dei componenti della propria area scientifico-disciplinare, annunciando il proprio voto favorevole alla proposta di modifica statutaria.

Il prof. Otranto riferisce che il Dipartimento di Medicina Veterinaria, nell'assecondare l'idea della presenza nel Senato Accademico di tutti i Direttori di Dipartimento, ha confermato le perplessità già espresse rispetto alle rappresentanze per fasce, non ravvisando, inoltre, giustificazioni a sostegno della proposta di durata a quattro anni, rinnovabili, del mandato di Direttore di Dipartimento. Inoltre, con riferimento alla norma transitoria, di cui all'art. 53 della bozza in esame, non si comprende perché la rideterminazione in quattro anni della durata del mandato in corso di alcuni Organi non potrebbe estendersi anche al Consiglio di Amministrazione, posto che la modifica

statutaria che concerne l'assetto del Senato Accademico si riflette anche sull'Organo consiliare e sul rapporto tra gli stessi.

Il Rettore, in replica, precisa che l'elemento ostativo all'accoglimento della suesposta proposta di estensione della norma transitoria ai componenti del Consiglio di Amministrazione si rinviene nelle indicazioni fornite dal Ministero, fondate sulla circostanza che nel Consiglio di Amministrazione - e non anche nel Senato Accademico - siedono componenti esterni, che partecipano ad un bando con una durata del mandato definita.

Il prof. Bellotti, dopo aver espresso apprezzamento per il confronto costruttivo che si sta sviluppando sul tema, si sofferma su talune sollecitazioni culturali emerse dalle precisazioni fornite dal Rettore. Nello specifico, relativamente ai ricercatori a tempo determinato di tipo a), che sarebbero esclusi dalla composizione di questo Organo perché finanziati dall'esterno, Egli evidenzia che i RTDa) rappresentano un canale di reclutamento da favorire, senza il quale si riducono le possibilità di reclutare RTDb) – e quindi professori associati – cresciuti professionalmente in questa Università. Egli, inoltre, tiene a sottolineare che, per quanto sicuramente qualcuno stia lavorando da tempo alla redazione della modifica statuaria, i Dipartimenti ne sono venuti a conoscenza solamente da poco, non avendo neanche beneficiato di una nota di accompagnamento alla nuova bozza, esplicativa delle motivazioni sottese alle proposte di modifica. Egli, nell'auspicare, in generale, che l'attuale fase riformatrice non lasci sotto silenzio la complessità argomentativa che si è manifestata all'interno di più Dipartimenti, che hanno espresso riserve e perplessità, muove il rilievo che, l'attuale proposta di riforma, nella parte dell'art. 9 che recita: "*Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia pari o inferiore a venti, non si farà luogo alla elezione ed i Direttori dei Dipartimenti saranno tutti componenti del Senato Accademico*", sembrerebbe non soddisfare quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge n. 240/2010, che prevede la costituzione del Senato Accademico su base elettiva. Da ultimo, Egli ritiene plausibile che la revisione statutaria proposta non venga votata all'unanimità, senza che ciò debba destare scalpore.

Il Rettore, in risposta, ritiene che il rilievo mosso di avere avuto poco tempo a disposizione per dibattere sulle modifiche statutarie sia più una giustificazione di convenienza; si appella, con riferimento ai RTDa), all'idea non solo di rappresentanza, ma anche di rappresentatività; invoca il senso di maturità di ciascuno per essere artefici e protagonisti del cambiamento, con sguardo prospettico che tenga conto del mutamento dei tempi.

La prof.ssa Schingaro ricorda che la propria posizione rispetto alle modifiche statutarie, espressa nella riunione del 07.07.2021, era critica riguardo ai profili relativi allo squilibrio che la nuova composizione del Senato Accademico implicherebbe sulle diverse rappresentanze di Dipartimenti, aree e fasce: i Direttori di Dipartimento e i rappresentanti di area, in particolare, hanno ruoli diversi tra loro e ne andrebbe assicurata la complementarità. Ella, quindi, passa ad illustrare gli elementi di criticità evidenziati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nella riunione del 21.07.2021, non ultimo, l'esigenza che sia istituita una Commissione *ad hoc* di Senato atta a valutare le proposte di riforma sotto i profili della *governance*, delle rappresentanze, della durata del mandato, che, secondo alcuni docenti, sarebbe preferibile mantenere a tre anni rinnovabili, a garanzia di maggiore rotazione e democrazia. Ella, infine, riallacciandosi all'intervento reso dal prof. Voza – per cui se la maggior parte dei Dipartimenti si è pronunciata a favore significa che la maggior parte della comunità accademica si è espressa negli stessi termini - rivendica la giusta considerazione anche delle "minoranze" che hanno espresso, in molte strutture dipartimentali, una posizione contraria, dichiarando di poter, eventualmente, retrocedere nella sua posizione sul punto relativo alla cassazione della rappresentanza delle aree, ma mantenendo fermo il proprio voto contrario relativamente al profilo della rappresentanza per fasce.

Il Rettore, ancorandosi alle osservazioni testé espresse dalla prof.ssa Schingaro, ricorda che la Legge n. 240/2010 prevedeva che la Commissione preposta all'elaborazione delle modifiche statutarie non fosse composta da senatori accademici, mentre ravvede nelle argomentazioni sulle rappresentanze delle fasce l'errore concettuale che la compagine dei Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico sarebbe una sorta di corporazione, ora a sostegno dei "Direttori", ora dei "professori ordinari" e non invece la rappresentazione delle realtà – ed esigenze – variegate che coordinano.

Il prof. Ponzio svolge considerazioni generali con rifermento alla durata del mandato del Direttore di Dipartimento, evidenziando, in linea con la posizione espressa dal Rettore, che il rinnovo di ulteriori quattro anni del relativo mandato sia una possibilità non automatica, mentre converge sull'esigenza di attenzionare il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a). Egli concorda, inoltre, sul ruolo prioritario del Direttore di Dipartimento negli ambiti di politica accademica, che impone l'assunzione di responsabilità di una comunità accademica più ampia del singolo Dipartimento o gruppo di docenti, cui gli fa eco il prof. Canfora, il quale, nel riferire che il proprio Dipartimento ha votato a favore delle modifiche statutarie proposte, precisa che, se anche non si fosse

espresso così, Egli, in questa sede, avrebbe votato in conformità al ragionamento per cui il “Dipartimento”, entità, per antonomasia, non di aggregazione casuale, quanto espressione di coralità, anche differenziata, non è area CUN, né di ricerca, ma la fotografia di una parte dell’Ateneo, di cui il “Direttore” è sintesi nell’Organo di Governo.

Il prof. Giorgino illustra le considerazioni emerse nel corso del dibattito sviluppatosi in seno al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organo – DETO, nella riunione del Consiglio del 23.07.2021, sulle proposte di modifica dello Statuto, dall’apprezzamento per l’impegno teso ad una maggiore rappresentatività dei Dipartimenti in Senato Accademico, alle ipotesi di cambiamento, auspicando che la riforma statutaria vada nella direzione sperata dai più. Egli, al contempo, offre alla riflessione dei presenti i seguenti interrogativi, assimilabili dal punto di vista metodologico, fermo restando che alle ragioni di opportunità sottese agli interventi modificativi dovrebbero fare da contraltare le ragioni del diritto, sempre da salvaguardare: con riferimento ai rappresentanti dei docenti non Direttori nel Senato Accademico, perché precisare che la rappresentanza debba essere per forza di professori associati e ricercatori?; con riguardo alla rappresentanza dei ricercatori, quale differenza sostanziale ci sarebbe tra RTDb) e RTDa) tale da escludere quest’ultimi – che maturano prospettive di rivestire ruoli più elevati – dal novero dei rappresentanti nel Senato Accademico?

Il Rettore replica sul primo punto, facendo presente che lo spirito della Legge di riforma è nel senso di dare garanzia di presenza nell’Organo senatoriale ad alcune figure (rif. almeno 2/3 con docenti di ruolo, di cui almeno 1/3 con Direttori di Dipartimento), sottolineando, per l’altro aspetto, che ai ricercatori a tempo determinato di tipo b) è definita già dalla legge l’opportunità di inserirsi nella carriera accademica, mentre i ricercatori di tipo a) rimangono espressione di precariato.

Il prof. Sabbà, in linea con le osservazioni di cui ai precedenti interventi circa il ruolo rivestito dal “Direttore di Dipartimento”, quale Organo *super partes* e di sintesi delle componenti universitarie, osserva che sarebbe auspicabile che in questo Consesso il numero degli stessi fosse uguale al numero dei Dipartimenti, onde evitare asimmetrie e storture nelle elezioni, mentre, con riferimento all’accesso dei RTDa) nella composizione del Senato Accademico, reputa preferibile “tutelare” questa categoria, escludendola dai ruoli istituzionali e politici, al fine di consentirne una maggiore dedizione alle attività di ricerca e di aggiornamento professionale.

Alle ore 13:34, il Rettore propone di sospendere la seduta.

Il Senato Accademico, unanime, approva (per i senatori accademici Lovato e Minelli, sospensione del collegamento audio/video).

Alla medesima ora, esce il prof. Giorgino (termine del collegamento audio/video) e si allontanano i proff. Otranto (interruzione del collegamento audio/video) e Peragine.

La seduta riprende alle ore 14:10 (per i senatori accademici Lovato e Minelli, ripresa del collegamento audio/video).

Il prof. Roma, nel riassumere l'orientamento emerso nella riunione del 14.07.2021 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali, nel complesso favorevole rispetto alle proposte di modifica presentate, si interroga su quanto e come si terrà conto delle posizioni minoritarie e di critica emerse, lamentando che sarebbe stata opportuna una preventiva discussione e ulteriore presentazione della bozza di Statuto. Egli, a sintesi di un ragionamento d'insieme, preannuncia, comunque, il proprio voto favorevole sulla bozza del nuovo Statuto, auspicando che, nelle more del successivo processo di revisione regolamentare, alle perplessità da più parti espresse venga data una risposta.

Il Rettore, nel ribadire che il percorso di ampio respiro verso la riforma statutaria è arrivato a maturazione e sintesi nel momento in cui si è acquisita consapevolezza della contraddizione tra rappresentanza e rappresentatività, evidenzia che, probabilmente, non sarà la riforma migliore possibile, ma è l'attuale contesto il momento opportuno per realizzarla, perché fra un anno, diversamente, il mandato sarà *in itinere* e ci saranno nuove aggregazioni dipartimentali che non troverebbero più corrispondenza nell'attuale assetto. Invero, essere protagonisti di una trasformazione è titolo di merito per i singoli e chi rappresentano e il percorso di responsabilità dei componenti di questo Consesso proseguirà ancora, quando si dovranno riformare i Regolamenti e si dovrà riscrivere il meccanismo elettorale.

Alle ore 14:30, rientra il prof. Otranto (ripresa del collegamento audio/video).

Il dott. Scalise condivide lo spirito di cambiamento di cui il Magnifico Rettore e questo Consesso si stanno facendo artefici, confidando che la proposta di cui si è fatto portavoce, in qualità di rappresentante del personale tecnico-amministrativo, circa il peso del voto espresso dalla categoria ai fini dell'elezione del Rettore, così come la questione della parità di genere, siano davvero affrontate nella prossima fase riformatrice, anche regolamentare, di cui auspica un solerte avvio. Egli, quindi, ritorna sulla proposta avanzata nella riunione di questo Consesso del 07.07.2021, a proposito della procedura di elezione, su base universale, dell'unità di personale tecnico-amministrativo ai fini della

composizione del Consiglio di Amministrazione, in forza dell'esempio di altri Atenei, per cui le candidature del personale tecnico-amministrativo andrebbero valutate, sotto il profilo della sussistenza dei requisiti, dal Senato Accademico, che selezionerebbe una rosa di nominativi, poi soggetti a votazione. I due candidati più suffragati sarebbero, quindi, sottoposti alla valutazione della Commissione di garanzia, ai fini dell'individuazione del componente da nominare. Egli ritiene, infatti, che il personale tecnico-amministrativo andrebbe votato dalla categoria, diversamente sarebbe assoggettato alla "compravendita" di voti in capo ai 35 componenti di questo Organo. Infine, Egli richiama le considerazioni svolte, nella riunione del 07.07.2021, circa l'opportunità che il PTA possa optare per il Dipartimento di afferenza, nell'ambito degli eventuali processi di aggregazione dipartimentale, così come solleva l'opportunità – stante l'importanza, più volte rimarcata nell'odierno dibattito, della figura del "Direttore di Dipartimento" - che tutto il personale della categoria tecnica-amministrativa abbia diritto di voto nelle elezioni dei Direttori di Dipartimento.

Il Rettore, in risposta, conviene che il peso del voto del PTA nelle elezioni del Rettore vada ripensato, ricordando che le modalità di qualsivoglia votazione sono state sempre oggetto di successivo intervento regolamentare. Con riferimento alla selezione per il componente del Consiglio di Amministrazione, Egli reputa opportuno che la scelta da parte della Commissione di garanzia abbia il filtro del Senato Accademico per la valutazione dei *curricula,* per dare valore al ruolo dei senatori accademici, in una dialettica di convincimento e a garanzia di affidabilità: il preliminare *step* elettorale, in questo quadro, ne favorirebbe la possibilità di scelta.

Alle ore 14:50, si allontanano i proff. Bellotti e Solarino.

Intervengono, altresì, il prof. Lovato, il quale rilascia una dichiarazione di voto a favore della proposta di modifica dello Statuto di Ateneo, dicendosi onorato di essere protagonista dell'attuale processo di cambiamento e la dott.ssa Gernone, la quale precisa di non poter prescindere dal farsi portavoce del parere favorevole di molti dottorandi nei Dipartimenti. Tuttavia, come rappresentante non solamente dei dottorandi di ricerca, ma anche dei tanti che ambiscono a percorrere la carriera accademica, si augura che si tenga conto anche delle posizioni di quanti hanno espresso perplessità e critiche alla riforma *de qua*, così come che il Senato Accademico tutto sappia sempre mettersi in discussione in un confronto dialettico propositivo.

La prof.ssa D'Angelo evidenzia che i *feedback* ricevuti dall'area scientifico-disciplinare che rappresenta sono stati di critica rispetto alla possibilità di una

rappresentanza del corpo docente in Senato Accademico costituita al 80% da Direttori di Dipartimento, a fronte dei rappresentanti di area, la cui presenza in quest'Organo non è stata mai percepita come rappresentanza di se stessi. Ella si interroga sul ruolo del rappresentante di macroarea previsto nel nuovo assetto senatoriale – perché "se si propende per la categoria dei Direttori, allora che vi siano presenti nel Consesso solo Direttori" - così come esprime perplessità rispetto ai tempi ristretti concessi per la valutazione e l'analisi del processo riformatore in corso, per cui sarebbe stato auspicabile un maggiore dialogo, che - è possibile - avrebbe condotto alla medesima scelta ora in esame, ma sarebbe stata percepita come più partecipata e condivisa. Con riferimento alle rappresentanze di area insistenti su due Dipartimenti, inoltre, la prof.ssa D'Angelo reputa che la "spaccatura" e le contraddizioni *ivi* sussistenti in merito alla proposta di riforma di che trattasi, siano di natura culturale più che interdipartimentale, così come che andrebbe data voce alle posizioni dei Dipartimenti non rappresentati in Senato Accademico. Infine, Ella rappresenta l'esigenza di riformulare l'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 15, rubricato "*Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole"*, in ragione della nuova composizione del Senato Accademico in cui sarebbero presenti pressoché tutti i Direttori di Dipartimento, segnalando, inoltre, che la durata del mandato dei Presidenti di Scuola è fissata *ex lege* in tre anni accademici, rendendosi, pertanto, necessario emendare gli articoli della bozza di Statuto che fissano la durata in quattro anni.

Alle ore 15:38, rientra in modalità telematica il prof. Solarino (inizio del collegamento audio/video).

Il dott. De Santis richiama l'attenzione dei presenti sull'esigenza di revisionare il Regolamento Generale di Ateneo, che, come lo Statuto, è prescritto a livello ministeriale, auspicando che il cambiamento di cui essere partecipi investa anche la tematica già sollevata dal dott. Scalise a proposito del peso attribuito al personale tecnico amministrativo nelle procedure elettorali.

Alle ore 15:45, rientra il prof. Bellotti.

Interviene il prof. La Piana, il quale rinnova le proprie perplessità circa la modifica statutaria che, riducendo la rappresentatività di area, vede come perdita di democrazia. Egli riassume le posizioni espresse nella riunione del 23.07.2021 dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, nel corso della quale sono stati formulati anche auspici e osservazioni, ritenendo doveroso, quale rappresentante dei ricercatori, di esprimere voto contrario rispetto alla proposta sulla *governance*, che ne vede ridotta la rappresentanza.

Il prof. Corriero richiama il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biologia rispetto alla modifica statutaria.

Il prof. Bellotti interviene nuovamente per evidenziare che non si può nascondere che le discussioni nei Dipartimenti siano state articolate - alcuni si sono espressi favorevolmente ed altri in maniera diversa - e di ciò la comunità accademica deve tenere conto, constatando che l'orientamento favorevole non è stato plebiscitario. Egli, d'altra parte, in fase di votazione, non potrà non tenere conto che l'area di afferenza si è espressa in forma contraria, ritenendo giusto che, in questa sede, qualcuno esprima anche il voto delle minoranze.

Segue un ulteriore dibattito nel corso del quale viene approfondita la tematica della parità di genere, all'esito del quale, in linea con quanto sopra evidenziato dal Rettore, il Consesso converge nel senso di farne un generico cenno nel testo statutario, rimettendone le modalità di attuazione al Regolamento Generale di Ateneo.

Il Rettore, quindi, constatato che non sussistono ulteriori richieste di intervento, preannuncia che porrà in votazione, dandone preliminare lettura, ciascun articolo oggetto di modifica statutaria, eventualmente emendato rispetto alla bozza già posta a disposizione dei senatori accademici in occasione della riunione del 07.07.2021, sulla base delle osservazioni emerse/condivise nel corso dell'odierno dibattito, e, in seconda battuta, l'intero testo statutario.

Il prof. Di Rienzo si allontana prima delle votazioni sui singoli articoli.

Il Rettore, innanzitutto, pone in votazione la proposta intesa a sostituire la locuzione "*Codice dei comportamenti*" con "*Codice etico*", ovunque riportata nell'intera bozza statutaria, *ivi* compresa la Carta dei principi fondamentali, in linea con quanto già espresso nel corso della riunione di questo Consesso del 07.07.2021, posto che il Codice è denominato "etico" dall'art. 2, comma 4, della Legge n. 240/2010 e la suddetta modifica eviterebbe di confondere, pertanto, il Codice Etico della Legge Gelmini, con il Codice dei comportamenti, ex D.P.R. n. 62/2013, che ha un diverso ambito soggettivo di applicazione e segue un diverso *iter* di approvazione.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Alle ore 16:25, rientra il prof. Peragine.

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 9 "*Senato Accademico"*, nelle seguenti parti (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

- comma 4, lett. b) e c)

b) venti Direttori di Dipartimento, eletti dal Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti delle Scuole, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo anche sulla base di un principio di ponderazione del voto.
Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia pari o inferiore a venti, ~~*non si farà luogo alla elezione ed*~~ i Direttori dei Dipartimenti saranno tutti componenti del Senato Accademico.
Nel caso in cui il numero dei Dipartimenti attivati presso l'Università sia superiore a venti, ai fini della individuazione dei Direttori componenti del Senato, dovranno trovare applicazione, in progressione, i seguenti criteri:

a) non più di due Direttori potranno appartenere alla medesima Area CUN, dovendosi dare precedenza ai Direttori dei Dipartimenti in cui è rappresentata l'Area in misura maggiore;
b) non più di un Direttore potrà essere individuato per i Dipartimenti delle sedi decentrate.

c) cinque rappresentanti del personale docente, di cui tre professori associati e due ricercatori, a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b, eletti da tutti i professori di ruolo e dai ricercatori secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo in modo che venga garantita la rappresentanza di ciascuna delle seguenti macroaree *ed assicurando, anche secondo un principio di rotazione, la rappresentanza interna delle aree presenti nelle macroaree*:
I. macroarea 1 scientifica tecnologica:
Area 01 Scienze matematiche e informatiche
Area 02 Scienze fisiche
Area 03 Scienze chimiche
Area 04 Scienze della Terra
II. macroarea 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie:
Area 05 Scienze biologiche
Area 07 Scienze agrarie e veterinarie
III. macroarea 3 scienze mediche:
Area 06 Scienze mediche
IV. macroarea 4 scienze umanistiche:
Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
Area 14 Scienze politiche e sociali
V. macroarea 5 scienze giuridiche ed economiche:
Area 12 Scienze giuridiche
Area 13 Scienze economiche e statistiche;
I docenti appartenenti ad Aree diverse da quelle in precedenza elencate devono optare per l'Area, fra quelle elencate, in cui esercitare l'elettorato attivo e passivo in ragione della congruità dell'attività scientifica e didattica. Il Senato Accademico valuta tale congruità.

- comma 4, ultimo periodo

Per la elezione dei rappresentanti di cui alle lettere c), d), e) ed f), le candidature sono presentate secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di genere

- commi 6 e 7

6. Il Senato Accademico dura in carica **quattro** anni accademici. I componenti di cui

alle lett. c), limitatamente ai ricercatori di tipo b, d) ed e) del comma 4 durano in carica due anni accademici. I componenti sono immediatamente rieleggibili per una sola volta.
7. Alle riunioni del Senato Accademico partecipano, senza diritto di voto: a) il pro-rettore vicario che, in caso di impedimento o di assenza del Rettore, lo presiede con diritto di voto; b) il Direttore Generale. **Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore Generale o da un suo delegato.**

Il Senato Accademico, con il voto contrario dei senatori accademici Colafemmina, D'Angelo, Bellotti, La Piana e Schingaro, approva.

Si allontanano i senatori accademici Minelli e Lovato (interruzione del collegamento audio/video).

Con riferimento all'art.10 "*Consiglio di Amministrazione"*, il Rettore pone, anzitutto, in votazione l'emendamento al comma 13, che propone il dott. Scalise, volto ad invertire il momento elettorale, prevedendo che le candidature del personale tecnico-amministrativo siano valutate, sotto il profilo della sussistenza dei requisiti, dal Senato Accademico e tutte quelle ritenute idonee soggette, quindi, al suffragio elettorale. I due candidati più suffragati sono sottoposti alla valutazione della Commissione di garanzia, che seleziona il componente da nominare in seno all'Organo consiliare.

Sull'emendamento al comma 13 dell'art. 10, votano a favore i senatori accademici: Schingaro, Roma, La Piana, Roselli, Corriero, Voza, Bellotti, Andriulo, Ferrante, Lorusso, Otranto, Romanazzi, Perla, Ponzio, Scalise, Mastropietro.

Votano contro i senatori accademici: Colafemmina, De Santis, Peragine.

Si astengono il Rettore e i senatori accademici: Sabbà, Pagano, Leonetti, Canfora, Bianco, D'Angelo, Digregorio, Gernone, Solarino, Salvati.

La suddetta proposta, pertanto, non è accolta.

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'intero art. 10 "*Consiglio di Amministrazione*", nelle seguenti parti:

- comma 6, lett. c), d) ed e)

c) tre componenti nominati nell'ambito del personale docente dell'Università, di cui un professore di I fascia, un professore di II fascia ed un ricercatore a tempo indeterminato o a tempo determinato di tipo b;
d) un componente appartenente ai ruoli del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato;
e) due rappresentanti degli studenti.

- commi 7 e 8

7. I componenti di cui al comma 6, lett. b), c) **e d),** devono avere ampia conoscenza del

sistema universitario italiano, una qualificazione scientifica e culturale di alto livello e/o elevata competenza in campo gestionale, comprovata da un'esperienza qualificata in amministrazioni pubbliche o istituzioni, fondazioni od enti, pubblici o privati, di alto rilievo istituzionale, culturale, economico.
8. [...] In particolare, per tutta la durata del mandato, a pena di decadenza, i componenti di cui al comma 6, lett. b) c) **e d)** non devono: [...]

- commi 13, 14, 15 e 16, 17, 18 2 19 (nuovi o da scorrimento numerazione)

13. Ai fini dell'individuazione del componente di cui al comma 6, lett. d), è eletta dal personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato, con le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo, una rosa di quattro candidati. Il Senato Accademico, valutato il curriculum dei quattro candidati, seleziona una rosa di due nominativi, all'interno della quale la Commissione di garanzia di cui al comma 11 individua il componente da nominare.
14. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare il principio costituzionale delle pari opportunità nell'accesso agli uffici pubblici**.**
15. I componenti di cui al comma 6, lett. b), c), ad eccezione dei ricercatori di tipo b), e d), durano in carica **quattro** anni solari; i rappresentanti degli studenti ed i ricercatori di tipo b, durano in carica due anni solari. I componenti sono rinnovabili per una sola volta.
16. In caso di decadenza o di altra causa di cessazione anticipata di uno o più componenti di cui al comma 6, lett. b), c) e d), si procede al rinnovo della rispettiva procedura di nomina.
17. In caso di anticipata cessazione del Rettore, il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal professore di I fascia più anziano nel ruolo dell'Università e può compiere solo attività di ordinaria amministrazione.
18. Il Consiglio di Amministrazione è convocato, in via ordinaria, con cadenza almeno mensile e, in via straordinaria, ogni volta in cui il Rettore lo ritenga opportuno. È convocato, altresì, su richiesta motivata di almeno 1/5 dei componenti.
19. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, senza diritto di voto: a) il pro-rettore vicario che, in caso di impedimento o di assenza del Rettore, lo presiede con diritto di voto; b) il Presidente o un componente del Collegio dei Revisori dei conti; c) il Direttore Generale. **Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore Generale o da un suo delegato.**

Il Senato Accademico, con la sola astensione della prof.ssa Schingaro, approva.

Rientrano i senatori accademici Minelli e Lovato (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 14 "*Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)",* nella seguente parte:

- comma 5

5. I componenti devono essere in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di AQ; il loro curriculum è reso pubblico nel sito internet dell'Università; durano in carica **quattro** anni e possono essere rinnovati per una sola volta.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei proff. Schingaro e Colafemmina, approva.

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 15 "*Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole"*, nella seguente parte (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno*)*:

- comma 2, ultimo periodo

[...] *Nella composizione del Coordinamento dovrà essere data precedenza ai Direttori di Dipartimento non eletti nel Senato Accademico.*

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Si allontana il prof. Otranto (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 27 "*Organi del Dipartimento*", nelle seguenti parti (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

- commi 2, 3 e 4

2. Il Consiglio di Dipartimento è composto: a. da tutti i professori di ruolo e dai ricercatori afferenti al Dipartimento; b. da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo; c. da una rappresentanza dei dottorandi; d. da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo. I criteri di determinazione delle rappresentanze di cui alle lett. b), c) e d), sono stabilite dai regolamenti di ciascun Dipartimento. Il Coordinatore amministrativo partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante. *Per la elezione dei componenti di cui alle lettere b), c) e d), le candidature sono presentate secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di genere*
3. Il Consiglio di Dipartimento delibera su tutte le materie di competenza del Dipartimento. **Inoltre, il Consiglio di Dipartimento può proporre, con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, al corpo elettorale, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, una mozione di sfiducia al Direttore di Dipartimento, non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del mandato.**
4. Il Direttore è eletto, secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo, fra i professori di ruolo a tempo pieno afferenti al Dipartimento ed è nominato con Decreto Rettorale. L'elettorato attivo spetta a tutti i professori di ruolo e ricercatori afferenti al Dipartimento nonché ai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici e dei dottorandi nel Consiglio di Dipartimento. L'elettorato attivo per l'elezione del Direttore del Dipartimento di cui all'art. 26, comma 8, primo periodo, spetta, altresì, ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento. Il Direttore dura in carica **quattro** anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una

sola volta.

- comma 7

7. La Giunta è composta dal Direttore, da un numero di professori e ricercatori non superiore a nove, assicurando la presenza di ciascuna componente in numero non superiore a tre docenti **e nel rispetto del principio della parità di genere,** e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici. Per le questioni relative all'attività didattica e ai servizi agli studenti partecipa alle riunioni della Giunta una rappresentanza degli studenti, eletta tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento.
Le modalità di elezione sono definite dal Regolamento generale di Ateneo. Il Regolamento di funzionamento di Dipartimento stabilisce il numero dei componenti della Giunta. La Giunta dura in carica **quattro** anni accademici e i suoi componenti sono rieleggibili consecutivamente una sola volta.
Il coordinatore amministrativo partecipa alle riunioni della Giunta con voto consultivo e svolge funzioni di segretario verbalizzante.
La Giunta coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed esercita quelle ad essa delegate dal Consiglio, secondo criteri generali stabiliti dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei senatori accademici Peragine, Lorusso, Andriulo, Schingaro e Colafemmina, approva.

Rientra il prof. Otranto (ripresa del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 29 "*Corsi di studio"*, nelle seguenti parti (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

- commi 4, 6, 8 e 9

4. Il Coordinatore presiede e convoca il Consiglio di corso/classe/interclasse e la Giunta; è eletto dal Consiglio, tra i professori di ruolo a tempo pieno componenti il Consiglio, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo; dura in carica **quattro** anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.
Il Coordinatore è componente del Consiglio della Scuola cui il Corso di studio/classe/interclasse pertiene, nei limiti di quanto disposto dall'art. 30, comma 5.

6. Il Consiglio è composto:
a) dai professori di ruolo e dai ricercatori cui sono assegnati compiti didattici nel Corso;
b) dai professori a contratto che abbiano la responsabilità di un Corso ufficiale;
c) da una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell'Organo, **eletta con le modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive.**

8. Il Consiglio formula alla struttura competente proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del Corso di studio/classe/interclasse e di tutte le attività ad esse correlate.
Inoltre, il Consiglio può proporre, con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi

componenti, al corpo elettorale, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, una mozione di sfiducia al Coordinatore del Corso di studio, non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del mandato.
9. La Giunta è costituita dal Coordinatore del Corso di studio/classe/interclasse, che la presiede, da quattro docenti e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo *e nel rispetto del principio della parità di genere.*

Il Senato Accademico, con l'astensione dei senatori accademici Lorusso, Andriulo, Schingaro e Colafemmina, approva.

Si allontana il prof. Otranto (interruzione del collegamento audio/video).

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 30 "*Scuole"*, nelle seguenti parti (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

- comma 4

4. Il Presidente è eletto dai componenti del Consiglio tra i professori di ruolo di I fascia dei Dipartimenti afferenti alla Scuola, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo; dura in carica *tre* anni accademici, rinnovabili una sola volta.

- comma 5, lett. c)

5. [...] c) da una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'organo, *eletta con le modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di genere.* [...]

- comma 6, lett. q) e r) (rispettivamente nuova e da scorrimento numerazione)

q) può proporre, con la maggioranza di almeno due terzi dei suoi componenti, al corpo elettorale, secondo modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, una mozione di sfiducia al Presidente della Scuola, non prima che siano trascorsi due anni dall'inizio del mandato.
r) esercita le funzioni ad esso attribuite dalla legge, dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dagli altri regolamenti.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 31 "*Scuola di Medicina"*, nelle seguenti parti (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

- comma 4

4. Il Presidente è eletto dai componenti del Consiglio tra i professori di ruolo di I fascia dei Dipartimenti afferenti alla Scuola, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo; dura in carica *tre* anni accademici, rinnovabili una sola volta.

- comma 5, lett. d)

d) da una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei componenti dell'Organo. Le procedure elettorali dei suddetti componenti sono disciplinate nel Regolamento di Scuola, *nel rispetto del principio della parità di genere.*

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Il Rettore, quindi, pone in votazione la modifica dell'art. 33 "*Centri di ricerca"*, nelle seguenti parti:

- commi 5 e 6 (rispettivamente nuovo e da scorrimento numerazione)

5. La gestione è affidata al Dipartimento a cui afferisce il Coordinatore del Centro.
6. Con apposito regolamento sono definiti i criteri di adesione ai Centri e sono dettate le norme sull'organizzazione, il funzionamento e la disattivazione degli stessi.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

Alle ore 17:38, rientra il prof. Otranto (ripresa del collegamento audio/video).

Chiede ed ottiene la parola il prof. Corriero, per formulare una proposta di emendamento all'art. 38 "*Centro Didattico Sperimentale in ambito Agrario e Veterinario"*, che, tuttavia, il Rettore respinge precisando che gli emendamenti possono essere proposti solamente sugli articoli oggetto della presente proposta di modifica statutaria.

Il Rettore, quindi, pone in votazione il nuovo art. 53 "*Disposizioni transitorie e finali*" nella seguente formulazione (indicate *in corsivo* le modifiche discendenti dall'accoglimento delle osservazioni formulate nel dibattito odierno):

Art. 53 – Disposizioni transitorie e finali

1. In fase di prima applicazione del presente Statuto, al fine di consentire la riorganizzazione delle strutture dipartimentali secondo quanto previsto nel successivo comma 2, è rideterminata in quattro anni la durata del mandato in corso:

a) dei componenti del Senato Accademico di cui all'art. 9, comma 4, lett. b), c) ed f);

b) dei Direttori di Dipartimento~~*, dei Presidenti di Scuola*~~ e dei Coordinatori dei Corsi di studio.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni sui limiti di mandato, sono considerati i periodi già espletati, nel medesimo organo, alla data di entrata in vigore del presente Statuto.

2. Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Statuto, con procedure semplificate stabilite con apposito Regolamento, i Dipartimenti già costituiti possono avanzare proposte di riorganizzazione della propria composizione; restano ferme le afferenze dei docenti presso le sedi per le quali sono state impegnate risorse sottoposte a vincoli di destinazione sulla base di decisioni degli Organi di Ateneo o in forza di apposite convenzioni.

All'esito di tale riorganizzazione, l'eventuale cambiamento dell'afferenza dei docenti ai Dipartimenti non deve pregiudicare la continuità delle attività didattiche; a tal fine, almeno sino al completamento del relativo ciclo di studi, e

fatte salve le eccezioni che garantiscano altrimenti la continuità didattica, ogni docente assolve al proprio carico didattico prioritariamente nei Corsi di laurea presso i quali già svolgeva compiti didattici, anche con specifico riferimento alla sede di svolgimento degli stessi.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei proff. Schingaro e Colafemmina, approva.

Al termine, il Rettore pone ai voti l'intero testo dello Statuto, così come testé revisionato, che viene allegato con il n. 2 al presente verbale.

Esce il prof. M. Di Rienzo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.	x	
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, con il voto contrario dei proff. Bellotti, La Piana, D'Angelo, Schingaro e Colafemmina,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*" ed in particolare, l'art. 6 "*Autonomia delle Università"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ed in particolare, l'art. 2 "*Organi e articolazione interna delle università"*;

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, gli artt. 1 e 9, comma 2, lett o);

VISTA la propria delibera del 07.07.2021, di avvio del processo di revisione dello Statuto *de quo*, con invito ai Dipartimenti di didattica e ricerca e al Consiglio di Amministrazione a volersi pronunciare in merito alla bozza del nuovo Statuto di Ateneo, nella formulazione portata all'attenzione del Consesso e *ivi* allegata, ai fini dei successivi adempimenti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del 15.07.2021, di espressione del parere favorevole, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del vigente Statuto, alla revisione dello Statuto di questa Università, di cui al D.R. n. 423 del 04.02.2019;

SENTITI i Dipartimenti di didattica e ricerca;

UDITA l'illustrazione del Rettore;

ESAMINATA la bozza delle modifiche statutarie;

SENTITO il dibattito;

VISTO l'esito delle votazioni su ogni articolo oggetto di modifica e/o di emendamento e sull'intero nuovo testo statutario,

DELIBERA

di approvare la revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, secondo la formulazione allegata con il n. 2 al presente verbale, di cui costituisce parte integrante.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17:45, il Rettore propone di sospendere brevemente la seduta.

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva (per i senatori accademici Otranto e Minelli, sospensione del collegamento audio/video).

Si allontanano, alla medesima ora, i senatori accademici D'Angelo, De Santis ed esce il senatore accademico Scalise.

La seduta riprende alle ore 17:55 (per i senatori accademici Otranto e Minelli, ripresa del collegamento audio/video).

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

MISURA "CODICI DI COMPORTAMENTO" - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 - CODICE DI COMPORTAMENTO: PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), avv. Paolo Squeo, e relativi allegati, già posti a disposizione dei senatori accademici, che il medesimo Responsabile passa ad illustrare dettagliatamente:

""Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nel ricordare che l'adozione del Codice di Comportamento rappresenta una delle principali misure previste della Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, evidenzia che l'ANAC, con l'emanazione delle Linee Guida n. 177/2020, ha fornito indirizzi interpretativi e operativi volti ad orientare e sostenere le amministrazioni nella predisposizione di nuovi Codici di Comportamento con contenuti più coerenti a quanto previsto dal legislatore e soprattutto utili al fine di realizzare gli obiettivi di una migliore cura dell'interesse pubblico. Si rammenta che l'ANAC si è riservata di adottare specifiche linee guida per il settore Università, in considerazione dell'approfondimento ad esse dedicato nel PNA 2017. L'Università degli Studi di Bari, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità e della programmazione delle fasi 1-2-3 individuate nel P.T.P.C.T. 2020-2022 nonché delle fasi dal n. 4 al n. 8 del P.T.P.C.T. 2021-2023, ha affrontato il complesso percorso per la revisione del Codice di Comportamento, adottato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014. Si ricorda che a tal fine è stato costituito con D.R. n.1123 del 30.04.2020 un Gruppo di Lavoro individuando quali componenti il R.P.C.T. (dott.ssa Filomena Luisa My), il Prof. Vito Sandro Leccese Ordinario di diritto del lavoro, l'avv. Monica Micaela Marangelli Responsabile dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché le unità di personale in possesso delle necessarie competenze giuridiche, afferenti agli uffici di supporto agli Organi dell'Ateneo interessati dal processo di revisione dei vigenti Codici ed in particolare, le dott.sse Maria Cristina Bruno, Antonella Daddabbo e Rosanna Zaza. Successivamente, con D.R. n. 325 del 03.02.2021, si è proceduto alla parziale modifica del citato Gruppo in considerazione della necessità di sostituire il nominativo della Dott.ssa Filomena Luisa My, R.P.C.T. in carica fino al 31.12.2020, con l'Avv. Paolo Squeo (succeduto giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020) e dell'opportunità di integrare il citato Gruppo di Lavoro con la dott.ssa Chiara Deninno, in qualità di Responsabile della U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione. Nella stesura del nuovo testo è stato salvaguardato l'impianto complessivo del Codice adottato da questa Università nel 2014, riconosciuto quale importante punto di riferimento ed oggetto dell'intervento del CODAU. Il testo del Codice di Comportamento che si sottopone è riportato nella seconda colonna del testo a fronte (**all. A**), in cui sono evidenziate tutte le proposte di integrazioni e/o modifiche (riportate in rosso). La complessa attività di revisione svolta dal Gruppo di Lavoro è stata riportata nella Relazione di accompagnamento allegata alla presente relazione istruttoria (**all. B**).

Particolare attenzione è stata rivolta al processo di formazione del Codice che ha rispettato la massima partecipazione di tutta la comunità universitaria e degli altri stakeholder, interni ed esterni, valorizzando una procedura di formazione "progressiva", in

linea anche con quanto indicato dall'Autorità. Essa ha previsto due fasi distinte che hanno condotto alla predisposizione di un testo condiviso, al fine di evitare che il Codice venisse percepito come un documento "astratto", redatto solo come adempimento formale ad un obbligo di legge. A tal proposito, si evidenzia che, in relazione alla prima fase, il citato Gruppo ha recepito l'unica indicazione, pervenuta dal Nucleo di Valutazione e riguardante gli obblighi di condotta dei lavoratori in regime di lavoro agile (di natura emergenziale); la medesima fase, come noto, si è conclusa con la predisposizione dello schema di Codice di Comportamento di cui gli Organi di Governo di questa Università hanno preso atto nelle sedute del 22 e 23 dicembre 2020, per una prima disamina, da sottoporre a procedura partecipativa.

A tal fine, la U.O supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione ha predisposto, per agevolare l'apporto di contributi mirati, un documento riportante il raffronto tra il vigente Codice di Comportamento dell'Università e lo schema di Codice di Comportamento predisposto dal Gruppo di Lavoro, rendendo, altresì, disponibili i principali documenti quali il D.P.R. n. 62/2013, le Delibera ANAC nn. 75/2013 e 177/2020. All'esito della complessa procedura pubblica sono pervenuti 5 contributi, esaminati dal medesimo Gruppo di Lavoro che, dopo un'attenta analisi, ha formulato specifiche proposte di modifica riportate (in rosso) nella terza colonna del testo a fronte allegato alla relazione di accompagnamento (all. n. 6).

In particolare, con riferimento al contributo n. 2, come precisato anche nella citata relazione di accompagnamento, il Gruppo di Lavoro, in considerazione dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente, principio peraltro contenuto nello Statuto Universitario, e dell'eventuale opportunità di tradurre azioni ad esso correlate in obiettivi di performance, ha ritenuto che l'approfondimento e la valorizzazione di tale importante tema possa essere, eventualmente, rimessa e discussa in altre sedi. Nella relazione è stata altresì rilevata l'opportunità di cassare dall'art.13 del vigente Codice il comma 5 che espressamente prevede (in base al D.P.R. n. 62/2013) quanto segue: "*Il dirigente fornisce al Direttore Generale le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge"*, ferma restando ogni futura integrazione che si dovesse rendere necessaria successivamente all'adozione dei preannunciati provvedimenti legislativi di adeguamento alla sentenza n. 20/2019 della Corte Costituzionale.

Il testo proposto è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione, Organo che contribuisce alla valutazione dell'impatto dei doveri di comportamento sul raggiungimento degli obiettivi e sulla misurazione della performance individuale e organizzativa, al fine di esprimere il prescritto parere obbligatorio ai sensi dell'art. 54, co. 5 del D.lgs. n. 165/2001, verificando che lo schema di Codice di Comportamento sia conforme a quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n.177/2020. Il predetto Nucleo, nella riunione del giorno 18.06.2021, dopo un approfondito dibattito, all'unanimità, ha espresso parere favorevole in ordine al Codice di Comportamento come trasmesso dal R.P.C.T. ed elaborato dal Gruppo di Lavoro.

In relazione alla possibilità di procedere all'unificazione del Codice di Comportamento e del Codice Etico, si ricorda che il Gruppo di Lavoro ha ritenuto opportuno rinviarla al momento in cui saranno emanate da ANAC le preannunciate linee guida per le Università, tenuto conto della diversa natura giuridica delle fonti, avendo il Codice Etico una dimensione prettamente valoriale, a fronte del Codice di Comportamento, che ha rilevanza giuridica sul piano disciplinare. All'uopo si rileva, come argomentato nella relazione di accompagnamento, che il contributo n. 3, pervenuto da uno studente universitario della Scuola di Medicina e che attiene principalmente ad alcuni aspetti etici ed all'ambito della didattica, dovrà essere eventualmente riesaminato in separata sede.

Inoltre si ricorda a questo Consesso che l'Università dovrà emanare specifiche linee guida per l'integrità e l'etica della ricerca (che costituiscono obiettivo di performance da realizzarsi entro il 30.11.2021), in quanto le sanzioni derivanti dalle violazioni delle condotte dallo stesso previste devono necessariamente essere ancorate ad un codice. In relazione alle predette linee guida il Senato Accademico, già nella riunione del giorno 11.07.2018, aveva preso atto di una prima bozza.

Tanto premesso, si ritiene opportuno favorire la massima diffusione e la conoscenza del contenuto del nuovo Codice di Comportamento a tutta la Comunità Accademica, suggerendo, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità, di prevedere, accanto alla formazione iniziale, peraltro già programmata nel P.T.P.C.T. 2021-2023, una attività formativa successiva che fornisca gli strumenti decisionali per affrontare i casi critici e le problematiche che i dipendenti possono incontrare nell'espletamento delle proprie attività. Tanto anche al fine di poter realizzare l'auspicato coordinamento tra il Codice e le misure anticorruzione adottate dall'Amministrazione e anche tenuto conto che esso è, al pari del Piano, uno strumento di contrasto alla corruzione e costituisce un mezzo di orientamento al personale verso regole di "sana gestione". Inoltre l'Autorità auspica che le Amministrazioni declinino *"nei propri codici, in relazione alle aree di rischio specifiche e alle relative misure introdotte, i doveri di comportamento che i dipendenti e gli altri soggetti cui si applica il codice sono tenuti ad osservare.*" Fondamentale, inoltre, si rileva il *"coordinamento fra codice di comportamento e il sistema di valutazione e misurazione e delle performance"*, tant'è che nella delibera n.177/2020 è riportato che…*"in fase di progettazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, può essere previsto che l'accertamento della violazione del codice di comportamento incida negativamente sulla valutazione della performance"* e "*che il livello di osservanza del codice può essere positivamente considerato nella valutazione della performance".*

I suddetti aspetti rivestono particolare importanza anche in considerazione che l'ANAC si riserva, con cadenza annuale, di verificare che i Codici di Comportamento siano effettivamente adottati dalle amministrazioni secondo le previsioni delle linee guida n. 177/2020 attraverso l'accesso diretto ai siti web delle amministrazioni o attraverso indagini mirate.

Il testo finale, quale documento partecipato, è stato integrato con formulazioni in positivo, espressioni brevi e dalla struttura semplice che lo rendono più facilmente comprensibile a tutti i suoi destinatari. Il testo all'attenzione dell'odierno Consesso si compone di 17 articoli che seguono, di massima, l'impianto del Codice di Comportamento Nazionale e nel contempo essi integrano e specificano, in base alle caratteristiche organizzative e funzionali dell'Università di Bari, dei suoi procedimenti e dei processi decisionali, le previsioni del D.P.R. n. 62/2013. Da ultimo, relativamente ad alcuni contenuti presenti nell'ambito del Codice di Comportamento proposto, il Gruppo di Lavoro ha ritenuto opportuno, nonché necessario, rinviare la relativa disciplina alla regolamentazione interna di Ateneo e al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in quanto il Codice di Comportamento è un documento che intende definire regole valide in ogni tempo che ciascun dipendente è tenuto ad osservare.""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nel porgere sentiti ringraziamenti ai componenti del Gruppo di Lavoro, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Interviene il prof. Ponzio, per rilevare l'assenza, nell'articolato in esame, di riferimenti ai professori emeriti/onorari, cui il Rettore ribatte rappresentando l'opportunità di definire lo *status* giuridico degli stessi preliminarmente al loro eventuale inserimento tra

le figure che, intrattenendo rapporti con l'Ateneo, sono assoggettati alla disciplina prevista nel Codice.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 di "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO	il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, concernente "*Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTA	la Legge 30 novembre 2017, n. 179, concernente "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"*;
VISTO	il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, recante "*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica"*, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ed in particolare, l'art. 1, comma 7 in materia di pubblicazione dei compensi e dei redditi dei dirigenti pubblici;
VISTA	la normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di cui al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)* ed al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
VISTE	le *Linee guida in materia di Codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni* (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvate con delibera A.N.AC. n. 75 del 24.10.2013;
VISTO	l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera A.N.AC. n. 1074 del 21.11.2018;
VISTO	il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera A.N.AC n. 1064 del 13.11.2019;
VISTE	le *Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*, approvate con delibera A.N.AC. n. 177 del 19.02.2020;
VISTI	le determinazioni e orientamenti A.N.AC. in materia;
RICHIAMATO	lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo - 2020-2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 31.01.2020 ed emanato con D.R. n. 279 del 31.01.2020, come aggiornato giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del **30.04**/04-06.05.2020 e D.R. n. 959 del 09.04.2020;

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo – 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30.03.2021 ed emanato con D.R. n. 1111 del 30.03.2021;

RICHIAMATO il vigente *Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 2272 del 02.07.2014;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui alla riunione del **29**/30.10.2020, di modifica del collegamento dell'obiettivo di performance per la misura "*codici di comportamento*" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo - 2020-2022;

VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, di presa d'atto dello schema di proposta del *Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, come definito da apposito Gruppo di Lavoro (nominato con D.R. n. 1123 del 30.04.2021), con invito al competente Ufficio ad avviare la procedura aperta a tutti gli "*attori*" coinvolti, come previsto dalle suddette Linee Guida A.N.AC. n. 177/2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020 anche in ordine alla nomina dell'avv. Paolo Squeo quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) per il periodo 01.01.2021-31.12.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del R.P.C.T., avv. Paolo Squeo e relativi allegati;

VISTO lo schema del nuovo *Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, definito dall'apposito Gruppo di Lavoro (nominato con D.R. n. 1123 del 30.04.2021 e

modificato/integrato con D.R. n. 325 del 03.02.2021) all'esito della suddetta procedura aperta, nella formulazione di cui alla seconda colonna dell'all. A alla relazione istruttoria;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione, reso nella riunione del 18.06.2021, in ordine al suddetto nuovo Codice di Comportamento;

SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al *Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, nella formulazione di cui alla seconda colonna dell'All. A alla relazione istruttoria (allegato n. 3 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 27.07.2021

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 22) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento inscritto al punto 22 dell'o.d.g. concernente:

"CLA FOR DIDACTICS - ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE PER LE VALUTAZIONI DELL'IDONEITÀ O LE ATTESTAZIONI DI LIVELLO DELLA LINGUA INGLESE NEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI".

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

CLA FOR DIDACTICS - ATTIVITÀ DI SPERIMENTAZIONE PER LE VALUTAZIONI DELL'IDONEITÀ O LE ATTESTAZIONI DI LIVELLO DELLA LINGUA INGLESE NEI CORSI DI STUDIO MAGISTRALI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Servizi istituzionali – U.O. Centro Linguistico di Ateneo ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'ufficio riferisce che il Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, prof.ssa Concetta Cavallini, e la delegata ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, il 6 maggio u.s., hanno inviato una nota ai Coordinatori dei Corsi di Studio (allegato n. 1) per presentare un'attività di sperimentazione, per l'a.a. 2021-2022, volta ad effettuare le valutazioni di idoneità o di livello linguistico (Inglese) degli studenti iscritti ai CdS magistrali che non si avvalgono di organico interno per l'espletamento delle attività di verifica delle competenze linguistiche. Tale proposta risulta coerente con quanto previsto dal Regolamento del CLA:

Art. 1 - Costituzione
"….. Le strutture didattiche possono usufruire dei servizi offerti dal CLA per l'erogazione delle attività formative di lingua previste dai propri Corsi di Studio……";

Art. 2 - Funzioni
"Il Centro Linguistico di Ateneo svolge le seguenti funzioni:

a. promuovere la pratica e lo studio delle lingue previste dai Corsi di Studio, sostenendo l'erogazione delle attività formative necessarie al raggiungimento dei diversi livelli di competenza linguistica previsti dalle direttive del Consiglio d'Europa (QCER)……"

In questa prima fase, al fine di avviare e testare la qualità delle procedure, saranno privilegiati i CdS magistrali con un numero di studenti non elevato. Pertanto, a seguito delle adesioni pervenute in risposta alla succitata nota del 6 maggio u.s., si intende creare, laddove possibile, classi intercorso trasversali, considerando l'affinità dei CdS ed il numero degli studenti.

Il Presidente del CLA ha proposto la suddetta attività di sperimentazione nel corso della seduta del Consiglio Direttivo del CLA dell'8 giugno u.s, punto 2 o.d.g. del cui verbale si riporta di seguito estratto:

"2.CLA for Didactics

Il Presidente riferisce al Consiglio dell'incontro svoltosi lo scorso 3 maggio con il Magnifico Rettore ed il Direttore tecnico, dott. Miccolis. In un'ottica di gestione integrata del sistema della qualità, le attività del CLA, come precisato dalla prof.ssa Cavallini, saranno volte non solo al raggiungimento di standard quantitativi ma soprattutto al supporto delle strategie di assicurazione della Qualità dell'Ateneo. L'apprendimento sarà trasversale e pluridisciplinare, di competenze e non solo di nozioni, e l'offerta di servizi di qualità al territorio occuperanno un ruolo di primo piano nella visione prospettica del Centro. L'obiettivo principale da cui si partirà sarà quello di promuovere tutte le attività a supporto della didattica curriculare. Nell'ambito di queste attività, il CLA avvierà a partire

dall'a.a. 2021-22 un progetto pilota volto ad effettuare le valutazioni di idoneità o di livello linguistico (Inglese) relativo ad un primo contingente di CdS che sono stati già individuati grazie alla collaborazione con la prof.ssa Anna Paterno, delegata del Rettore ai percorsi formativi. In questa prima fase, al fine di testare la qualità delle procedure, sono stati privilegiati i CdS magistrali e che non possiedono organico interno con insegnamenti di 3 CFU massimo, per cui le idoneità/esami di lingua inglese prevedono dei contratti.

Interviene il prof. Portincasa per esprimere la propria soddisfazione in merito all'iniziativa. Le dott.sse White e Christopher intervengono per chiedere chiarimenti sulla qualità dell'iniziativa perché temono la sostituzione dell'inglese tecnico-scientifico con il "general English". La prof.ssa Cavallini replica assicurando che non saranno attuati particolari stravolgimenti poiché i percorsi magistrali sono percorsi di specializzazione e non di conoscenze di base. L'attività sarà concordata con il coordinatore del corso di laurea proprio per individuare gli obiettivi didattici al fine di mantenere intatta la qualità scientifica delle attività erogate. In questo caso il reclutamento dei docenti sarebbe eseguito mediante bandi interni/esterni a carico dell'Amministrazione Centrale, attraverso il CLA e non più dai singoli Dipartimenti. Il Centro, inoltre, avvierebbe contestualmente, una raccolta di dati scientifici che confluirebbero sulla piattaforma utilizzata in modo da costituire una risorsa stabile per tutte le attività erogate. Chiede la parola la dott.ssa White per chiedere informazioni sulla tipologia dei test finali a garanzia della qualità delle procedure di verifica delle competenze linguistiche richieste nei curricula. Il Presidente ribadisce che saranno creati dei gruppi di lavoro per comporre e concepire i test finali al fine di garantire gli standard di qualità richiesti. Viene ricordato che, trattandosi di un progetto pilota, esso è perfettibile; le attività avranno bisogno di un raccordo didattico per un monitoraggio costante ed attento al fine di salvaguardare e tenere sotto controllo la qualità dei corsi e dei test finali.

La prof.ssa Cavallini invita il Consiglio a esprimere parere al fine di predisporre la relativa istruttoria per il parere degli Organi di governo nelle prossime sedute del CdA e del Senato Accademico.

Il Consiglio esprime parere favorevole ed approva."

Hanno inviato adesione alla nota del 6 maggio, scegliendo di partecipare alla sperimentazione già dall'anno accademico 2021-2022, i seguenti CdS:

<u>CORSI DI LINGUA INGLESE – I SEMESTRE</u>

CORSI DI LAUREA

1) SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (LM-SNT2):
   N. 20 STUDENTI, 36 ORE, 3 CFU, LIVELLO B1/B2
   DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA M. FANELLI (nota del 19.05.2021)
2) SCIENZE E TECNICHE DELLO SPORT - TARANTO (LM68):
   N. 150 STUDENTI, 40 ORE, 4 CFU, LIVELLO B2
   DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF. F. FISCHETTI (nota del 20.05.2021)
3) SCIENZE CHIMICHE (LM54) + SCIENZE DEI MATERIALI (LM53):
   N. 20 STUDENTI, 30 ORE, 2 CFU, LIVELLO B2
   DOCENTI DI RIFERIMENTO PROF. NACCI E PROF. DABBICCO (nota del 6.05.2021)

<u>CORSI DI LINGUA INGLESE – II SEMESTRE</u>

CORSI DI LAUREA

1) SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE (LM-SNT1):
   N. 20 STUDENTI, 36 ORE, 3 CFU, LIVELLO B1/B2

DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA M. FANELLI (nota del 19.05.2021)

2) SCIENZE DELLA PREVENZIONE (LM-SNT4):
   N. 20 STUDENTI, 36 ORE, 3 CFU, LIVELLO B1/B2
   DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF. LOVREGLIO (nota del 19.05.2021)
3) SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE (LM-SNT3):
   N. 20 STUDENTI, 36 ORE, 3 CFU, LIVELLO B1/B2
   DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA M. FANELLI (nota del 19.05.2021)
4) INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE:
   N. 50 STUDENTI, 36 ORE, 3 CFU, LIVELLO B2
   DOCENTI DI RIFERIMENTO PROF.SSA D. MILIZIA E PROF. G. CASCIONE (nota del 13.05.2021)

Preso atto delle richieste pervenute, valutati il numero degli studenti potenzialmente coinvolti, il monte ore necessario per l'erogazione dei corsi, i CFU ed il livello di competenza linguistica da raggiungere, tenuto conto che si tratta di corsi di laurea magistrale e quindi con specificità non solo nel livello di lingua ma anche nell'articolazione di contenuti specifici (il che giustifica il numero maggiore di corsi da attivare), sentita la Direzione Risorse Finanziarie per le opportune verifiche riguardo la disponibilità economica, il progetto è stato articolato come segue:

- attivazione n. 13 corsi di lingua inglese (20/25 studenti ciascuno);
- reclutamento n. 13 formatori mediante apposita selezione interna;
- attivazione di laboratori linguistici in modalità Cloud, con l'utilizzo di software specifico Sanako Connect (compatibile con i software di gestione Sanako precedentemente installati nei laboratori linguistici del CLA), finalizzati all'apprendimento delle lingue completamente online sotto la guida del docente che può effettuare sia le lezioni in diretta che assegnare esercizi da svolgere in autonomia.

Costi del progetto per l'a.a. 2021-2022:

n. 13 formatori	€ 26.000,00 (€ 60,00/ora di lezione)
Sanako Connect	€ 4.331,00 (allegato n. 2 preventivo, allegato n. 3 scheda tecnica)
spese di gestione e funzionamento CLA	€ 2.500,00
TOTALE	€ 32.831,00””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.		x
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.	x	
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.	x	
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, emanato con D.R. 3418 del 30.10.2017 ed in particolare, gli artt. 1 "*Costituzione"* e 2 "*Funzioni"*;

VISTA la proposta progettuale *CLA for Didactics*, relativa alle valutazioni di idoneità o di livello della lingua inglese degli studenti iscritti ai Corsi di studio magistrali che non si avvalgono di organico interno per l'espletamento delle attività di verifica delle competenze linguistiche, presentata con nota, datata 06.05.2021, a firma del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, prof.ssa Concetta Cavallini e del Delegato del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa Anna Paterno, ai Coordinatori dei Corsi di Studio, al fine di acquisirne le adesioni in funzione dell'avvio dell'attività di sperimentazione;

ACQUISITO	il parere favorevole del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, reso nella riunione del 08.06.2021, in ordine al progetto in parola;
VISTO	il progetto relativo alla fase sperimentale, per l'a.a. 2021/2022, come definito sulla base delle adesioni pervenute da parte dei Corsi di studio;
ACCERTATA	la sussistenza del finanziamento necessario per la realizzazione dell'attività di sperimentazione in parola;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Servizi Istituzionali – U.O. Centro Linguistico di Ateneo,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine:

- al progetto *CLA for Didactics* relativo alle valutazioni di idoneità o di livello della lingua inglese degli studenti iscritti ai Corsi di studio magistrali, di cui alla proposta del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo - CLA, prof.ssa Concetta Cavallini;
- all'avvio della fase di sperimentazione delle attività, per l'a.a. 2021/2022, come riportato in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE RECLUTAMENTO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI

Entra il Responsabile della Sezione Personale Docente - Direzione Risorse Umane, dott. Vincenzo Procaccio.

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto richiamando le determinazioni assunte dagli Organi di Governo in ordine all'assegnazione di posti di professore associato, in attuazione dei *Piani Straordinari associati* e di professore ordinario e associato, a valere sui P.O. di Ateneo, di cui, in particolare, menziona quelle del:

- 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA) relativamente all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010*,* a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate;
- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA), circa l'impegno di P.O ordinari di Ateneo, ad integrazione delle risorse del *primo* e del *secondo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento, rispettivamente, di tot. n. 23 posti di professore associato e tot. n. 46 posti di professore associato;
- 25.05.2021 e 29.06.2021 (SA) e 27.05.2021 e 01.07.2021 (CdA) di assegnazione ai Dipartimenti dei posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo;
- 14.07.2021 (SA) e 15.07.2021 (CdA), in ordine, tra l'altro:
  - alla conferma del criterio di cui alle delibere del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di n. 52 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *terzo Piano straordinario associati* (D.M. n. 561/2021) e alla conseguente assegnazione come da tabella riportata nella delibera del 15.07.2021 (CdA);
  - all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca dei posti di professore ordinario e associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo, secondo la tabella *ivi* allegata;
  - all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di ulteriori n. 7 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo-integrazione terzo Piano straordinario RU, con imputazione di 0,20 P.O., per ciascun posto, a carico del Dipartimento assegnatario, come da tabella riportata nella delibera del 15.07.2021 (CdA).

Egli, quindi, informa che sono pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca le delibere relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le su menzionate

delibere degli Organi di Governo, ricordando, a beneficio dei Dipartimenti che ancora non abbiano deliberato in merito, che, in ossequio alle disposizioni di legge e ministeriali, i docenti reclutati con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della L. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo, dovranno prendere servizio entro il 31.12.2021, mentre i reclutati a valere sui *Piani straordinari* potranno prendere servizio non prima del 01.01.2022 e comunque entro il 31.12.2022.

Rientra, alle ore 18:39, in modalità telematica, il dott. De Santis (inizio del collegamento audio/video) ed escono, alla medesima ora, i senatori accademici Lorusso e Ferrante.

Viene, quindi, data lettura delle tabelle riepilogative dei posti istituiti, da mettere a concorso ed al termine il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di*

reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441 "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2020"*;

VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (**cd. primo Piano straordinario associati***);

VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (**cd. secondo Piano straordinario associati***);

VISTO il D.M. 28 aprile 2021, n. 561 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (**cd. terzo Piano straordinario associati***);

VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 "*Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*";

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. k);

VISTE le proprie delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in materia ed in particolare quelle del:

- 19.11.2019 (SA), 22.11 e **20**/23.12.2019 (CdA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
- 28.01.2020 (SA) e 31.01.2020 (CdA) in ordine alla messa a concorso delle prime sei posizioni a valere sul *primo Piano straordinario associati*;
- 22.07.2020 (SA) e 23.07, 31.07 e 01.09.2020 (CdA), relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*, da realizzarsi con metodo distributivo egualitario tra i Dipartimenti, *cui farà seguito, a valere sulle risorse che si renderanno disponibili, la fase di riequilibrio tra*

gli stessi, sempre in coerenza con le rispettive programmazioni triennali;

- 23.07.2020 e 01.09.2020 (CdA) per quanto attiene all'assegnazione di n. 14 posti di seconda fascia, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, da bandire secondo i criteri *ivi* esplicitati;
- 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA) relativamente all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un tot. di n. 2 posti di professore associato (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del CdA 23.07.2020 e 01.09.2020), da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010*,* a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, secondo le precisazioni *ivi* esplicitate;
- 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), anche per quanto attiene al rinvio di ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini dell'assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti – in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale -;
- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA), circa l'impegno di P.O ordinari di Ateneo, ad integrazione delle risorse del *primo* e del *secondo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento, rispettivamente, di tot. n. 23 posti di professore associato e tot. n. 46 posti di professore associato;
- 08.04.2021 (SA) e 08.04.2021 (CdA) anche per quanto attiene all'illustrazione del Rettore in ordine alla ipotesi di modifica delle modalità di attuazione del *primo Piano straordinario associati*, rispetto alla procedura approvata nelle riunioni del 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CA), nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019;
- 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) relativamente all'illustrazione del Rettore in ordine al sistema messo in atto ai fini dell'utilizzo delle risorse del *primo Piano straordinario associati* ed alla conseguente opportunità di individuare un apposito criterio ai fini della distribuzione delle posizioni di professore associato, che se ne liberano, da bandire ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010;
- 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) in ordine, tra l'altro, alla adozione, quale criterio di assegnazione dei posti di professore associato dei *Piani straordinari associati*, in caso di incapienza presso alcuni Dipartimenti di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, che "*l'individuazione dei Dipartimenti beneficiari avvenga mediante apposita graduatoria che tenga conto del numero, in valore assoluto, di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale afferenti agli stessi"*;
- 11.06.2021 (SA) 11/**16**.06.2021 (CdA), in ordine alla conferma del succitato criterio anche ai fini dell'assegnazione ai

Dipartimenti di didattica e ricerca dei posti di professore associato, a valere sul cd *terzo Piano straordinario associati (D.M. n. 561/2021)*, con successivi scorrimenti della graduatoria dei Dipartimenti in base al progressivo esaurimento delle relative capienze di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN e fino a completamento delle posizioni disponibili, computando, ai succitati fini, nel calcolo del numero dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN, anche i ricercatori che conseguiranno l'abilitazione entro il sesto quadrimestre della tornata concorsuale ASN 2018-2020;

- 14.07.2021 (SA) e 15.07.2021 (CdA), in ordine, tra l'altro:
  - alla conferma del criterio di cui alle delibere del 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) ai fini dell'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di n. 52 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul *terzo Piano straordinario associati (D.M. n. 561/2021)* e alla conseguente assegnazione come da tabella riportata nella delibera del 15.07.2021 (CdA);
  - all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca dei posti di professore ordinario e associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo, secondo la tabella *ivi* allegata;
  - all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di ulteriori n. 7 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui P.O. di Ateneo-integrazione terzo Piano straordinario RU, con imputazione di 0,20 P.O., per ciascun posto, a carico del Dipartimento assegnatario, come da tabella riportata nella delibera del 15.07.2021 (CdA);

VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti di didattica e ricerca relative alle proposte di istituzione dei posti assegnati con le surriportate delibere degli Organi di Governo e data lettura delle relative tabelle riepilogative,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso dei posti di professore associato e/o ordinario, secondo le tabelle allegate con il n. 4/A al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, quindi, richiama le delibere assunte dagli Organi di Governo in materia di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b)

della Legge n. 240/2010 (RTDb), a valere sui *Piani straordinari* dedicati, ricordando, in particolare, che, con delibera del 27.05.2021, il Consiglio di Amministrazione, revocando la propria delibera del 31.07.2020, limitatamente alla messa a concorso di n. 1 posto di RTDb, nel SSD SECS-P/12, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, invitava il medesimo Dipartimento – come da nota rettorale n. 39526 del 17.06.2021 - ad indicare un altro SSD per cui procedere alla messa a concorso del medesimo posto di RTDb, a valere sul *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020), per il quale sussistesse il relativo fabbisogno. Tanto premesso, Egli informa che, in risposta alla suddetta nota rettorale, è pervenuta la delibera con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione del 15.07.2021, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020), nel SSD IUS/13 *Diritto internazionale*.

Sotto altro aspetto, il Rettore ricorda che, con delibere del 14.07.2021 (SA) e 15.07.2021 (CdA), in sede di messa a concorso dei posti di RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), con imputazione di 0,20 P.O. a carico di ciascun Dipartimento assegnatario [in attuazione della delibera del 19.05.2021 (CdA)], si prendeva atto che, in riscontro alla relativa nota rettorale, prot. n. 37474 del 10.06.2021, non erano ancora pervenute le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza; Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso; dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO); Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"; Economia, Management e Diritto dell'Impresa. Egli, quindi, sottopone all'attenzione del Consesso le proposte di istituzione di n. 2 posti di RTDb), nei SSD MED/19 *Chirurgia plastica* e MED/14 *Nefrologia*, deliberate dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), nella riunione del 06.07.2021, e di n. 1 posto di RTDb), nel SSD BIO/10 *Biochimica*, deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, nella riunione del 12.07.2021, tutte rese in riscontro alla succitata nota rettorale (prot. n. 37474/2021).

Il Rettore, quindi, sussistendo le condizioni per l'accoglimento di tutte le proposte istitutive in questione, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*	x	
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.	x	
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";

VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;

VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*;

VISTO il D.M. 16 aprile 2021, n. 374 – *Differimento* [al 31.10.2022] *del termine per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240 del 2010, a valere sulle risorse del Piano straordinario 2020 attribuite con il D.M. 14 maggio 2020 (prot. n. 83) e il D.M. 16 novembre 2020 (prot. n. 856)*;

RICHIAMATO il vigente *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 9, comma 2, lett. k);

VISTE le proprie delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione in materia ed in particolare quelle del:

- 27.01.2021 (SA) e 29.01.2021 (CdA), in ordine all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020);
- 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), in ordine all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), oltre quello di cui alla delibera del 27.01.2021 (SA) e a quella del 29.01.2021 (CdA);
- 27.01.2021 (SA), 25.02.2021 e 08.04.2021 (CdA), anche per quanto attiene all'assegnazione al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b), a valere sui rimanenti fondi riconosciuti all'Ateneo dal succitato D.M. n. 83/2020 (*Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010*);
- 18.05.2021 (SA) e 19.05.2021 (CdA) in ordine alla messa a concorso dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (n. 2 per ciascun Dipartimento), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), nonché dell'ulteriore posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, in favore del Dipartimento LELIA, a valere sul *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020), come riepilogati nella tabella *ivi* allegata – ad eccezione del Dipartimento di Giurisprudenza per il quale non era pervenuta la delibera del relativo Consiglio -, previa interlocuzione con alcuni Dipartimenti finalizzata ad apportare taluni correttivi alle

richieste formulate in ossequio alle delibere degli Organi di Governo ed alle note rettorali […];

- 18.05.2021 (SA) di proposta al Consiglio di Amministrazione dell'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di un 3° posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020) – per un tot. di 23 posizioni - oltre quelli di cui alle delibere di questo Consesso del 27.01 e 24.02.2021 e a quelle del Consiglio di Amministrazione del 29.01 e 25.02.2021;
- 19.05.2021 (CdA) in ordine all'assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca che ne facciano richiesta, sussistendone il relativo fabbisogno, di una o più posizioni di RTDb), nell'ambito delle n. 23 posizioni disponibili - oltre quelle di cui alle delibere di questo Consesso del 27.01 e 24.02.2021 e a quelle del Consiglio di Amministrazione del 29.01 e 25.02.2021 – a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), da deliberarsi da parte dei Dipartimenti in conformità alle rispettive programmazioni triennali, **con imputazione di 0,20 P.O.,** […] a carico del Dipartimento assegnatario;
- 27.05.2021 (CdA) di revoca della propria delibera del 31.07.2020, limitatamente alla messa a concorso di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), nel SSD SECS-P/12, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, […], con invito al medesimo Dipartimento – formalizzato con nota rettorale n. 39526 del 17.06.2021 - ad indicare un altro SSD per cui procedere alla messa a concorso del medesimo posto di RTDb, a valere sul succitato D.M. 14 maggio 2020, n. 83 - *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* […] per il quale sussista il relativo fabbisogno;
- 14.07.2021 (SA) e 15.07.2021 (CdA), in ordine alla messa a concorso:
    - dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, deliberati dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020) [in attuazione delle delibere del 27.01.2021 (SA) E 29.01.2021 (CdA) e 24.02.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA)], come riepilogati nella tabella *ivi* allegata;
    - dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), come

riepilogati nella tabella *ivi* allegata, con imputazione di 0,20 P.O. a carico di ciascun Dipartimento assegnatario [in attuazione della delibera del 19.05.2021 (CdA)], dopo presa d'atto che, in riscontro alla nota rettorale, prot. n. 37474 del 10.06.2021, non erano ancora pervenute le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza; Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso; dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO); Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"; Economia, Management e Diritto dell'Impresa;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, resa nella riunione del 15.07.2021, [in risposta alla suddetta nota rettorale n. 39526 del 17.06.2021], in ordine alla proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020), nel SSD IUS/13 *Diritto internazionale*;

VISTE le delibere dei Consigli dei Dipartimenti:

- dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO), di cui alla riunione del 06.07.2021, circa la proposta di istituzione di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b), nei SSD MED/19 *Chirurgia plastica* e MED/14 *Nefrologia,*
- di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, di cui alla riunione del 12.07.2021, circa la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel SSD BIO/10 *Biochimica,*

tutti a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), in riscontro alla nota rettorale, prot. n. 37474 del 10.06.2021 [in attuazione della delibera del 19.05.2021 (CdA)];

VISTE le tabelle riepilogative dei suddetti posti di ricercatore di tipo b),

DELIBERA

di proporre al Consiglio di Amministrazione la messa a concorso:

- di n. 1 posto di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sul *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 83 del 14.05.2020), deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione del 15.07.2021, di cui alla tabella allegata con il n. 4/B al presente verbale;
- dei posti di ricercatore, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010* (D.M. n. 856 del 16.11.2020), deliberati dai Consigli dei Dipartimenti dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) e di Scienze mediche di base, Neuroscienze ed Organi di senso, di cui alle rispettive riunioni del 06.07.2021 e 12.07.2021, secondo la tabella allegata con il n. 4/C al presente verbale, con imputazione di 0,20 P.O. a carico di ciascun Dipartimento assegnatario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Escono, alle ore 18:50, i senatori accademici Solarino (termine del collegamento audio/video) e Andriulo.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- DOTT. PIERGIORGIO FUSCO

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""L'ufficio riferisce che con D.R. n. 2369 del 19.07.2021 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 3103 del 12.11.2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.95 del 4 dicembre 2020).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Piergiorgio FUSCO, nato a XXXXX il XXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 21.07.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Piergiorgio FUSCO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 Fisica sperimentale.""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 6;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";

VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";

VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*";

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;

VISTA la propria delibera del 31.07.2020;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 2369 del 19.07.2021, relativo all'approvazione atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e all'indicazione del dott. Piergiorgio FUSCO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 21.07.2021, in ordine alla proposta di chiamata del dott. Piergiorgio FUSCO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Piergiorgio FUSCO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- PROF. MAURICIO BARROS CORREA JUNIOR

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""L'ufficio riferisce che con D.R. n. 1203 del 09.04.2021 rettificato con D.R. n 1318 del 16.04.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 Geometria e algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 Geometria presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 3128 del 12 novembre 2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 96 del 11 dicembre 2020).

In base agli esiti della selezione il Prof. Mauricio BARROS CORREA JUNIOR, nato in XXXX il XXXXXX, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

L'Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato "di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre".

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 29 aprile 2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Prof. Mauricio BARROS CORREA JUNIOR quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/03 - Geometria.""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 18, comma 1;

VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503, concernente "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

VISTO il D.M. 10 agosto 2017, n. 614, concernente "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";

VISTO il D.M. 29 dicembre 2018, n. 873, concernente "*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*";

VISTO il D.M. 8 agosto 2019, n. 740, "*Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019*";

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;

VISTA la propria delibera del 31.07.2020;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07, 31.07 e 01.09.2020;

VISTO il D.R. n. 1203 del 09.04.2021, come rettificato con D.R. n 1318 del 16.04.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 - *Geometria e algebra* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 – *Geometria*, presso il Dipartimento di Matematica di questa Università e all'indicazione del prof. Mauricio BARROS CORREA JUNIOR quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Matematica, di cui alla riunione del 29.04.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Mauricio BARROS CORREA JUNIOR quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 01/A2 - *Geometria e algebra* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - *Geometria*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del prof. Mauricio BARROS CORREA JUNIOR a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MAT/03 – *Geometria,* presso il Dipartimento di Matematica di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA

- DOTT. GIULIO PERGOLA

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""L'ufficio riferisce che il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questo Ateneo, nelle sedute del 26.02.2021 e del 19.05.2021, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia di sottoporre il Dott. Giulio PERGOLA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 07.11.2021 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/E1 Psicologia generale, psicobiologia e psicometria – settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica, alla procedura di valutazione ai fini della chiamata quale Professore universitario di II fascia e di proporne l'anticipazione giudicandone positiva l'attività di ricerca e di didattica, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25.05.2021 e 27.05.2021, hanno autorizzato l'anticipazione dell'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 – comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del Dott. Giulio PERGOLA.

L'interessato, pertanto, è stato sottoposto alla procedura valutativa da parte della Commissione proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con D.R. n. 2117 del 28.06.2021, pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo.

In seguito, con D.R. n. 2449 del 20.07.2021, trasmesso anche, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, è stato indicato il Dott. Giulio PERGOLA, nato a XXX il giorno XXXXX, quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di II fascia.""

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 24, comma 5;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240* ed in particolare, l'art. 8;

VISTE la propria delibera del 22.12.2020 e quella del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, con riferimento all'autorizzazione all'impegno, a valere sui P.O. 2020, di n. 7,3 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore di II fascia di n. 34 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2021, tra cui il dott. PERGOLA Giulio;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso, di cui alle riunioni:

- del 26.02.2021 in ordine all'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia, nei confronti del dott. Giulio PERGOLA, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, nel settore concorsuale 11/E1 - *Psicologia generale, psicobiologia e psicometria* ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - *Psicobiologia e psicologia fisiologica* (periodo contratto dal 08.11.2018 al 07.11.2021), che ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, per l'accesso al ruolo di professore associato,
- del 19.05.2021, in ordine alla proposta di anticipazione della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Giulio Pergola, per le motivazioni di carattere scientifico ed economico-finanziarie, *ivi* esplicitate;

VISTE

- la propria delibera del 25.05.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 27.05.2021, in ordine all'avvio della succitata procedura valutativa;
- la propria delibera del 25.05.2021, anche per quanto attiene all'espressione del parere favorevole circa la proposta di anticipazione della chiamata del dott. Giulio Pergola nel ruolo di professore di II fascia, rispetto alla scadenza del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo b);

VISTO il D.R. n. 2449 del 20.07.2021, relativo all'approvazione atti della suddetta procedura di valutazione e all'indicazione del dott. Giulio PERGOLA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla chiamata del dott. Giulio PERGOLA a professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/E1 - *Psicologia generale, psicobiologia e psicometria* ed il settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - *Psicobiologia e*

psicologia fisiologica, presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

COLLEGIO DI DISCIPLINA: ADEMPIMENTI

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler relazionare in merito.

Il Direttore Generale ripercorre gli *step* per la nomina del Collegio di Disciplina, richiamando, *in primis*, la delibera del Senato Accademico del 29.06.2021, con la quale venivano designati i proff. REGASTO Saverio Francesco e RICHELLI Anna, rispettivamente per la categoria dei professori di I fascia (prima sezione) e II fascia (seconda sezione), quali componenti effettivi esterni del Collegio di disciplina di questa Università per il quadriennio 2021-2024, con contestuale avvio della procedura per l'individuazione "*degli ulteriori componenti, a completamento della composizione del Collegio di disciplina, attraverso una* call *rivolta a soggetti interni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da mantenere aperta per n. 10 giorn*i".

A tal ultimo proposito, Egli precisa che la suddetta *call* è da intendersi finalizzata al completamento della composizione esterna del Collegio di disciplina di questa Università, per il quadriennio 2021-2024, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 22 dello Statuto e che le candidature pervenute sono in numero sufficiente a tali fini.

Egli, quindi, per ragioni di economia procedurale, ravvisa l'esigenza di avviare la procedura per l'individuazione dei componenti interni del Collegio di disciplina di questa Università, per il quadriennio 2021-2024 - *la* cui *designazione avviene fra una rosa di nominativi proposti dai Dipartimenti, uno per ciascuna categoria* (rif. art. 22, comma 3, ultimo periodo dello Statuto) -, sì da consentire a questo Consesso di assumere una unitaria determinazione in ordine alla nuova composizione dell'Organo *de quo*, per il citato quadriennio.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, in accoglimento di quanto espresso dal Direttore Generale, propone di invitare il competente Ufficio ad avviare la citata procedura, sottoponendone gli esiti all'attenzione di questo Consesso in una prossima riunione, per le discendenti designazioni di competenza.

Egli, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare, l'art. 10 "*Competenza disciplinare"*;

RICHIAMATO l'art. 22 "*Collegio di disciplina"* dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, i commi 2 e 3;

VISTA la propria delibera del 29.06.2021, di designazione dei proff. REGASTO Saverio Francesco e RICHELLI Anna quali componenti effettivi esterni del Collegio di disciplina di questa Università, per il quadriennio 2021-2024, per la categoria, rispettivamente, dei professori di I fascia (prima sezione) e II fascia (seconda sezione), con contestuale avvio della procedura per l'individuazione "*degli ulteriori componenti, a completamento della composizione del Collegio di disciplina, attraverso una* call *rivolta a soggetti interni all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, da mantenere aperta per n. 10 giorn*i";

UDITE le precisazioni del Direttore Generale, per cui la suddetta *call* è da intendersi finalizzata al completamento della composizione esterna del Collegio di disciplina di questa Università, per il

quadriennio 2021-2024, ai sensi dei commi 2 e 3 del citato articolo statutario e che le candidature pervenute sono in numero sufficiente a tali fini;

RAVVISATA al contempo, l'esigenza di avviare la procedura per l'individuazione dei componenti interni del Collegio di disciplina di questa Università, per il quadriennio 2021-2024*, la* cui *designazione* - da parte di questo Consesso - *avviene fra una rosa di nominativi proposti dai Dipartimenti, uno per ciascuna categoria*, ai sensi dell'art. 22, comma 3, ultimo periodo dello Statuto,

DELIBERA

di invitare il competente Ufficio ad avviare la procedura per l'individuazione dei componenti interni del Collegio di disciplina di questa Università, per il quadriennio 2021-2024, ai sensi dell'art. 22, comma 3, ultimo periodo dello Statuto di Ateneo, sottoponendone gli esiti all'attenzione di questo Consesso in una prossima riunione, ai fini della designazione di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROFESSORE EMERITO, PROFESSORESSA EMERITA: ADEMPIMENTI

- PROF.SSA MARIA SVELTO

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, U.O. Carriera Personale Docente, comunica che con nota del 01.07.2021 (prot. 42586 del 01.07.2021) l'Ufficio Delegati ha trasmesso, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, la proposta di conferimento del titolo di "Professoressa Emerita", alla prof.ssa Maria Svelto, per l'anno accademico 2020/2021 (all. 1), già Professore Ordinario, nominata professore straordinario il 31.07.1986 e collocata a riposo per raggiunti limiti di età il 01.11.2018.

Tale proposta è stata formulata, con nota del 09.02.2021 (prot. n. 11726 del 11.02.2021), dai seguenti docenti:

Prof. Giuseppe Calamita SSD BIO/09 Fisiologia
Prof. Antonio Frigeri SSD BIO/09 Fisiologia
Prof. Gianfranco Gennarini SSD BIO/09 Fisiologia
Prof.ssa Grazia Paola Nicchia SSD BIO/09 Fisiologia
Prof.ssa Giovanna Valenti SSD BIO/09 Fisiologia.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato Regolamento, la Prof.ssa SVELTO *ha ottenuto n. 372 adesioni totali di cui:*

a) n. 172 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
b) n. 101 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica

Ha altresì trasmesso i seguenti documenti che si allegano alla presente relazione:

1) Curriculum Vitae
2) Autodichiarazione
3) Elenco delle pubblicazioni scientifiche
4) Schede di valutazione dell'attività didattica relativa all'ultimo triennio
5) Parere del Nucleo di Valutazione

A tale riguardo si rappresenta che l'art. 3 comma 3 a) del Regolamento succitato, prevede che: "…*qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini della concessione del titolo"*.

In ultimo l'art. 5 comma 3 del Regolamento prevede che: *"… per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio*

precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione."

Nella fattispecie - triennio accademico 2017/2020 – risultano essere stati collocati in quiescenza n. 69 professori ordinari di cui n. 21 nell'A.A. 17/18, n. 19 nell'A.A. 18/19 e n. 29 nell'A.A. 19/20; la media risulta essere di 23 docenti per Anno Accademico.

Calcolando il 20% di tale valore, nell'anno accademico 2020/2021, possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si ricorda infine che nella seduta del 14 luglio u.s., è stata sottoposta a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, la proposta di conferimento del titolo di professore emerito (prof. Longobardi Ernesto), mentre, nella seduta odierna sono state presentate a codesto Consesso totale di tre proposte di conferimento del titolo di professore Emerito (Prof.ssa Svelto Maria, prof. Mininni Giuseppe e prof. Fiorentini Francesco) comprensive della presente.

Pertanto, per l'A.A. 2020/2021, ad oggi questo Ufficio ha presentato nn. 4 proposte di conferimento del titolo di professore Emerito per un massimo di 5 proposte.""

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la documentazione a corredo della relazione istruttoria, già posta a disposizione dei senatori accademici, con particolare riferimento al *curriculum vitae* della prof.ssa Maria SVELTO, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311, recante *Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di Professoressa Emerita alla prof.ssa Maria SVELTO, presentata dai proff. G. Calamita, A. Frigeri, G. Gennarini, G. P. Nicchia e G. Valenti, con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 11726, in data 11.02.2021;

VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione del 19.03.2021, di espressione del parere favorevole sull'attività didattica della prof.ssa Maria SVELTO;

ACCERTATA la regolarità del procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;

VISTO il *curriculum vitae* della prof.ssa Maria SVELTO;

VALUTATO quanto previsto dall'art. 2 del succitato Regolamento in ordine ai requisiti per il conferimento del titolo in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in merito al rispetto dei termini di cui all'art. 5, comma 3 del citato Regolamento, per il quale "P*er ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. […]*",

DELIBERA

- di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professoressa Emerita alla prof.ssa Maria SVELTO, già professore ordinario;
- di invitare l'Ufficio competente a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) del *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici* di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROFESSORE EMERITO, PROFESSORESSA EMERITA: ADEMPIMENTI

- PROF. FRANCESCO FIORENTINO

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, U.O. Carriera Personale Docente, comunica che con nota del 01.07.2021 (prot. 42586 del 01.07.2021) l'Ufficio Delegati ha trasmesso, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, la proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito", al prof. Francesco Fiorentino, per l'anno accademico 2020/2021 (all. 1), già Professore Ordinario, nominato professore straordinario il 06.04.1987 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 01.10.2020.

Tale proposta è stata formulata, con nota del 08.02.2021 (prot. n. 10783 del 08.02.2021), dai seguenti docenti:

Prof. Stefano Bronzini
Prof. Davide Canfora
Prof. Paolo Ponzio.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato regolamento, il Prof. Francesco FIORENTINO *ha ottenuto n. 146 adesioni totali di cui:*

a) n. 67 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
b) n. 57 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica

Ha altresì trasmesso i seguenti documenti che si allegano alla presente relazione:

6) Curriculum Vitae
7) Autodichiarazione
8) Elenco delle pubblicazioni scientifiche
9) Schede di valutazione dell'attività didattica relativa all'ultimo triennio
10) Parere del Nucleo di Valutazione

A tale riguardo si rappresenta che l'art. 3 comma 3 a) del Regolamento succitato, prevede che: "…*qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini della concessione del titolo"* .

In ultimo l'art. 5 comma 3 del Regolamento prevede che: *"… per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione*."

Nella fattispecie - triennio accademico 2017/2020- , risultano essere stati collocati in quiescenza n.69 professori ordinari di cui n. 21 nell'A.A. 17/18, n. 19 nell'A.A. 18/19 e n. 29 nell'A.A. 19/20; la media risulta essere di 23 docenti per Anno Accademico.

Calcolando il 20% di tale valore, nell'anno accademico 2020/2021, possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si ricorda infine che nella seduta del 14 luglio u.s., è stata sottoposta a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, la proposta di conferimento del titolo di professore emerito (prof. Longobardi Ernesto), mentre, nella seduta odierna sono state presentate a codesto Consesso totale di tre proposte di conferimento del titolo di professore Emerito (Prof.ssa Svelto Maria, prof. Mininni Giuseppe e prof. Fiorentini Francesco) comprensive della presente.

Pertanto, per l'A.A. 2020/2021, ad oggi questo Ufficio ha presentato nn. 4 proposte di conferimento del titolo di professore Emerito per un massimo di 5 proposte.""

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la documentazione a corredo della relazione istruttoria, già posta a disposizione dei senatori accademici, con particolare riferimento al *curriculum vitae* del prof. Francesco FIORENTINO, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311, recante *Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Francesco FIORENTINO, presentata dai proff. S. Bronzini, D. Canfora e P. Ponzio, con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 10783, in data 08.02.2021;

VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione del 19.03.2021, di espressione del parere favorevole sull'attività didattica del prof. Francesco FIORENTINO;

ACCERTATA la regolarità del procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;

VISTO il *curriculum vitae* del prof. Francesco FIORENTINO;

VALUTATO quanto previsto dall'art. 2 del succitato Regolamento in ordine ai requisiti per il conferimento del titolo in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in merito al rispetto dei termini di cui all'art. 5, comma 3 del citato Regolamento, per il quale "P*er ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. […]*",

DELIBERA

- di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Francesco FIORENTINO, già professore ordinario;
- di invitare l'Ufficio competente a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) del *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici* di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROFESSORE EMERITO, PROFESSORESSA EMERITA: ADEMPIMENTI

- PROF. GIUSEPPE MININNI

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, U.O. Carriera Personale Docente, comunica che con nota del 01.07.2021 (prot. 42586 del 01.07.2021) l'Ufficio Delegati ha trasmesso, sulla base di quanto previsto dal Regolamento per il conferimento di titoli onorifici emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021, la proposta di conferimento del titolo di "Professore Emerito", al prof. Giuseppe Mininni, per l'anno accademico 2020/2021 (all. 1), già Professore Ordinario, nominato professore straordinario il 01.11.1999 e collocato a riposo per raggiunti limiti di età il 01.10.2020.

Tale proposta è stata formulata, con nota del 30.01.2021 (prot. n. 8952 del 01.02.2021), dai seguenti docenti:

Prof.ssa Rosalinda Cassibba
Prof. Giuseppe Elia
Prof. Pierroberto Scaramella.

Si rappresenta, inoltre, che l'Ufficio Delegati ha comunicato che, a seguito della conclusione dell'apposita procedura informatica di cui all'art. 3 del succitato regolamento, il Prof. Giuseppe MININNI *ha ottenuto n. 135 adesioni totali di cui:*

a) n. 79 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Macroarea Scientifica
b) n. 51 adesioni da parte di docenti afferenti alla stessa Area Scientifica

Ha altresì trasmesso i seguenti documenti che si allegano alla presente relazione;

1) Curriculum Vitae
2) Autodichiarazione
3) Elenco delle pubblicazioni scientifiche
4) Schede di valutazione dell'attività didattica relativa all'ultimo triennio
5) Parere del Nucleo di Valutazione

A tale riguardo si rappresenta che l'art. 3 comma 3 a) del Regolamento succitato, prevede che: "…*qualora la proposta raccolga l'adesione di 50 docenti della medesima area e/o macroarea scientifica di appartenenza del candidato come previste ai fini della composizione del Senato ovvero di 150 docenti dell'Ateneo appartenenti anche ad aree scientifiche diverse da quella del candidato, viene sottoposta all'approvazione del Senato accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini della concessione del titolo"* .

In ultimo l'art. 5 comma 3 del Regolamento prevede che: *"… per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione*."

Nella fattispecie - triennio accademico 2017/2020 - risultano essere stati collocati in quiescenza n. 69 professori ordinari di cui n. 21 nell'A.A. 17/18, n. 19 nell'A.A. 18/19 e n. 29 nell'A.A. 19/20; la media risulta essere di 23 docenti per Anno Accademico.

Calcolando il 20% di tale valore, nell'anno accademico 2020/2021, possono essere accolte fino ad un massimo di 5 proposte.

Si ricorda infine che nella seduta del 14 luglio u.s., è stata sottoposta a codesto Consesso, ai fini dell'approvazione de qua, la proposta di conferimento del titolo di professore emerito (prof. Longobardi Ernesto), mentre, nella seduta odierna sono state presentate a codesto Consesso totale di tre proposte di conferimento del titolo di professore Emerito (Prof.ssa Svelto Maria, prof. Mininni Giuseppe e prof. Fiorentini Francesco) comprensive della presente.

Pertanto, per l'A.A. 2020/2021, ad oggi questo Ufficio ha presentato nn. 04 proposte di conferimento del titolo di professore Emerito per un massimo di 5 proposte.""

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato la documentazione a corredo della relazione istruttoria, già posta a disposizione dei senatori accademici, con particolare riferimento al *curriculum vitae* del prof. Giuseppe MININNI, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 15, comma 2, della Legge 18.03.1958, n. 311, recante *Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari*;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici*, emanato con D.R. n. 181 del 28.01.2021;

VISTA la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Giuseppe MININNI, presentata dai proff. R. Cassibba, G. Elia e P. Scaramella, con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 8952, in data 01.02.2021;

VISTA la delibera del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di cui alla riunione del 19.03.2021, di espressione del parere favorevole sull'attività didattica del prof. Giuseppe MININNI;

ACCERTATA la regolarità del procedimento di cui agli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento;

VISTO il *curriculum vitae* del prof. Giuseppe MININNI;

VALUTATO quanto previsto dall'art. 2 del succitato Regolamento in ordine ai requisiti per il conferimento del titolo in parola;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente, anche in merito al rispetto dei termini di cui all'art. 5, comma 3 del citato Regolamento, per il quale "P*er ogni anno accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di professore emerito e professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. […]*",

DELIBERA

- di approvare la proposta di conferimento del titolo di Professore Emerito al prof. Giuseppe MININNI, già professore ordinario;
- di invitare l'Ufficio competente a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) del *Regolamento per il conferimento di titoli onorifici* di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'AMMINISTRAZIONE DIFESA - MARISCUOLA TARANTO E LA ASL DI TARANTO, PER SVOLGIMENTO ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2021/2022 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO

Alle ore 19:15, il prof. Leonetti esce dalla sala di riunione per collegarsi in modalità telematica (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'Ufficio ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Amministrazione Difesa - Mariscuola Taranto e la ASL Taranto hanno stipulato per l'A.A. 2020/2021 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la ASL Taranto e presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare "Mariscuola-Taranto".

L'Ufficio riferisce che la Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto ha chiesto, giusta nota prot. n. M_D MSCLTA0004394 del 25.02.2021[1], l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica, ai fini della prosecuzione anche per l'A.A. 2021/2022 della proficua attività di formazione e collaborazione in atto.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 22.4.2021, ha approvato l'Offerta Formativa per l'A.A. 2021/2022, prevedendo per il Corso di Laurea in Infermieristica con sede a Taranto, in analogia con quanto deliberato nel precedente anno accademico, n. 106 posti attivabili, di cui 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto, e n.30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare (di cui 4 unità riservate agli Allievi Sottufficiali).

Lo Stato Maggiore della Difesa – I Reparto-Personale, con nota prot. n. 2021-M_DSSMD-0082433 del 30.04.2021[2] ha comunicato, nell'ambito della definizione delle riserve di posti per l'immatricolazione nell'A.A. 2021/2022, il fabbisogno della Marina Militare di n. 8 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata.

La competente Scuola di Medicina, considerata la necessità di incrementare il contingente di posti riservati agli allievi sottufficiali, ha decretato, a parziale rettifica della delibera adottata in data 22.4.2021, l'incremento da n. 4 a n. 8 del contingente riservato agli allievi sottufficiali, giusta Decreto n. 29 del 12.7.2021.

ALLEGATO 1: Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto nota prot. n. M_D MSCLTA0004394 del 25.02.2021;

ALLEGATO 2: Stato Maggiore della Difesa – I Reparto_Personale, con nota prot.n.2021-M_DSSMD-0082433 del 30.04.2021

L'Ufficio evidenzia, peraltro, che con D.M. 25/06/2021 n. 733 e D.M. 13/07/2021 n. 794 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2021/2022, per i candidati non comunitari residenti all'estero e per i candidati comunitari e non comunitari residenti in Italia, tra cui per la sede di Taranto complessivamente n. 106 posti, di cui n. 2 per candidati extra UE non residenti in Italia.

In data 22.7.2021, nel corso dell'incontro tenutosi in modalità telematica fra rappresentanti di Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto è stata quindi condivisa la bozza di Convenzione nella formulazione di seguito riportata, in cui è evidenziata in grassetto l'integrazione proposta all'art. 5, comma 2, lett. c) dal prof. Giovanni Battista Pertosa in qualità di componente della Commissione Paritetica UniBA/Mariscuola:

CONVENZIONE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AMMINISTRAZIONE DIFESA, ASL TARANTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEGLI IMMATRICOLATI NELL'A.A. 2021/2022 AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA – SEDE DI TARANTO, ARTICOLATO NEI DUE CANALI ATTIVATI PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE "MARISCUOLA -TARANTO" E PRESSO L'ASL TARANTO

***L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata Università, nella persona del Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano BRONZINI, nato a …… il …….. e domiciliato, per la carica, in Bari, alla Piazza Umberto I n. 1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università (C.F. Università: 80002170720),*

e

***La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto**, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Enrico GIURELLI, nato a …… il …….. e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 - San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa*

e

***L'Azienda Sanitaria Locale Taranto**, di seguito denominata ASL Taranto, nella persona del Direttore Generale Avv. Stefano ROSSI, nato a ……. il …….. e domiciliato, per la carica, in Taranto al Viale Virgilio 31, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dell'ASL,*

VISTI

1. *l'art. 4 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.;*
2. *il decreto legislativo 15 Marzo 2010 n. 66;*
3. *il D.M. 3 novembre 1999, n. 509/99, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270; 16 marzo 2007 e 26 luglio 2007;*
4. *la Legge 10 agosto 2000, n. 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica";*

PREMESSO

1. *che in data 22.07.2008 l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa che disciplina i principi generali dei rapporti fra il*

Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) e l'Università, ai fini del funzionamento e della gestione dei corsi di laurea triennali e specialistici nelle professioni sanitarie attivate presso la stessa Università;

2. *che il suddetto Protocollo di Intesa ha individuato l'ASL Taranto quale sede di svolgimento, tra gli altri, anche del Corso di Laurea in Infermieristica;*
3. *che l'Università di Bari e la ASL di Taranto hanno sottoscritto apposita Convenzione Attuativa in data 15.04.2009;*
4. *che il Ministero della Difesa e la Regione Puglia hanno stipulato in data 16.04.2014 specifico Accordo per la cooperazione in tema di sanità pubblica, con particolare riferimento allo sviluppo di nuovi progetti clinico-sanitari, formativi e di ricerca scientifica;*
5. *che l'Università di Bari, Mariscuola Taranto e ASL Taranto hanno stipulato per l'A.A. 2020/2021 apposita Convenzione per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare "Mariscuola-Taranto" e presso l'ASL Taranto;*
6. *che è intenzione dell'Università, Amministrazione Difesa e ASL Taranto proseguire la proficua attività di formazione e collaborazione in atto;*
7. *che la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, giusta nota prot. n. M_D MSCLTA0004394 del 25.02.2021 ha chiesto l'istituzione del Tavolo tecnico congiunto per la predisposizione, tra l'altro, della convenzione avente ad oggetto il corso di laurea in Infermieristica;*
8. *che la competente Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 22.04.2021, ha approvato l'Offerta Formativa per l'A.A. 2021/2022, prevedendo in particolare per il Corso di Laurea di Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili per l'A.A. 2021/2022, di cui 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n.30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare;*
9. *che lo Stato Maggiore della Difesa – I Reparto-Personale, con nota prot.n.2021-M_DSSMD-0082433 del 30.04.2021 ha comunicato, nell'ambito della definizione delle riserve di posti per l'immatricolazione nell'A.A. 2021/2022, il fabbisogno della Marina Militare di n.8 posti per il corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;*
10. *che la competente Scuola di Medicina, considerata la necessità di incrementare il contingente di posti riservato agli allievi sottufficiali, ha decretato, a parziale rettifica della delibera adottata in data 22.4.2021, l'incremento da n.4 a n.8 del contingente riservato agli allievi sottufficiali, giusta Decreto n.29 del 12.7.2021;*
11. *che, in relazione all'unico corso di Infermieristica con sede a Taranto per complessivi n. 106 posti attivabili (di cui n. 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero), è stata trasmessa al MIUR in data 26.4.2021 l'apposita scheda di rilevazione del potenziale formativo deliberato dalla competente Scuola di Medicina (seduta del 22.04.2021), tramite la procedura informatizzata realizzata dal CINECA per i corsi programmati a livello nazionale;*
12. *che con D.M. 25/06/2021 n.733 e D.M. 13/07/2021 n.794 sono stati determinati i posti per le immatricolazioni ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie per l'A.A. 2021/2022;*
13. *che, sulla base delle intese cui si è pervenuti nell'incontro tenutosi fra Mariscuola, Università di Bari – Scuola di Medicina e Direzione Strategica della ASL di Taranto in data 22.7.2021, la stessa Mariscuola Taranto ha confermato la disponibilità ad ospitare sino ad un numero massimo di 30 frequentatori (fino ad un massimo di 8 infermieri allievi marescialli e 22 civili ammessi a seguito di superamento della*

specifica prova selettiva prevista nell'ambito del numero programmato A.A. 2021/2022);

CONSIDERATO CHE

il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole espresso dal Consiglio della Scuola di Medicina nella seduta del __.__.2021, hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nella seduta del __.__.2021 e del __.__.2021;

TANTO VISTO E PREMESSO

Stipulano e convengono quanto segue

ART. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

Art. 2
(Scopo ed oggetto della convenzione)

1. *L'Università, Mariscuola Taranto e ASL Taranto, nel rispetto delle specifiche finalità istituzionali, convengono di proseguire il rapporto di collaborazione già in atto, concorrendo alle attività formative del Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, attivato nell'A.A. 2021/2022 nella configurazione articolata in due canali a capienza predefinita rispettivamente presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare – Taranto e l'ASL Taranto.*
2. *In particolare, per quanto attiene alla disciplina dei reciproci apporti nell'organizzazione, coordinamento ed erogazione delle attività formative (didattica frontale, attività professionalizzanti e di tirocinio tecnico-pratico) del Corso di Laurea di che trattasi, si precisa che:*
   - *per il canale attivato presso l'ASL Taranto, restano confermate le previsioni di cui alla Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto stipulata in data 15.4.2009, salvo quanto precisato nel presente atto ai successivi articoli 3 (Destinatari del corso), articolo 4 (Organizzazione delle attività formative) e articolo 7 (Oneri finanziari);*
   - *per il canale attivato presso Mariscuola Taranto, si applicano le previsioni di cui al presente atto, definite al precipuo scopo di salvaguardare le peculiarità dello stato giuridico degli Allievi Marescialli ammessi, nonché la loro formazione militare contestualmente a quella professionale.*

ART. 3
(Destinatari del corso attivato presso Mariscuola)

1. *L'Università, ferme restando le indicazioni che eventualmente perverranno dal MIUR, si impegna, per quanto di propria competenza, all'ammissione al corso di laurea in Infermieristica – canale attivato presso Mariscuola–nell'ambito dei 106 posti disponibili per l'A.A. 2021/2022, di un numero massimo di n. 8 (otto) Allievi Marescialli della Scuola Sottufficiali della Marina Militare, appartenenti al 24° Corso Normale per Marescialli. Al detto corso saranno altresì ammessi studenti civili, fermo restando il numero massimo di 30 immatricolabili, comprensivo dei posti riservati agli Allievi Marescialli.*
2. *L'individuazione degli Allievi Marescialli da immatricolare al succitato Corso di Laurea avverrà a cura dell'Amministrazione della Difesa in base a quanto previsto dal suo ordinamento, fermo restando il possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari.*

3. *Gli studenti civili saranno ammessi al Corso di Laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università di Bari nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato.*

ART. 4

(Organizzazione delle attività formative)

1. *L'Università si impegna all'organizzazione del percorso formativo presso Mariscuola, fermo restando il rispetto della normativa di riferimento vigente, tenuto peraltro conto delle peculiarità dello stato giuridico degli studenti militari ammessi, ed obbligandosi, a conclusione dello stesso, a rilasciare il relativo titolo.*
2. *Il corso di laurea in "Infermieristica", attivato a Taranto, è comunque da intendersi come singolo corso di studio, articolato nei due succitati canali a capienza predefinita, e con i medesimi contenuti didattici per ciascuno di essi.*
3. *Il corso di laurea in "Infermieristica" del canale attivato presso Mariscuola Taranto, di cui al precedente art. 2, viene svolto:*
   - *per la parte teorica, presso la sede di Mariscuola Taranto con lezioni frontali e solo in casi eccezionali in videoconferenza. Il Consiglio della Scuola di Medicina, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli accordi intercorrenti fra Università e ASL TA, provvederà a designare i docenti per lo svolgimento dell'attività didattica presso lo stesso canale, di cui sarà parte integrante la quota di Ufficiali Medici e Sottufficiali Infermieri del Corpo Sanitario della Marina Militare e personale Docente indicato dall'Amministrazione Difesa, riconosciuto dalla stessa idoneo all'insegnamento;*
   - *per il tirocinio pratico-formativo, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto, sia presso il Centro Ospedaliero Militare di Taranto/Infermeria di Mariscuola Taranto e, per le strutture in esso non presenti, presso le strutture ospedaliere dell'ASL TA.*

   Si specifica che, per ragioni di sicurezza ed organizzative, gli studenti civili potranno svolgere le attività di tirocinio pratico formativo esclusivamente presso le strutture ospedaliere dell'ASL TA a differenza dei frequentatori militari che potranno svolgere le attività pratiche indifferentemente presso le strutture sopra citate.

   Inoltre, per le attività di tirocinio pratico-formativo da svolgersi presso le succitate strutture militari, sono assicurati da Mariscuola Taranto tutors e Direttore delle attività didattiche per gli studenti militari, di cui al successivo articolo 5, individuati –su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio di Corso di Studio-, tra il personale della Marina Militare in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali nel rispetto della normativa di riferimento.
4. *Fermo restando l'ordinamento didattico comune ai due canali, il Corso attivato presso Mariscuola Taranto avrà una propria autonomia sul piano organizzativo. Gli esami e le sedute di laurea sono svolti presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti.*
5. *Nel rispetto della vigente normativa universitaria relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari, potranno essere riconosciuti crediti formativi alle attività di carattere prettamente militare svolte dagli allievi marescialli presso le strutture militari, anche sanitarie, allo scopo di sviluppare la formazione militare contestualmente a quella professionale.*

ART. 5

(Apporti delle Parti alla gestione del Corso-canale attivato c/o Mariscuola)

1. *L'Università assicura le funzioni di:*
   a) *Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti;*
   b) *Segreteria Didattica del Corso universitario presso la sede di Mariscuola Taranto*

2. *Sono organi di governo del corso di laurea, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.52 dello Statuto dell'Università di Bari:*
   A. Il Coordinatore del Corso di Studio;
   B. Il Consiglio di Corso di studio o il Consiglio di classe/interclasse;
   C. la Giunta.
   Ai fini della gestione del Corso-canale attivato presso Mariscuola è altresì nominato dall'Università, su proposta di Mariscuola Taranto, ratificata dal Consiglio di Corso di Studio, il Direttore delle attività didattiche per gli studenti militari a cui sono attribuite responsabilità concernenti:
   a. *l'organizzazione delle attività didattiche pratico-formative previste dal piano degli studi del corso universitario e quelle di esclusivo interesse della Marina Militare in ambito militare previste dal piano di studi per gli allievi marescialli della Categoria/Specialità "Servizio Sanitario/Infermieri";*
   b. *la gestione e il coordinamento dei tutor nonché degli allievi Marescialli frequentatori del corso.*
   c. ***Il Direttore delle attività didattiche e i tutor individuati da Mariscuola dovranno confrontarsi con il Direttore Didattico nominato dalla Scuola di Medicina e, insieme, coordinare le attività inerenti il tirocinio e la didattica, allo scopo di garantire agli allievi Marescialli un'ottimale formazione professionale.***

   Fermo restando che l'ordinamento didattico ed il percorso formativo del Corso di Laurea (CdL) in "Infermieristica" sono regolati da quanto riportato nel Regolamento Didattico del Corso, allegato alla presente convenzione, ai fini di una proficua collaborazione nella gestione del corso:
   - *è autorizzata, per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, la presenza, alle sessioni di esame di profitto relative a ciascun insegnamento in cui sia coinvolto uno studente Allievo Maresciallo, di un componente della Marina Militare indicato di volta in volta dall'Amministrazione Difesa;*
   - *è costituita una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università e da tre rappresentanti di Mariscuola Taranto, ai fini sia del monitoraggio di quanto previsto dalla presente convenzione, sia per la risoluzione di eventuali problematiche insorte in sede attuativa, nonché per la formulazione di proposte di modifica.*
3. *Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

ART. 6
(Responsabilità)

1. *In materia di assicurazione del personale per responsabilità civile le parti si attengono ai propri ordinamenti.*
2. *L'assicurazione degli studenti è di competenza dell'Università.*
3. *La ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali, in caso di evento occorso nelle rispettive strutture, provvederanno a dare immediata comunicazione (entro le 24 ore) dell'avvenuto infortunio o della contrazione della malattia ai competenti uffici dell'Università ai quali compete esperire il procedimento per le denunce agli Istituti Assicurativi secondo le modalità previste nelle polizze.*
4. *Spetta invece all'ASL TA e al Centro Ospedaliero Militare di Taranto, ai sensi della normativa anche pattizia vigente, il compito di garantire - per tutte le attività svolte nelle rispettive strutture - le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per*

la sicurezza dei tirocinanti, per la sicurezza antincendio e per quanto attiene alla sorveglianza fisica della radioprotezione.

ART. 7
(Oneri finanziari)

1. *Gli oneri connessi allo svolgimento del Corso di Laurea oggetto della presente convenzione, sono ripartiti come segue:*
   a) *Sono a carico dell'Amministrazione Difesa gli oneri relativi a:*
      I. *eventuali compensi da corrispondere al personale militare incaricato delle funzioni di docenza nei termini indicati dal succitato articolo 4;*
      II. *eventuali compensi da corrispondere al proprio personale dipendente assegnato alle altre attività formative ed organizzative di competenza di cui ai succitati articoli 4 e 5;*
      III. *spese per divise ospedaliere e materiale didattico degli Allievi Marescialli;*
      IV. *oneri per ciascun allievo iscritto, relativi a spese e bolli;*
      V. *tasse universitarie, uniformate per ciascun Allievo Maresciallo, pari ad euro 500,00 (cinquecento/00), per Anno Accademico, da corrispondere in unica soluzione all'atto dell'immatricolazione/iscrizione;*
      VI. *tasse per il conseguimento del titolo di laurea, per ciascun Allievo Maresciallo, attualmente pari ad euro 67,60 (sessantasette/60);*
      VII. *le spese di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture logistiche, degli arredi e delle attrezzature dei locali destinati al corso di laurea – sede Mariscuola Taranto;*
      VIII. *rimborso delle spese di viaggio da Bari a Taranto e viceversa, per i soli docenti dell'Università di Bari incaricati dell'insegnamento presso Mariscuola (nella misura prevista pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina per km), fino all'importo massimo di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per ciascun anno di corso di laurea attivato che Mariscuola corrisponderà direttamente all'Università, fornendo peraltro -entro il 30 settembre di ciascun anno-, elenco consuntivo degli accessi degli stessi docenti;*
      Resta preclusa ogni forma di devoluzione diretta di Mariscuola Taranto verso i singoli docenti dipendenti o nominati dall'Università degli Studi di Bari.
      Per gli oneri di competenza dell'Amministrazione Difesa da corrispondere direttamente all'Università, Mariscuola Taranto provvederà ai relativi pagamenti dandone comunicazione alla stessa Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascerà una quietanza di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 90 giorni. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria, entro il suddetto termine, nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.
   b) *L'Università di Bari assume, a proprio carico, gli oneri relativi a:*
      I. *spese per arredamento, utenze, materiale d'uso e manutenzione delle strutture di pertinenza;*
      II. *personale accademico dell'Università assegnato al funzionamento del corso, nell'ambito del carico didattico assegnato a ciascun docente;*
      III. *personale universitario tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del Corso di laurea;*
      IV. *spese di funzionamento del Corso, di pertinenza dell'Università;*

V. assicurazioni a favore degli iscritti al Corso di Studio, per la copertura relativa ad infortuni e malattie contratte a causa dello svolgimento del tirocinio pratico applicativo presso la struttura sanitaria ospitante;

c) l'ASL Taranto assume a proprio carico gli oneri già previsti all'art. 8 della Convenzione Attuativa Università/ASL Taranto del 15.4.2009

2. *Si precisa altresì che gli studenti civili iscritti al corso di Laurea oggetto del presente atto, ammessi secondo le procedure previste dall'Università di Bari nell'ambito delle selezioni per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato, contribuiscono alla copertura dei costi e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione (legata al merito) e dei contributi (legati alla condizione economica) secondo quanto prescritto dal relativo Regolamento vigente presso l'Università di Bari.*

ART.8
(Trattamento dati)

1. *Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali degli Enti contraenti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.*
2. *Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.*
3. *Le Parti, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.*

ART.9
(Disposizioni finali)

1. *La presente convenzione impegna le Parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in Infermieristica della durata di 3 (tre) Anni Accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 3, a decorrere dall'anno accademico 2021/2022. Essa cessa di validità con il conseguimento del Titolo di Laurea da parte degli ultimi immatricolati ed è suscettibile di modifiche o integrazioni su richiesta di una delle Parti.*
2. *La presente convenzione, suscettibile di modifiche per l'adeguamento a disposizioni legislative di carattere innovativo e/o integrativo che nella specifica materia dovessero intervenire, sarà comunque modificata attraverso apposito atto aggiuntivo a seguito di disposizioni delle Istituzioni competenti in merito alla programmazione dei posti, giusto quanto convenuto con il succitato articolo 3 del presente atto, ovvero su richiesta della Regione Puglia e/o Amministrazione Difesa.*
3. *Le spese di bollo cedono a carico dell'Amministrazione Difesa.*
4. *Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alla normativa vigente in materia.*

La presente convenzione, redatta in triplice originale, sarà registrata in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto
Data, ……..

Amministrazione Difesa	*Università degli Studi di Bari*	*Azienda Sanitaria Locale*
Mariscuola Taranto	*Aldo Moro*	*Taranto*
AMMIRAGLIO COMANDANTE	*IL RETTORE*	*IL DIRETTORE GENERALE*

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n.241/1990.

Al termine dell'incontro il Capo Ufficio Coordinamento Didattico di Mariscuola Taranto - Capitano di Fregata Paolo Prevete, con nota email inviata a tutti i partecipanti, ha comunicato di aver rimesso la bozza della Convenzione alle Superiori Autorità Militare, al fine di acquisirne l'autorizzazione alla relativa formalizzazione.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Presidenza della Scuola di Medicina ha trasmesso, con nota email del 22.7.2021, copia della convocazione del Consiglio della stessa Scuola programmato per giovedì 29 luglio p.v., in cui è previsto l'esame della suddetta bozza.

Con nota prot. n. 67926 III/15 del 23.7.2021 si è provveduto, infine, a trasmettere la stessa bozza alla Direzione offerta Formativa e Servizi agli Studenti-Sezione Offerta Formativa ed alla Direzione Risorse Finanziarie-Sezione Tasse e tributi, al fine di acquisirne, per gli aspetti di rispettiva competenza, specifico parere e/o eventuali osservazioni in merito che rendano necessari supplementi istruttori.

La Sezione Offerta Formativa ha confermato che complessivamente "…*il numero degli studenti ascrivibili risultante dalla scheda SUA-CDS e dalla scheda "Accesso programmato" –procedura informatizzata CINECA- è pari a 106 di cui 104 posti destinati a studenti comunitari ed extracomunitari residenti in Italia e 2 riservati a studenti extracomunitari residenti all'estero"*, giusta nota email del 23.7.2021.

La Sezione Tasse e tributi ha comunicato in data 26.7.2021, che "... *per quanto di competenza …. non si evidenziano osservazioni sulla bozza di convenzione"* di che trattasi.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTI i DD.MM. n. 733 del 25.06.2021 "*Definizione dei posti destinati ai candidati dei paesi non UE residenti all'estero per l'accesso al corso di laurea e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in odontoiatria e protesi dentaria, medicina veterinaria, sc. formazione primaria e prof san*" e n. 794 del 13.07.2021 "*Definizione provvisoria dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie in lingua italiana e lingua inglese a.a. 2021/2022*";

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento didattico di Ateneo*;

VISTA la richiesta, formulata con nota, prot. n. M_D MSCLTA0004394 del 25.02.2021, dalla Marina Militare – Scuola Sottufficiali Mariscuola di Taranto, ai fini della prosecuzione, anche per l'a.a. 2021/2022, della proficua attività di collaborazione in corso con questa Università, per lo svolgimento delle attività formative degli

immatricolati al Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 22.04.2021, con il quale, in sede di approvazione dell'Offerta formativa, per l'a.a. 2021/2022, sono stati previsti, in particolare, per il Corso di laurea in Infermieristica con sede a Taranto, n. 106 posti attivabili (n. 2 per candidati *extra* UE non residenti in Italia), di cui n. 76 con svolgimento delle attività didattiche presso l'ASL Taranto e n. 30 presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare (di cui n. 4 riservati agli allievi sottufficiali);

VISTA la nota, prot. n. 2021-M_DSSMD-0082433 del 30.04.2021 dello Stato Maggiore della Difesa, in ordine al fabbisogno della Marina Militare di n. 8 posti per il Corso di laurea in Infermieristica, da destinare ad allievi marescialli della stessa Forza Armata;

VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 29 del 12.07.2021, con il quale, considerata la necessità di incrementare il contingente di posti riservati agli allievi sottufficiali, a parziale rettifica della delibera adottata in data 22.04.2021, si è innalzato da n. 4 a n. 8 il contingente riservato agli allievi sottufficiali;

VISTA la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto e la Azienda Sanitaria Locale Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell'a.a. 2021/2022 al Corso di laurea in Infermieristica – sede di Taranto, formulata all'esito del Tavolo Tecnico congiunto Università di Bari/ASL Taranto/Mariscuola Taranto, riunitosi in via telematica il giorno 22.07.2021;

VISTA la nota e-mail, datata 23.07.2021, con la quale la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa ha comunicato gli esiti della verifica di rispondenza del numero complessivo di studenti iscrivibili presso il Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, di cui alla bozza di Convenzione di che trattasi, con quanto risultante sulla scheda SUA-CdS e dalla

scheda “Accesso programmato” – procedura informatizzata CINECA;

VISTA altresì, la nota in data 26.07.2021, con cui la Direzione Risorse Finanziarie - Sezione Tasse e Tributi ha comunicato di non avere osservazioni da formulare, per quanto di competenza, sulla bozza di Convenzione in parola;

PRESO ATTO che il Consiglio della Scuola di Medicina ha iscritto l’esame della bozza convenzionale di che trattasi all’ordine del giorno della riunione convocata per il giorno 29.07.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto - Mariscuola e la Azienda Sanitaria Locale Taranto, per lo svolgimento delle attività formative degli immatricolati nell’a.a. 2021/2022 al Corso di Laurea in Infermieristica – sede di Taranto, articolato nei due canali attivati presso la ASL di Taranto e la Scuola Sottufficiali Marina Militare Mariscuola - Taranto, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole della Scuola di Medicina;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA (DIPARTIMENTO DI SCIENZE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""**L'Ufficio** informa che con nota prot.n. 51526 del 12.07.2021 il Prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione per Collaborazione Scientifica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento di Scienze, fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Lo schema della predetta convenzione viene qui di seguito riportato:

CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

tra

L'Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento di Scienze, (di seguito denominato "**UNIBAS-DiS**") con sede legale sita in Potenza (85100), Via Nazario Sauro 85, e sede operativa presso il Campus Universitario di Macchia Romana, Via dell'Ateneo Lucano 10 – 85100 Potenza, Partita Iva 00948960760, codice fiscale n. 96003410766, rappresentata dal Prof. Roberto Teghil, nato a …… il …….. in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze domiciliato per la carica presso la sede dello stesso UNIBAS-DIS

e

l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con sede legale in Piazza Umberto I - 70121 Bari (di seguito denominato "**UNIBA-DBBB**"), Partita IVA P.I.01086760723 – Codice Fiscale 80002170720, rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, nato a …….. il ……, in qualità di Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università

anche denominati le Parti;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;
Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;
Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;
Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 88 del 12 aprile 2012 e pubblicato nel G.U.R.I. - Serie generale n. 105 del 7 maggio 2012, Supplemento ordinario n. 93;
Visto Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica dell'Università degli Studi di Bari in data 25.06.2021;
Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata in data 18 giugno 2021;
CONSIDERATO

a) che **UNIBAS-DiS** ha esperienza consolidata nell'ambito della ricerca biomedica con particolare riferimento allo studio dei meccanismi patogenetici di malattie ereditarie (PXE, Laminopatie, rene policistico). I trasportatori di membrana coinvolti nella farmacoresistenza e quelli mitocondriali convolti nella regolazione del metabolismo cellulare sono anche da anni oggetto di ricerca del DiS. Nell'ambito del dipartimento vengono inoltre ampiamente sviluppate linee di ricerca tese alla caratterizzazione quali-quantitativa di estratti vegetali di interesse nutraceutico e farmacologico ed alla identificazione dell'attività biologica di tali estratti o dei loro principali costituenti.
b) che **UNIBA-DBBB** svolge attività di ricerca riconducibili sia alla ricerca di base che alla ricerca applicata nell'ambito di tematiche inerenti le scienze biologiche e quelle relative alle applicazioni biotecnologiche nei settori agro-alimentari, ambientale e della salute.
c) che le Parti hanno manifestato la comune volontà di collaborare in modo sinergico al fine di meglio perseguire, ciascuna, il proprio fine istituzionale;
d) che le Parti riconoscono l'interesse comune a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, per la promozione del trasferimento tecnologico e di attività didattiche, tirocini formativi e formazione di laureandi e dottorandi e per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali;
e) che **UNIBAS-DiS e UNIBA-DBBB** intendono rafforzare la collaborazione, al fine di realizzare iniziative progettuali che riguardino tematiche di reciproco interesse per le parti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, insieme agli Allegati.

Art. 2 Obiettivi

Oggetto della presente convenzione è la collaborazione tra **UNIBAS-DiS** e **UNIBA-DBBB** e riguarda:

a) studio dei meccanismi molecolari alla base delle patologie croniche renali e neurodegenerative.

b) studio dei meccanismi molecolari alla base di cardiomiopatie eredo-familiari.

c) estrazione di biomolecole da matrici naturali e caratterizzazione della loro attività biologica in sistemi *in vitro*, *ex vivo* ed *in vivo*.

d) caratterizzazione dei carrier mitocondriali: funzioni, localizzazione, importanza in fisiologia ed in patologia.

Le attività di ricerca previste nei suddetti studi in collaborazione sono dettagliate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente convenzione. Il personale

coinvolto nelle attività è elencato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 3 Impegni delle Parti

Si conviene che, per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, ognuna delle Parti si impegna a:

1. provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
2. sviluppare con il personale dell'altra Parte attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;
3. consentire l'accesso al personale operante presso l'altra Parte e nominativamente indicato nell'Allegato 2, nei propri locali per lo svolgimento delle attività comuni;
4. consentire, su richiesta dell'altra Parte (richiesta avanzata dal Direttore del Dipartimento) l'accesso temporaneo di ricercatori e assegnisti di ricerca, motivato da ragioni di collaborazione a ricerche comuni.

Art. 4 Responsabili scientifici

Responsabili scientifici designati dalle parti per l'attuazione della presente Convenzione sono il **Prof. Faustino Bisaccia** per **UNIBAS-DiS** e **il prof. Giuseppe Procino** per **UNIBA-DBBB** per il programma di ricerca di cui all'Allegato 1 sub a) **"**Prodotti innovativi ad alto contenuto biotecnologico per il settore medicale**"**; il **Prof. Luigi Milella** per **UNIBAS-DiS** e il **Dott. Andrea Gerbino** per **UNIBA-DBBB** per i programma di ricerca di cui all'Allegato 1 sub b) ''Nuovi shell ed estratti vegetali sazianti per nuovi prodotti funzionali a base di latte anti obesità''; la **prof.ssa Monica Carmosino** per **UNIBAS-DiS** e il **Dott. Andrea Gerbino** per **UNIBA-DBBB** per i programmi di ricerca di cui all'Allegato 1 sub c) **"**Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agroalimentare'' e sub d) "Caratterizzazione funzionale di mutanti di Lamin A/C coinvolti in cardiomiopatie eredo-familiari per lo sviluppo di approcci diagnostici e terapeutici personalizzati"; il **Prof. Faustino Bisaccia** per **UNIBAS-DiS** e il **Prof. Giuseppe Fiermonte** per **UNIBA-DBBB** per il programma di ricerca di cui all'Allegato 1 sub e) "Membrane transporters, the doors of cellular metabolism. Investigation of biochemical features structure/function relationships, metabolic regulation and physio-pathological aspects by *in vitro* and *in vivo* experimental models".

Art.5 Modalità di Finanziamento dei Progetti e/o Programmi di ricerca

Se non diversamente regolamentato per l'esecuzione di specifici progetti/programmi le Parti sopporteranno integralmente ciascuna i propri costi conseguenti alle attività previste dalla presente Convenzione. Si concorrerà al conseguimento di progetti di ricerca congiunti (programmi nazionali, europei, ecc.) che, se finanziati, vedranno il pieno coinvolgimento delle parti ciascuna per il settore di propria competenza, definito nella fase di stesura dei progetti dai rispettivi responsabili scientifici.

Art. 6 Proprietà intellettuale

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni,

seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

La proprietà dei risultati scientifici e i prodotti di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 7 Copertura assicurativa. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Le Parti, ciascuna per rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente per il personale in materia di rischi, infortuni, igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 8 Trattamento dati personali

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con la presente Convenzione, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione della Convenzione stessa o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (di seguito RGPD) e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e ss.mm.ii. Le Parti dichiarano inoltre di essere informate sui diritti sanciti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi. Nel merito delle attività attuative della presente Convenzione, di cui all'art. 8, in considerazione della varietà di attività previste, verranno di volta in volta definiti gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si rendessero necessari.

Le Parti si impegnano reciprocamente ad operare nel pieno rispetto delle disposizioni dettate della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, mettendo in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al RGDP e a verificare ed aggiornare periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25 del RGPD, custodendo i dati personali trattati in modo tale da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati. Le Parti sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei Titolari del trattamento, in particolare quelli di informazione e accesso ai dati (artt. 13 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

Le Parti hanno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto della presente "CONVENZIONE PER COLLABORAZIONE SCIENTIFICA".

Art. 9 Durata

La presente convenzione ha la durata di 3 anni, e decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa.

È prevista la possibilità di rinnovo che dovrà avvenire con atto scritto su iniziativa di una delle Parti.

Art. 10 Modifiche e Recesso

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la stessa, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti si riserva la facoltà di recedere dalla presente Convenzione, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alla altra Parte con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

Art. 11 Nullità parziale

Qualora qualsivoglia clausola della presente convenzione sia riconosciuta non valida o di impossibile attuazione, oppure successivamente diventata – totalmente e/o parzialmente – non valida o di impossibile attuazione, ciò non inficia la validità del rimanente dettato della presente Convenzione fatto salvo quanto previsto dall' art. 1419 del Codice Civile.

Nel caso in cui si verifichi quanto previsto al comma di cui sopra, le Parti provvederanno a concordare una valida clausola sostitutiva che sia il più vicino possibile allo scopo della clausola non valida e/o di impossibile attuazione, al fine di superare la situazione che ne ha determinato l'invalidità e/o la impossibilità di attuazione.

Art. 12 Cessione

La presente Convenzione non potrà essere ceduta, neppure parzialmente, a terzi, rimanendo comunque sempre obbligati i soli soggetti indicati in epigrafe.

Art. 13 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione, da inviarsi a mezzo PEC o via email con firma digitale dei documenti allegati, dovranno essere recapitate presso i seguenti recapiti:

- per il Dipartimento di Scienze - UNIBAS–
  e-mail: dis.direttore@unibas.it
  Indirizzo PEC: dis@pec.unibas.it
  Indirizzo: Via dell'Ateneo Lucano, 10 – 85100 Potenza
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica - UNIBA
  e-mail: dipartimento.bbb@uniba.it
  indirizzo PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it
  indirizzo: Via Orabona, 4 – 70125 Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

Art. 14 Registrazione

La presente Convenzione sarà registrata in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Le parti provvederanno alla sottoscrizione della presente Convenzione a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 maggio.

La presente Convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del D.P.R. n. 642/72 (Tariffa, Parte I, art. 2) e viene assolta in modalità virtuale dall'Università

degli Studi della Basilicata – giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Potenza n. 41594/1999.

Art. 15 Dichiarazioni delle Parti

Le Parti riconoscono e si danno reciprocamente atto che ogni singola clausola del presente Accordo è stata oggetto di trattativa e quindi non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del Codice civile.

L'**Ufficio** fa presente che la convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica nella seduta del 25.06.2021.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 25.06.2021 – acquisito con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 51526, in data 12.07.20121 -, in ordine all'approvazione della Convenzione per collaborazione scientifica,

da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento di Scienze);

VISTO lo schema della Convenzione a stipularsi;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione per collaborazione scientifica, integralmente riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento di Scienze);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 2274 DEL 14.07.2021 (APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART 12, COMMA 8 DELLA L.R. 16 NOVEMBRE 2001 N. 28 E DELL'ART. 34 DEL D. LGS.267/2000, TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, REGIONE PUGLIA ED ENTI LOCALI ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI)

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. ENTI PARTECIPATI E CONVENZIONI PER LA RICERCA

D.R. n. 2274 del 14.07.2021 - approvazione Accordo di Programma Regionale, ai sensi dell'art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 nonché dell'art. 34 del D. Lgs.267/2000, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Regione Puglia ed Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati;

- delega al prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nato a XXXXXXXX, a sottoscrivere l'Accordo di Programma Regionale, ai sensi dell'art 12, comma 8 della L.R. 16 novembre 2001 n. 28 nonché dell'art. 34 del D. Lgs.267/2000, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Regione Puglia ed Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 2274 del 14.07.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA PALACKÝ UNIVERSITY OLOMOUC (REPUBBLICA CECA) E INDICAZIONE RESPONSABILE SCIENTIFICO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca:

""L'Ufficio riferisce che in data 01.07.2021 è stato trasmesso l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, seduta del 24.06.2021, in cui il Direttore informa che il Collegio dei Docenti del Dottorato in Fisica XXXVII ciclo, nella seduta del 23.06.2021, ha espresso parere favorevole alla richiesta di stipula di un accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Palacký University Olomouc (Repubblica Ceca), presentata dalla prof.ssa Milena D'Angelo. Di seguito si riporta l'estratto:

"*Scopo dell'iniziativa è quello di poter ospitare presso questo Dipartimento, con finalità di ricerca, dottorandi dell'Università di Olomouc per un periodo di 6 mesi/1 anno. Tale iniziativa consentirebbe, altresì, la promozione dell'internazionalizzazione, favorendo la mobilità di dottorandi e docenti così come previsto dallart.9 del Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di Dottorato di Ricerca.*

Il Direttore chiede al Consiglio di visionare il Cooperation Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Palacký University Olomouc, di seguito riportato, e di esprimersi in merito.

Dopo breve dibattito, il Consiglio all'unanimità, approva la sottoscrizione del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Palacký University Olomouc, Repubblica Ceca, per il dottorato di ricerca in Fisica".

L'Ufficio evidenzia che il Memorandum of Understanding proposto dal Dipartimento Interateneo di Fisica, è stato già adottato in precedenza dal medesimo dipartimento per la mobilità di dottorandi e pur non risultando conforme al testo già approvato dagli Organi di Governo di questa Università, non presenta sostanziali difformità.

In particolare, l'Ufficio rappresenta che l'Accordo sarà valido per un periodo di 5 anni, con possibilità di rinnovo per ulteriori cinque anni. Il periodo di studio all'estero sarà di un minimo di 6 mesi, organizzato in una o più visite, e il piano di studi ben documentato dovrà essere firmato congiuntamente dai supervisori e dagli studenti. Al termine del periodo di mobilità all'estero, l'Università ospitante rilascerà allo studente un certificato, recante il logo di ciascuna Istituzione, che confermi l'effettivo svolgimento del programma di attività precedentemente concordata, nonché le date di inizio e di termine del periodo trascorso all'estero, al fine del riconoscimento finale dell'attività svolta presso l'Università di appartenenza.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che lo studente dottorando risulterà esclusivamente iscritto presso l'Università di appartenenza e che il presente Accordo non prevede contributi finanziari o scambi di fondi tra le Parti.

Inoltre, si fa presente che gli studenti saranno coperti dall'assicurazione sanitaria dell'Università di appartenenza. Ogni altro ulteriore costo assicurativo relativo all'attività

da svolgere durante la mobilità sarà garantito dall'Istituzione ospitante. Tutti gli studenti dottorandi, prima di partire per il periodo di mobilità dovranno dimostrare di essere in possesso di una polizza assicurativa sanitaria.

La pubblicazione, lo sfruttamento la protezione dell'attività e i risultati della ricerca saranno disciplinati dalle due Università che hanno sottoscritto l'accordo, secondo i regolamenti e statuti di ciascun paese.

Infine, si segnala che occorrerà procedere alla designazione del Responsabile scientifico dell'Università degli Studi di Bari per il Memorandum of Understanding, e che la prof.ssa Milena D'Angelo ha dato la propria disponibilità a ricoprire tale incarico.""

Il Rettore, quindi, nel proporre la prof.ssa Milena D'Angelo quale Responsabile scientifico dell'Accordo in parola, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 24.06.2021 - acquisito con nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 42691, in data 01.07.2021 – di approvazione del *Memorandum of Understanding* da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la

Palacký University lomouc (Repubblica Ceca) – già condiviso dal Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in “Fisica” XXXVII ciclo, nella riunione del 23.06.2021 - finalizzato ad ospitare dottorandi della Università estera con finalità di ricerca;

VISTO l’atto convenzionale in parola, conforme allo schema tipo approvato dagli Organi di Governo di questa Università;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Progetti di Internazionalizzazione didattica e ricerca, in ordine alla disponibilità della prof.ssa Milena D’Angelo a ricoprire l’incarico di Responsabile scientifico dell’Accordo in parola, per questa Università,

DELIBERA

- di approvare il *Memorandum of Understanding* da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Palacký University Olomouc (Repubblica Ceca);
- di nominare la prof.ssa Milena D’Angelo quale Responsabile scientifico dell’Accordo in parola, per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione dando, fin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

SPIN OFF: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

""L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018, è stato emanato il nuovo "Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche-accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 27621 del 26.04.2021 e ss.mm.ii. del 20 e 21 luglio 2021, l'Ufficio ha ricevuto la proposta del Prof. Loreto Gesualdo, Professore Ordinario, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo e Presidente della Scuola di Medicina, di costituzione di una Spin Off Accademica-Accreditata, denominata "MedPath", allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo del 31.03.2021, progetto economico-finanziario relativo ai primi 4 anni, il CV dei dieci proponenti e visure camerali delle società Armonia S.r.l., Eureka S.r.l. e Goldman Group LTD, Moduli C dei proff. Biagio Moretti e Giovanni Vicenti, Moduli D del prof. Loreto Gesualdo e della dott.ssa Valentina Scorcia e la bozza di Statuto (***all. 1***).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: "Progettazione, gestione ed erogazione di servizi innovativi dedicati alla formazione e informazione scientifica. Realizzazione di eventi formativi di ogni tipologia: FAD (Formazione a Distanza), RES (Formazione Residenziale) e FSC (Formazione sul Campo), progettualità *blended* rivolta a tutti i professionisti del settore sanitario.

Sviluppo di attività sinergiche tra nuove emergenti tecnologie (quali la realtà virtuale, la realtà aumentata e l'interazione uomo-macchina) e la medicina, da realizzarsi attraverso l'utilizzo di modelli di simulazione sempre più dettagliati e realistici per un miglioramento significativo della pratica clinica e della gestione dei rischi sul paziente.

In particolare, le innovazioni tecnologiche potranno fornire a medici e operatori sanitari nuovi strumenti per la diagnosi, la pianificazione chirurgica preoperatoria, la fase intraoperatoria e il training, permettendo di praticare le procedure su pazienti virtuali che sono repliche realistiche di pazienti reali.

La formazione, l'istruzione e l'aggiornamento professionale per l'utilizzo delle apparecchiature e delle attrezzature saranno realizzate attraverso la progettazione, la creazione e l'impiego di robot e tecniche di simulazione computerizzata nell'ambito medico-chirurgico.

Saranno previste attività di ricerca e sviluppo incentrate sia sulla realizzazione di applicativi volti a migliorare in ambito didattico la fruizione di contenuti digitali sia sullo sviluppo di modelli e simulatori realistici o nuove soluzioni eHealth per il miglioramento delle competenze di medici e operatori sanitari."

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "MedPath S.r.l.", Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Loreto Gesualdo, Professore Ordinario afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Prof. Biagio Moretti, professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso - Ruolo nell'Impresa: Componente C.d.A.;
- Dott. Lorenzo Maria Moretti, esterno – Ruolo nell'impresa: Socio;
- Dott. Andrea Piazzolla, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Prof. Giovanni Vicenti, professore associato presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott.ssa Rosanna Volpe, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott.ssa Valentina Scorcia, Personale Tecnico Amministrativo, Responsabile della Struttura di Supporto amministrativo per il raccordo e il coordinamento della Scuola di medicina - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott. Antonio Giusto, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott.ssa Loredana Palazzo, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Dott. Umberto Venere, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio;
- Armonia S.r.l.;
- Eureka S.r.l.;
- Goldman Group LTD.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Loreto Gesualdo	5%	€ 500,00
Biagio Moretti	5%	€ 500,00
Lorenzo Maria Moretti	5%	€500,00
Andrea Piazzolla	5%	€500,00
Giovanni Vicenti	5%	€500,00
Rosanna Volpe	4%	€400,00
Valentina Scorcia	5%	€ 500,00
Antonio Giusto	5%	€ 500,00
Loredana Palazzo	5%	€ 500,00
Umberto Venere	5%	€ 500,00
Armonia S.r.l.	17%	€ 1.700,00
Eureka S.r.l.	17%	€ 1.700,00
Goldman Group LTD	17%	€ 1.700,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, il C.d.A. sarà formato da 3 componenti.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo nell'adunanza del 31.03.2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica-Accreditata MedPath S.r.l. ed in particolare:

"*... OMISSIS ... di accogliere e supportare la proposta di attivazione dello Spin Off MEDPATH in considerazione dell'assenza di conflitto di interessi del prof. Loreto Gesualdo tra le attività dello Spin Off e l'attività di ricerca, di formazione ed i servizi del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro; di non riscontrare conflitto di interesse del prof. Loreto Gesualdo fra il ruolo di professore ordinario e quello di socio d'opera della costituenda Spin Off; di mettere a disposizione dello Spin off, a titolo oneroso, l'ufficio n. 101, piano terra, lato sinistro del Padiglione Morgagni; la modalità d'uso del suddetto spazio saranno regolamentare da apposito atto convenzionale da stipulare tra le parti;*

…OMISSIS…".

L'ufficio ha provveduto a richiedere alla società i moduli C del prof. Moretti e il modulo D dei proff. Gesualdo, Vicenti e della dott.ssa Scorcia. La dott.ssa Scorcia, con note mail del 03.05.2021 e del 20.07.2021 ha inviato la documentazione richiesta, dalla quale risulta:

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. B.Moretti	Componente del C.d.A.	100 h	€ 0,00

	Incarico	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. L. Gesualdo	Socio d'opera	100 h	€ 0,00
Prof. G. Vicenti	Socio d'opera	100 h	€ 0,00
Dott. V. Scorcia	Socio d'opera	100 h	€ 0,00

In merito alla questione della sede legale della società, la stessa sarà ubicata presso l'ufficio n. 101, piano terra, lato sinistro del Padiglione Morgagni.

L'ufficio, in data 14.05.2021, a mezzo e-mail, ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo che, nella riunione del 07.07.2021, dopo aver visionato, discusso ed ascoltato il Prof. L. Gesualdo (in un incontro sulla piattaforma TEAMS) sulla documentazione presentata, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata "MedPath S.r.l."."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso* di questa Università, come modificato, da ultimo, con D.R. n. 696 del 27.02.2018 ed in particolare, gli artt. 6 "*Organi competenti"*, 8 "*Valutazione e approvazione delle proposte",* comma 7, 10 "*Partecipazione di professori e ricercatori universitari"*, comma 13, 17 "*Obblighi di comunicazione funzionali ad attività di vigilanza e controllo*", comma 5 e 18 "*Conflitti di interesse e obbligo di non concorrenza"*, comma 2;

VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata "MedPath S.r.l." e relativi allegati;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti d'Organo, di cui alla riunione del 31.03.2021, di espressione del parere favorevole in ordine alla proposta *de qua*;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 07.07.2021;

VISTI i moduli C e D dei soci della costituenda Spin Off, come trasmessi dai proff. L. Gesualdo, G. Vicenti e B. Moretti e dalla dott.ssa V. Scorcia, recanti, per ciascuno, le specifiche della carica/incarico sociale da ricoprire, dell'impegno orario e corrispettivo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato e evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Trasferimento tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine
    - alla costituzione della società denominata "MedPath S.r.l." quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
    - alla richiesta di autorizzazione del prof. Biagio Moretti a ricoprire gratuitamente, all'interno della costituenda società, per il triennio 2021-2024, la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, con un impegno orario di n. 100 ore;
    - alle richieste di autorizzazione dei proff. Loreto Gesualdo, Giovanni Vicenti, e della dott.ssa Valentina Scorcia a ricoprire gratuitamente, all'interno della costituenda società, per il triennio 2021-2024, l'incarico di socio d'opera, con un impegno orario di n. 100 ore ciascuno;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "Spin off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del *know how*, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d'ora approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto triennale per l'uso, da parte della Spin Off, dell'ufficio n. 101, piano terra, lato sinistro del Padiglione Morgagni e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, che si intende sin d'ora approvato, autorizzando la Direzione Risorse Finanziarie ad adottare gli adempimenti di competenza;

- di invitare i Direttori del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi e del Dipartimento di Scienze mediche di base, Neuroscienze e Organi di senso a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13, del *Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare i proff. Gesualdo, Moretti e Vicenti e la dott.ssa Scorcia a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17 comma 5 del Regolamento);
- di invitare i proff. Gesualdo, Moretti e Vicenti e la dott.ssa Scorcia a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA D.R. N. 2275 DEL 14.07.2021 (APPROVAZIONE *"DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI MONITORAGGIO DI RETE NATURA 2000 SU HABITAT E SPECIE DELLA PUGLIA")*

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. GESTIONE PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE E LOCALE

D.R. n. 2275 del 14.07.2021 - *Approvazione schema e stipula "DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO per la realizzazione di Azioni di monitoraggio di Rete Natura 2000 su habitat e specie della Puglia Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus au douinii) della Regione Puglia" finanziato nell'ambito del POR – POC PUGLIA 2014-2020 - Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.5 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità" - sub Azione 6.5.a "Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000", come da schema allegato, relativo al finanziamento del progetto dei Dipartimenti di Biologia, Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal titolo "Rete Natura 2000: azioni di monitoraggio di habitat (*2250, *9210, *1120, *8330, *1170) e specie (Stipa austroitalica, Charadrius alexandrinus, Larus au douinii) della Regione Puglia";*

- *che ogni onere relativo al suddetto progetto sia a carico dei Dipartimenti di Biologia, Scienze della Terra e Geoambientali, Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Scienze Agro-Ambientali e Territoriali e di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2275 del 14.07.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ORDINE DEGLI PSICOLOGI REGIONE PUGLIA E INDICAZIONE DI N. 2 RAPPRESENTANTI NEL COMITATO PARITETICO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

""**L'Ufficio** informa che con nota del 24.06.2021 acquisita al Protocollo generale al n. 41051 con cui la Segreteria dell'Ordine degli Psicologi Regione Puglia ha inviato lo schema dell'Accordo quadro da stipularsi con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che qui di seguito si riporta:

ACCORDO QUADRO
TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Stefano Bronzini, nato a ……. il ……..

E

Ordine degli Psicologi Regione Puglia, con sede in Bari, L.go Fratelli Sorrentino n.6, C.F. 93091790720, rappresentato dal dott. Vincenzo Gesualdo, nato a …… il …….

PREMESSO CHE

- L'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, nell'ambito dei propri compiti statutari, ha quale scopo principale di tutelare la salute dei cittadini garantendo la qualità delle prestazioni psicologiche attraverso:
  - la verifica dei requisiti di legge richiesti per lo svolgimento della professione di Psicologo e di Dottore in tecniche psicologiche;
  - la promozione della figura dello Psicologo come professionista della salute;
  - la promozione di iniziative tese a favorire l'aggiornamento professionale degli iscritti all'Albo;
  - la lotta all'esercizio abusivo della professione e l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli iscritti che violano le norme etiche e giuridiche che regolamentano la professione.
- L'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, inoltre, organizza convegni, dibattiti e seminari, promuove la realizzazione di attività di studio, di ricerca e di confronto, master, corsi di formazione, ecc.;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione

attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'art. 47 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato allo scopo di migliorare l'efficacia della propria offerta formativa, promuovere il benessere psicologico degli studenti e del personale dell'Università, e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale dei propri studenti e laureati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella:

- programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni riguardo temi di comune interesse ed in particolare negli ambiti dell'orientamento e della deontologia professionale;
- promozione della salute e del benessere psicologico degli studenti e del personale dell'Università.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di orientamento e deontologia professionale;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- promozione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi su materie e temi di comune interesse;
- pubblicazione all'interno del Portale istituzionale di ciascun Ente, in una sezione dedicata, di un elenco di Psicologi e Psicoterapeuti, con almeno 10 anni di iscrizione all'Albo degli Psicologi, disponibili a fornire, a condizioni favorevoli, prestazioni professionali in favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi "A. Moro" e del personale della stessa Università e loro familiari.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene la costituzione di un Comitato paritetico di Gestione composto da due rappresentanti per ciascuna Parte.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;

- avviare attività di promozione e comunicazione delle diverse iniziative da realizzare nell'ambito del presente Accordo;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- promuovere e realizzare attività interdisciplinari e formative su materie e temi di comune interesse.

L'Ordine degli Psicologi Regione Puglia si impegna a:

- fornire il supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare iniziative finalizzate all'orientamento professionale rivolte a studenti e laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- realizzare attività seminariali e formative sui temi della deontologia e responsabilità professionale;
- fornire un elenco di Psicologi e Psicoterapeuti, con almeno 10 anni di iscrizione all'Albo, disponibili a fornire prestazioni professionali a condizioni favorevoli verso gli studenti iscritti all'Università degli Studi "A. Moro" e il personale della stessa Università e loro familiari nella seguente misura:
  - primo incontro gratuito;
  - per le prestazioni successive, si prevede uno sconto di almeno il 20% sulla tariffa applicata dal singolo professionista.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati appositi Accordi attuativi, che per l'Università dovranno essere approvati dai competenti Organi per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolamentate finalità, tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente Accordo ha durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari, …

L'Ufficio, in merito all'articolato dell'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, evidenzia l'opportunità di modificare, nella formulazione sotto riportata, il quinto **comma delle premesse**, che richiama l'art.47 del vecchio statuto di questa Università, e di inserire un apposito articolo che disciplini la registrazione ed il bollo (**art. 10 registrazione e bollo**)

"Premesse

che l'art. 39, primo comma, del vigente statuto dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro prevede che la stessa Università, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

ART. 10 (Registrazione e bollo)

Le spese di bollo del presente Accordo sono a carico dell'Ordine degli Psicologi Regione Puglia.

Il presente Atto è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, le spese relative saranno a carico del richiedente."

L'Ufficio fa presente che si rende necessario nominare un rappresentante, per questa Università, nel comitato di gestione previsto all'Art. 4 (gestione) dell'Accordo de quo.""

A tal ultimo proposito, viene condivisa la proposta di nomina della prof.ssa Antonietta Curci, quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato di gestione ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, con contestuale invito alla prof.ssa Loredana Perla a voler comunicare il nominativo dell'altro rappresentante, da intendersi, sin d'ora, approvato.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO lo schema dell'Accordo quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia – trasmesso dalla Segreteria dell'Ordine con nota acquisita al prot. gen. con il n. 41051 del 24.06.2021 -, finalizzato alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse ed in particolare, negli ambiti dell'orientamento e deontologia professionale, della promozione della salute e del benessere psicologico degli studenti e del personale dell'Università;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e

Convenzioni per la ricerca, in ordine all'opportunità di modificare ed integrare il testo convenzionale in parola, rispettivamente, nella parte relativa al quinto punto delle premesse e con l'art. 10 "*Registrazione e bollo"*, nelle formulazioni *ivi* proposte, nonché circa la nomina dei rappresentanti, per questa Università, nel Comitato paritetico di gestione, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo stesso;

CONDIVISA a tali ultimi fini, la proposta di nomina della prof.ssa Antonietta Curci, con contestuale invito alla prof.ssa Loredana Perla a voler comunicare il nominativo dell'altro rappresentante, da intendersi, sin d'ora, approvato,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Ordine degli Psicologi Regione Puglia, finalizzato alla collaborazione nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni su temi di comune interesse ed in particolare, negli ambiti dell'orientamento e deontologia professionale, della promozione della salute e del benessere psicologico degli studenti e del personale dell'Università, previe modifica ed integrazione, rispettivamente, nella parte relativa al quinto punto delle premesse e con l'art. 10 "*Registrazione e bollo*", secondo le formulazioni proposte dall'Ufficio e riportate in narrativa;
- di nominare la prof.ssa Antonietta Curci quale rappresentante, per questa Università, nel Comitato di gestione ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, con contestuale invito alla prof.ssa Loredana Perla a voler comunicare il nominativo dell'altro rappresentante, da intendersi, sin d'ora, approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

MEMORANDUM DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CENTRO SERVIZI GLOBALI DELLE NAZIONI UNITE E INDICAZIONE REFERENTE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

""**L'Ufficio** informa che con e-mail del 21.07 2021, la prof.ssa Marina Castellaneta ha inviato lo schema in lingua inglese del "Memorandum di intesa tra Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite e Università degli Studi di Bari Aldo Moro", che qui di seguito si riporta in lingua italiana:

MEMORANDUM D'INTESA fra

Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite

e

Università di Bari

Questo Memorandum of Understanding (il MoU) è stipulato da e tra:

(1) Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite (di seguito denominato "UNGSC") che comprende il Servizio globale Centro, Brindisi (di seguito "UNGSC, Brindisi") con sede in Piazza G. Del Vento, 1, 72100 Brindisi, Italia, e l'Information and Communications Technology Facility delle Nazioni Unite, Valencia (di seguito "UNICTF, Valencia"), con sede in Quart de Poblet, Valencia;

e

(2) Università di Bari, con sede legale in Piazza Umberto 1 – 70121 Bari

(di seguito indicate singolarmente come "Parte" e collettivamente come "le Parti).

MENTRE:

(A) Il Dipartimento di Supporto Operativo delle Nazioni Unite (di seguito denominato "DOS"), tramite UNGSC, fornisce servizi di supporto alle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite, missioni politiche speciali e altre operazioni delle Nazioni Unite sul campo, inclusi servizi di supporto per la catena di approvvigionamento, ambientali, geospaziali, informatici e di telecomunicazioni;

(B) Considerato che l'Università di Bari, fondata nel 1925, comprende sia studi umanistici che scientifici, svolge attività di ricerca e formazione in aree critiche per l'UNGSC e progetta curricula specifici volti a preparare profili professionali adeguati per servire in aree di supporto al mantenimento della pace;

(C) Le Parti condividono obiettivi e obiettivi comuni per quanto riguarda il sostegno alle Nazioni Unite per costruire un pianeta più sostenibile, più sicuro e più sano e propongono soluzioni innovative per aiutare a riportare il pianeta sulla buona strada per raggiungere l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi;

(D) Questo MoU è stato sviluppato in riconoscimento dei rispettivi mandati, missione, obiettivi, esigenze, competenze, reti e programmi di lavoro e sulla base di consultazioni tra le parti.

PERTANTO, ORA,

sulla base della fiducia reciproca e in spirito di cooperazione, le Parti convengono quanto segue:

Articolo 1 – Obiettivi

1. L'obiettivo di questo MoU è fornire un quadro cooperativo all'interno del quale le Parti possano sviluppare e attuare, attraverso progetti specifici, attività in aree di reciproco interesse.
2. Le parti intendono utilizzare e sfruttare le risorse e le strutture esistenti per il reciproco vantaggio.

Articolo 2 - Aree di collaborazione

1. Come primo passo verso il raggiungimento dell'obiettivo generale sopra menzionato, le Parti hanno individuato aree tematiche da esplorare per la collaborazione, che si può ragionevolmente prevedere che saranno realizzate nel quadro del presente MoU. Saranno presi in considerazione e integrati in qualsiasi momento quando si presenteranno opportunità. Includono, tra l'altro, innovazioni per gli obiettivi di sviluppo sostenibile rilevanti per le attività dell'UNGSC a sostegno delle operazioni di mantenimento della pace, come soluzioni tecnologiche ambientali e ICT, nonché iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione della comunità.

Articolo 3 – Modalità di cooperazione

1. Le attività di ciascuna Parte ai sensi del presente MoU devono essere eseguite in conformità con le rispettive politiche e norme e regolamenti interni delle Parti e dei termini e condizioni generali relativi a questo MoU.
2. La consultazione e lo scambio di informazioni e studi di ricerca si svolgeranno tra le Parti se necessario e appropriato, nell'interesse di identificare progetti pilota per attuare una cooperazione efficace e pratica nell'ambito del presente protocollo d'intesa.
3. Qualsiasi scambio di informazioni tra le Parti è soggetto alle disposizioni del presente MoU e alle rispettive politiche e procedure sulla divulgazione delle informazioni.
4. Il presente MoU non rappresenta alcun impegno delle Parti a condurre alcun progetto specifico.
5. Per ogni progetto specifico che rientra in questo MoU quadro, verrà firmato un separato accordo scritto che consentirà alle Parti di concordare le impostazioni tecniche e finanziarie. Tali accordi scritti separati includeranno un programma di lavoro dettagliato, termini di riferimento o ambiti di lavoro da concordare tra le parti, che determineranno l'entità del coinvolgimento e le responsabilità di ciascuna parte in relazione ad esso, compresi una ripartizione dei costi e indicherà le modalità di finanziamento.
6. Questo MoU non rappresenta alcun impegno in materia di finanziamento da parte di nessuna delle Parti. Tale impegno si rifletterà in un accordo scritto separato di ogni progetto specifico. Finanziamento impegni e la scritta separata gli accordi sono soggetti alle rispettive interno politiche, regole e regolamenti delle Parti.
7. Questo MoU non rappresenta qualunque impegno da parte di una delle parti a concedere un trattamento preferenziale all'altra in qualsiasi questione contemplata dal presente MoU o altrimenti.
8. Le attività associate al MoU saranno subordinate alla disponibilità di risorse umane e finanziarie sufficienti e le Parti elaboreranno congiuntamente strategie per la ricerca di risorse per raggiungere gli obiettivi desiderati.

9. Le opportunità per l'Università di Bari e i suoi studenti per lo sviluppo professionale e lo sviluppo delle capacità attraverso attività di ricerca, laboratori e attività di affiancamento saranno sempre soggetti alla disponibilità e all'interesse di personale appropriato e al rispetto delle rispettive politiche delle Parti, norme e regolamenti. In tali casi, tutti i costi e gli obblighi amministrativi sono a carico dell'Università di Bari.
10. Le Parti designeranno rappresentanti che fungeranno da contatto principale per l'attuazione del presente MoU. I referenti primari gestiranno le comunicazioni istituzionali tra le Parti. Se necessario, i contatti tematici designati in caso di necessità gestiranno la comunicazione su questioni sostanziali.
    Contatto primario UNGSC: …
    Università di Bari Referente principale: …

Articolo 4 – Uso del nome e dell'emblema

1. Oltre allo scopo esclusivo dell'esecuzione delle clausole del presente MoU, nessuna delle Parti utilizzerà il nome, l'emblema, il logo, il marchio o qualsiasi altro elemento di identità aziendale di cui l'altra Parte detiene i diritti di proprietà intellettuale o qualsiasi abbreviazione degli stessi, senza l'espresso consenso scritto dell'altra Parte in ogni caso. In nessun caso sarà concesso l'uso del nome, dell'emblema, del logo e del marchio delle Parti per scopi commerciali.
2. Nessuna delle Parti rilascerà comunicati stampa o altre dichiarazioni pubbliche sulla loro collaborazione ai sensi del presente documento senza l'espresso consenso scritto dell'altra Parte.
3. Le Parti riconoscono di avere familiarità con gli ideali e gli obiettivi reciproci e riconoscono che il nome e l'emblema dell'UNGSC non possono essere associati a nessuna causa politica o settaria o altrimenti utilizzati in modo incompatibile con lo status, la reputazione e la neutralità dell'UNGSC o delle Nazioni Unite.
4. Tali obblighi non decadono al termine del presente MoU.

Articolo 5 - Diritti di proprietà intellettuale

1. UNGSC avrà diritto a tutti i diritti di proprietà intellettuale per quanto riguarda, ma non limitato, a qualsiasi materiale, pubblicazione, immagine e testo risultante da attività congiunte delle Parti secondo i termini del presente MoU, salvo diverso accordo esplicito da entrambe le Parti.
2. La proprietà intellettuale preesistente e altri diritti di proprietà relativi a documenti, materiali e altre opere utilizzate o risultanti dalle attività ai sensi del presente MoU rimarranno alla loro Parte di origine.
3. Ciascuna parte non può pubblicare nessuno dei documenti, materiali e altre opere derivanti dalla cooperazione nell'ambito del presente MoU senza la previa approvazione scritta dell'altra Parte e a condizione che qualsiasi pubblicazione riconosca il ruolo e il contributo di ciascuna Parte.

Articolo 6 - Responsabilità

1. Ciascuna Parte sarà responsabile di affrontare qualsiasi incidente subìto dal proprio personale nell'esecuzione del presente MoU, inclusa la perdita o il danneggiamento di proprietà, lesioni personali, disabilità, rapimento, morte o qualsiasi altro pericolo. Inoltre, ciascuna Parte si occuperà di qualsiasi reclamo da parte di terzi in relazione alla perdita o al danneggiamento della proprietà, lesione personale, invalidità, morte o altri di danni causati dalle sue azioni o omissioni o dalle azioni o omissioni di qualsiasi dipendente, agente o suo subappaltatore, nell'esecuzione del presente MoU.
2. L'Università di Bari assicura che gli accordi assicurativi applicabili alle attività operative dell'Università di Bari si estenderanno alle attività intraprese dall'Università di Bari in

relazione al presente MoU e manterranno tale assicurazione contro tutti i rischi in relazione alle sue attività intraprese in relazione al presente MoU.

3. L'Università di Bari risarcirà, terrà indenne e difenderà, a proprie spese, UNGSC, I suoi funzionari, agenti, dipendenti o dipendenti da e contro tutte le cause, affermazioni, richieste o responsabilità di qualsiasi natura o tipo, compresi i relativi costi e spese, per i reclami che derivano direttamente dall'attività dell'Università di Bari in relazione al presente MoU e all'eventuale collaborazione tra le Parti.

Articolo 7 – Limitazioni

1. Questo MoU non intende essere un documento legalmente vincolante.
2. Nulla in o relativo a questo MoU è inteso come una rinuncia, espressa o implicita, ai privilegi e alle immunità dell'UNGSC o delle Nazioni Unite ai sensi della Convenzione del 1946 sui privilegi e le immunità delle Nazioni Unite.
3. La collaborazione tra le Parti qui di seguito prevista non è esclusiva. Questo protocollo d'intesa non preclude a nessuna delle Parti la collaborazione con altri soggetti.
4. Nessun diritto o obbligo previsto dal presente MoU può essere ceduto o trasferito a terzi. Nessuna terza parte ha alcun diritto in questo MoU e nessuna disposizione di questo MoU è applicabile da parte di terzi.
5. Questo protocollo d'intesa non deve essere considerato per creare alcuna joint venture, società di persone, associazione o società a qualsiasi titolo tra le Parti, né una delle parti può essere considerata un agente dell'altra. Le Parti sono indipendenti l'una dall'altra. Ciascuna Parte è responsabile delle proprie azioni e omissioni, comprese quelle dei propri amministratori, funzionari e dipendenti.

Articolo 8 – Controversie

1. Eventuali controversie tra le Parti derivanti dal presente MoU saranno risolte in via amichevole mediante negoziazione. Qualsiasi differenza che non possa essere così risolta sarà portata all'attenzione dei firmatari del presente MoU o dei rappresentanti debitamente autorizzati delle Parti per la risoluzione finale.

Articolo 9 - Entrata in vigore, rinnovo e risoluzione

1. Il presente MoU entrerà in vigore alla data della sua ultima firma e rimarrà in vigore per tre anni.
2. Il presente MoU può essere modificato di comune accordo scritto tra le Parti. Salvo diverso accordo, le modifiche possono applicarsi a qualsiasi attività che non sia stata ancora implementata.
3. Può essere rinnovato attraverso un ulteriore MoU o tramite uno scambio di lettere.
4. Può essere risolto da ciascuna delle parti con un preavviso scritto di sei mesi all'altra parte. Tale risoluzione non pregiudica a) l'ordinato completamento di qualsiasi attività in corso eb) qualsiasi altro diritto e obbligo delle Parti maturato prima della risoluzione.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente MoU in lingua inglese, in duplice esemplare.

L'Ufficio evidenzia che il MoU soprariportato, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, **prevede all'art. 3 punto 10 la designazione di rappresentanti per l'attuazione dello stesso.**""

Il Rettore propone, ai succitati fini, la prof.ssa Marina Castellaneta, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Memorandum *de quo*, invitando, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO lo schema del Memorandum di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite - trasmesso con nota e-mail, in data 21.07.2021, da parte della prof.ssa Marina Castellaneta -, finalizzato a fornire un quadro cooperativo per sviluppare e attuare, attraverso progetti specifici, attività in aree di reciproco interesse;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca, anche in ordine alla designazione di un referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 "*Modalità di cooperazione"*, comma 10, del Memorandum in parola;

CONDIVISA ai succitati fini, la proposta di designazione della prof.ssa Marina Castellaneta,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum di intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Servizi Globali delle Nazioni Unite, finalizzato a fornire un quadro cooperativo per sviluppare e attuare, attraverso progetti specifici, attività in aree di reciproco interesse;
- di designare la prof.ssa Marina Castellaneta, quale referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Memorandum *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA JOINT RESEARCH UNIT NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA EUROPEAN REFERENCE GENOME ATLAS (ERGA) TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ALTRE ISTITUZIONI E INDICAZIONE RAPPRESENTANTE NELL'ASSEMBLEA GENERALE, AI SENSI DELL'ART. 6

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione progetti di ricerca internazionali e supporto alla ricerca:

""L'Ufficio comunica che in data 13.07.2021 è pervenuta richiesta da parte del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica di aderire alla *Joint Research Unit* denominata "ERGA ITALY" (ERGA-IT) nell'ambito dell'iniziativa *European Reference Genome Atlas* (ERGA). Pertanto, si allega la delibera del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica del 25.06.2021:

"ESTRATTO DAL VERBALE N. 09 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA DEL GIORNO 25.06.2021 RELATIVO AL P. 4)

O M I S S I S

Il Direttore passa alla discussione del quarto punto all'O.d.G.:

4. Approvazione dell'accordo per la creazione della Joint Research Unit (JRU) "ERGA-IT";

Il Direttore cede la parola alla prof. Gissi che ha richiesto la approvazione della bozza di accordo diffusa tra i membri del Consiglio prima della seduta odierna.

La prof. Gissi spiega che l'accordo coinvolge diversi enti italiani (varie università, CNR e fondazione Mach) che lo stanno esaminando ed approvando in questi giorni ed ha per scopo la creazione della Joint Research Unit (JRU) "ERGA-IT".

Come riportato nelle premesse, la JRU è "un gruppo di lavoro creato tra due o più entità legali e riconosciuto dalla normativa dei Programmi Quadro della Ricerca Europea, basato su un accordo di collaborazione tra istituzioni di istruzione superiore e di ricerca sia pubbliche che private che contribuiscono in termini di risorse umane, attrezzature e infrastrutture ad una strategia congiunta e un progetto scientifico comune". La JRU "ERGA-IT" verrà costituita con la finalità di contribuire alla iniziativa europea European Reference Genome Atlas (ERGA, www.erga-biodiversity.eu/) e di partecipare nella proposta di progetti e richieste di finanziamento a bandi su fondi EU-Horizon nell'ambito del cluster 6 (HORIZON-CL6-2021-BIODIV-01-01: European participation in global biodiversity genomics endeavours aimed at identifying all biodiversity on Earth). È prevista una call in ottobre, alla quale ERGA potrà partecipare come consorzio europeo e la JRU italiana è già stata selezionata come "core-partner" del progetto. I rappresentanti nazionali di ERGA-IT sono Giulio Formenti (uniFi/Rockfeller university) e la Prof. Carmela Gissi, mentre Claudio Ciofi (uniFi) è uno dei due vice-chair di ERGA (Chair: Camila Mazzoni, Leibniz Institute for Zoo and Wildlife Research, Germany).

*Il Direttore sottopone alla approvazione del Consiglio la bozza di accordo in oggetto che viene allegata al presente verbale (**Allegato A**) e ne costituisce parte integrante.*

Il Consiglio, unanime, approva.

O M I S S I S

L'Ufficio evidenzia che il *Joint Research Unit* (JRU) è un gruppo di lavoro basato su un accordo di collaborazione tra istituzioni di istruzione superiore e di ricerca (sia pubbliche che private) che contribuiscono in termini di risorse umane, attrezzature e infrastrutture ad una strategia congiunta e ad un progetto scientifico comune.

L'iniziativa European Reference Genome Atlas (ERGA) è una risposta scientifica paneuropea alle attuali minacce sulla biodiversità. I genomi di riferimento forniscono la visione più completa della base genetica che forma ogni specie e rappresentano una potente risorsa per comprendere come funziona la biodiversità. Con circa un quinto delle circa 200.000 specie europee a rischio di estinzione, ERGA si pone l'obiettivo di agire rapidamente per generare risorse genomiche complete di alta qualità su larga scala.

Gli obiettivi dell'iniziativa prevedono nello specifico di: creare e consolidare una rete internazionale e multidisciplinare di scienziati in Europa e nei paesi associati; connettere le più importanti infrastrutture europee attraverso un modello dinamico di sviluppo, predisporre line guida sullo "stato dell'arte" del genoma attraverso il trasferimento delle conoscenze.

"ERGA ITALY" potrà quindi partecipare, attraverso i suoi membri, a progetti europei finalizzati alla collaborazione in attività nazionali ed internazionali sull'ecologia molecolare e la genomica applicata allo studio della biodiversità.

Al fine di presentare progetti nell'ambito del programma HORIZON è stata predisposta una bozza di Accordo di Collaborazione al fine di regolamentare i diritti e gli obblighi del partenariato. Di seguito si riporta la predetta bozza che si sottopone all'attenzione di codesto Organo per l'approvazione:

"ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COSTITUZIONE DI UNA JOINT RESEARCH UNIT NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA EUROPEAN REFERENCE GENOME ATLAS (ERGA) PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELL'ECOLOGIA MOLECOLARE E DELLA GENOMICA APPLICATA ALLO STUDIO DELLA BIODIVERSITÀ

ERGA ITALY (ERGA-IT)

Con il presente atto fra le sotto elencate Parti:

- *Università degli Studi di Firenze, con sede legale in Firenze, Piazza S. Marco n. 4, 50121 Firenze, P.I. e C.F. 01279680480, nella persona del suo Rettore Vicario e legale rappresentante, Prof. Andrea Arnone;*
- *Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con sede legale in Piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari, C.F.80002170720, P.I. 01086760723, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante Prof. Stefano Bronzini;*
- *Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con sede legale in Piazzale Aldo Moro n. 7, 00185 Roma, C. F. 80054330586, P.I. 02118311006, nella persona del suo Vice Presidente e legale rappresentante, Prof.ssa Maria Chiara Carrozza;*
- *Fondazione Edmund Mach, con sede legale in Via Edmund Mach n. 1, 38098 S. Michele all'Adige (TN), C.F. e P.I. 02038410227, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Dott. Mirco Maria Franco Cattani;*
- *Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum, con sede legale in Via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, C.F. 80007010376, P.I. 01131710376, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Francesco Ubertini;*

- *Università degli Studi di Ferrara, con sede legale in Via Ariosto n. 35, C.F. 80007370382, P.I. 00434690384, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Giorgio Zauli;*
- *Università degli Studi di Milano, con sede legale in Milano, Via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, C.F. 80012650158, P.I. 03064870151, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Elio Franzini;*
- *Università degli Studi di Padova, con sede legale in Via 8 Febbraio, 2 - 35122 Padova, C.F. 00742430283 C.F. 80006480281, legale rappresentante ai fini di questo accordo, Prof. Bruno Cozzi.*
- *Università Politecnica delle Marche, con sede legale in Piazza Roma 22, 60121, Ancona, C.F. e P.I. 00382520427, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Gian Luca Gregori;*
- *Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Piazzale Europa n. 1, 34127 Trieste, C.F. 80013890324, P.I. 00211830328, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Roberto Di Lenarda;*
- *Università degli Studi della Tuscia, con sede legale in Via S.M. in Gradi n.4, 01100 Viterbo, C.F. 80029030568, P.I. 00575560560, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Stefano Ubertini;*
- *Università degli Studi di Verona, con sede legale in Via dell'Artigliere 8, 37129, Verona, C.F. 93009870234, P.I. 01541040232, nella persona del suo Rettore e legale rappresentante, Prof. Francesco Nocini.*

PREMESSO CHE

- *L'European Reference Genome Atlas (ERGA) è un'iniziativa Europea che vede la collaborazione di ricercatori afferenti a istituzioni scientifiche pubbliche e private con l'obiettivo comune di generare sequenze genomiche di riferimento per tutte le specie che compongono la biodiversità Europea, appartenenti ad ambienti naturali acquatici e terrestri, incluse le specie minacciate, quelle endemiche, le specie importanti per l'agricoltura, la pesca, le specie invasive, e le specie importanti per mantenere la stabilità degli ecosistemi.*
- *Un genoma di riferimento (noto anche come assemblaggio genomico di riferimento) è una ricostruzione digitale rappresentativa dell'insieme delle sequenze genetiche di un organismo appartenente ad una determinata specie.*
- *ERGA di basa su un modello organizzativo in cui i membri istituiscono un Council internazionale che identifica le priorità comuni e coordina le attività promuovendo al contempo l'inclusività e l'unità d'azione. I membri del Council rappresentano i membri ERGA dei loro rispettivi paesi. Il Council elegge un Chair con il ruolo di coordinare le attività del Council. Il Chair può nominare due vicepresidenti. Il Council nomina anche un comitato scientifico, un comitato di bioetica e un comitato di pari opportunità. Il Council può nominare altri comitati e gruppi di lavoro per specifici argomenti e aspetti organizzativi.*
- *Le attività intraprese da ERGA includono, tra le altre:*
  - *Raccolta e stoccaggio di campioni biologici per il mantenimento a lungo termine di acidi nucleici e tessuti per sequenziamento e colture cellulari;*
  - *Collaborazione nello sviluppo di protocolli per la purificazione e il sequenziamento di acidi nucleici nell'ambito della produzione di genomi di riferimento;*
  - *Sviluppo di protocolli per l'assemblaggio, l'annotazione e l'analisi dei genomi di riferimento*
  - *Creazione di banche dati per la condivisione dei dati di sequenza;*

- *Incentivi per la mobilità dei ricercatori e studenti tra le istituzioni afferenti ad ERGA;*
- *Sviluppo di un sistema di formazione transnazionale su metodiche di genomica applicate allo studio della biodiversità;*
- *Analisi di casi di studio attraverso i quali venga dimostrata l'importanza della caratterizzazione di genomi di riferimento per la gestione e conservazione della biodiversità Europea;*
- *Coinvolgimento della cittadinanza ed enti pubblici in programmi di divulgazione scientifica sull'importanza della genomica per la conservazione della biodiversità.*

- *L'Italia ha espresso supporto alla fase di preparazione di ERGA attraverso un ampio coinvolgimento della comunità scientifica nazionale.*
- *Le Parti sottoscriventi il presente accordo riconoscono l'alto valore scientifico, sociale ed economico dell'ecologia molecolare e della genomica applicata alla conservazione della biodiversità e dei servizi ecosistemici, e sono in grado di condurre attività di ricerca e coordinamento interdisciplinare sulla definizione ed analisi di genomi di riferimento a livello nazionale e internazionale.*
- *Le Parti hanno competenze complementari, coerenti con le finalità dell'iniziativa Europea ERGA, manifestano il proprio interesse e concordano sull'importanza di creare una compagine Italiana ampia, attiva e coordinata che sia in grado di contribuire al meglio alle finalità di ERGA, e di mettere a disposizione risorse e competenze Italiane.*
- *Una Joint Research Unit (JRU) è un gruppo di lavoro creato tra due o più soggetti giuridici e riconosciuto dalla normativa dei Programmi Quadro della Ricerca Europea, basato su un accordo di collaborazione tra istituzioni di istruzione superiore e di ricerca (sia pubbliche che private) che contribuiscono in termini di risorse umane, attrezzature e infrastrutture ad una strategia congiunta e ad un progetto scientifico comune.*
- *Una JRU non si configura come un autonomo soggetto di diritto. La JRU raccoglie partners a livello nazionale per la realizzazione di progetti in una determinata area di ricerca. Deve avere unità scientifica ed economica, durata limitata, e deve essere formalmente riconosciuta da un'autorità pubblica.*
- *Una JRU non può essere beneficiaria diretta di un finanziamento dell'Unione Europea, ma una delle Parti può risultare beneficiaria e le altre Parti possono partecipare al progetto con il ruolo di "Affiliated Entities" o "Other Participants involved in the Action" ai sensi dell'articolo 187 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Europea, ed in virtù degli articoli 7, 8 e 9, Capitolo 4 del modello generale di contratto definito dal programma Horizon Europe.*

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1.1– Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale nonché presupposto essenziale ed inscindibile del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto

2.1 – Le Parti si impegnano a collaborare per gli scopi del presente Accordo attraverso la costituzione di una JRU denominata ERGA ITALY (ERGA-IT).

2.2 – ERGA-IT ha lo scopo di promuovere e facilitare la partecipazione Italiana allo sviluppo dell'iniziativa ERGA, favorendo i rapporti di collaborazione della comunità scientifica nazionale e massimizzando gli investimenti per la ricerca del nostro Paese.
2.3 – ERGA-IT si impegna a contribuire alle attività di ERGA coordinando l'apporto Italiano, gestendo l'accesso in forma sostenibile e responsabile alle risorse biologiche e agli ecosistemi terrestri e acquatici del territorio nazionale nel rispetto delle vigenti norme sull'utilizzo di tali risorse, utilizzando le attrezzature e infrastrutture di ricerca e le risorse umane connesse, e offrendo attività di formazione interdisciplinare nel campo dell'ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio della biodiversità.
2.4 – ERGA-IT svolge attività relative alla fase di sviluppo e operatività dell'iniziativa ERGA e in successivi specifici piani operativi congiunti, ed in particolare potrà partecipare, attraverso i suoi membri, a progetti Europei che prevedano la partecipazione della comunità internazionale afferente ad ERGA finalizzati al consolidamento delle attività di collaborazione nazionali ed internazionali sull'ecologia molecolare e la genomica applicata allo studio della biodiversità.

Art. 3 – Attività e obblighi delle Parti

3.1 – Le Parti si impegnano a partecipare alla corretta attuazione del presente Accordo e a cooperare, eseguire e adempiere a tutti i loro obblighi previsti dall'Accordo medesimo.
3.2 – Le attività di cui al presente Accordo costituiscono parte integrante e oggetto di successivi piani di attività della JRU, concordati tra le Parti, nei quali vengono definite le attività svolte dalla JRU, gli eventuali contributi a carico di ciascuna delle Parti, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali messe a disposizione e/o acquisite dalle stesse grazie a finanziamenti ottenuti da ERGA-IT nell'ambito dell'iniziativa ERGA.
3.3 – Le Parti della presente JRU che partecipano ad uno specifico progetto parte dell'iniziativa ERGA dovranno specificare il loro apporto in termini di risorse strumentali, umane e infrastrutture ai singoli obiettivi del progetto stesso (vedi art. 4).
3.4 – Nel caso che per la partecipazione della JRU ad un progetto dell'iniziativa ERGA, le Parti concordino di scegliere tra di loro una parte come principale beneficiario e/o leading entity, le altre Parti si impegnano a fornire informazioni e ausilio che permettano alla leading entity di rispondere tempestivamente a tutte le richieste dell'organo esecutivo di ERGA. Sarà in ogni caso agevolata la partecipazione delle altre Parti quali affiliated entities;
3.5 – Nell'eventualità definita nel precedente art. 3.4, le Parti si impegnano ad informare la leading entity dello stato di avanzamento delle proprie attività condotte all'interno dell'iniziativa ERGA e ottemperare ad altri obblighi assunti in attuazione del presente accordo.
3.6 – Le Parti devono attenersi al regolamento ERGA, alla sua politica etica, ai regolamenti nazionali e alle best practices internazionali.
3.7 – Le Parti si impegnano a costituire e mantenere una struttura di governance definita principalmente dai coordinatori nazionali per l'iniziativa ERGA, che implementi sistemi e meccanismi per assicurare elevati standard interni di qualità (internal quality assurance mechanisms and systems), in accordo con gli standard definiti da ERGA.
3.8 – Nell'ambito del presente accordo potranno quindi essere svolte attività rivolte a perseguire i seguenti obiettivi strategici:

a) Attuare una efficace valorizzazione delle risorse e delle competenze di ciascuna delle Parti che preveda il loro utilizzo e organizzazione attraverso un percorso di collaborazione reciproca;
b) Rafforzare la ricerca scientifica italiana nel campo dell'ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio e alla salvaguardia della biodiversità e promuovere

il trasferimento tecnologico, la formazione, la divulgazione scientifica e la comunicazione in questo ambito;

c) *Svolgere azioni tese a rafforzare il contributo complessivo Italiano nell'ambito di ERGA;*
d) *Coordinare le attività nazionali nell'ambito dell'iniziativa ERGA e fornire supporto agli organi di governo nazionali e locali nella definizione di agende strategiche e sviluppo di azioni tese a rafforzare e valorizzare la ricerca nel campo dell'ecologia molecolare e della genomica per lo studio della biodiversità;*
e) *Progettare ed organizzare azioni pilota dimostrative del funzionamento di ERGA, valorizzando le peculiarità del contributo italiano;*
f) *Condurre attività congiunte finalizzate al consolidamento, rafforzamento ed espansione della JRU ERGA-IT e del suo impatto in termini di scienza ed innovazione, con particolare riferimento alle ricadute a livello nazionale, partecipando congiuntamente a programmi di finanziamento della ricerca.*

3.9 – Altre istituzioni pubbliche della ricerca o consorzi a prevalenza pubblica, o enti privati attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito della ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio e alla salvaguardia della biodiversità e in grado di offrire un significativo contributo alla JRU, possono aderire alla JRU con atti separati, previa sottoscrizione del presente Accordo e con il parere favorevole dei rappresentanti delle Parti.

3.10 – Ciascuna Parte potrà individualmente partecipare a progetti diversi da quelli ai quali partecipa la JRU di cui al presente Accordo e, in tal caso, rimane tenuta alla riservatezza relativamente alle attività della JRU e a comunicare tempestivamente alle altre Parti e al Comitato di Coordinamento eventuali conflitti di interesse.

Art. 4 – Accordi attuativi

4.1 – La collaborazione per la realizzazione dei progetti che prevedono una parte beneficiaria e una/più parti affiliate o altre entità partecipanti come definito nelle premesse, sarà definita tramite la stipula di appositi accordi attuativi cui è demandata in concreto la disciplina esecutiva di dettaglio delle attività comuni, redatti nel rispetto di quanto già stabilito dalle regole dello specifico grant agreement cui si riferiscono, nonchè dal presente accordo, al quale dovrà essere peraltro fatto espresso richiamo e che dovranno comunque rientrare nell'ambito delle finalità istituzionali degli enti partecipanti.

4.2 – La cooperazione tra le parti troverà attuazione nel rispetto del principio di equa distribuzione degli oneri annessi e/o di adeguata ripartizione della titolarità dei risultati scaturiti.

4.3 – Gli accordi di cui al presente articolo saranno autorizzati e sottoscritti secondo le rispettive normative e procedure interne.

Art. 5 – Gestione delle attività

5.1 – Per la realizzazione delle attività di cui al precedente Art. 3, le Parti convengono di avvalersi dell'operato dei seguenti organi:

- *l'Assemblea Generale;*
- *il Comitato di Coordinamento.*

Art. 6 – Assemblea generale

6.1 – L'Assemblea Generale è l'organo di indirizzo strategico della JRU.

6.2 – L'Assemblea Generale è costituita dai delegati nominati da ciascuna delle Parti, uno per ciascuna Parte, contestualmente alla loro adesione alla costituzione della JRU. Tra i delegati saranno individuati il Presidente (vedi Art. 6.3) e tre membri del Comitato di coordinamento (vedi Art. 7).

6.3 – Il Presidente dell'Assemblea Generale viene nominato dall'Assemblea stessa alla prima riunione e resta in carica 2 (due) anni, a seguito dei quali la suddetta carica può essere rinnovata o si potrà avere l'elezione di un nuovo Presidente applicando il principio di rotazione fra le Parti tramite votazione dell'Assemblea Generale.
6.4 – Ogni Parte ha diritto ad esprimere un voto.
6.5 – Le Parti sono libere di determinare la durata del mandato della propria rappresentanza che può essere revocata, sostituita o delegata in qualsiasi momento mediante notifica al Presidente dell'Assemblea Generale ed ai coordinatori della JRU.
6.6 – Alle riunioni dell'Assemblea Generale possono partecipare membri senza diritto di voto, in base a specifiche richieste dai membri dell'Assemblea Generale stessa per tramite dei coordinatori della JRU.
6.7 – Le attività di ogni incontro dell'Assemblea Generale potranno essere svolte anche per via telematica.
6.8 – L'Assemblea Generale delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti in merito ad ogni materia portata alla sua attenzione.
6.9 – L'Assemblea Generale, con voto a maggioranza assoluta:

a) *Adotta regolamenti e linee guida necessarie per assicurare il funzionamento e l'efficacia della JRU nel perseguire i propri obiettivi;*
b) *Predispone e approva i verbali delle riunioni;*
c) *Approva periodicamente un programma complessivo di attività della JRU ed un relativo rapporto delle attività presentato dai coordinatori della JRU;*
d) *Approva accordi e Memorandum of Understanding con altre JRU, organizzazioni o entità internazionali di interesse per le attività della JRU;*
e) *Approva richieste di nuove adesioni e le esclusioni dalla JRU, ai sensi di quanto stabilito all'Art. 11 e Art. 12;*
f) *Approva e sostiene formalmente la partecipazione della JRU a bandi per la presentazione di proposte progettuali identificando il soggetto capofila tra le Parti costituenti la JRU in funzione delle competenze richieste nei bandi.*

6.10 – La partecipazione alle riunioni dell'Assemblea Generale non dà diritto a compensi o indennità da parte della JRU.

Art. 7 – Comitato di coordinamento

7.1 – Il Comitato di coordinamento è l'organo cui è deputato il coordinamento di tutte le attività della JRU ERGA-IT ed è composto da 7 membri con diritto di voto:

- *Il Presidente dell'Assemblea generale;*
- *2 coordinatori della JRU nelle persone dei rappresentanti nazionali di ERGA per l'Italia;*
- *1 JRU Manager;*
- *3 rappresentanti eletti tra i delegati delle Parti.*

7.2 – Le elezioni dei rappresentanti dei delegati del comitato di coordinamento e del JRU Manager avvengono tramite votazione su candidature presentate prima dell'Assemblea Generale di insediamento. Le suddette figure vengono elette durante la prima Assemblea Generale a voto palese secondo modalità proposte e approvate in sede di Assemblea. Il segretario nominato all'inizio dell'Assemblea raccoglie le candidature e le comunica al presidente dell'Assemblea Generale.
7.3 – Il comitato di coordinamento resta in carica per 3 anni ed è rinnovabile.
7.4 – Le decisioni del comitato di coordinamento vengono prese a maggioranza assoluta.
7.5 – Agli incontri del comitato di coordinamento possono partecipare altre persone in base a specifiche richieste del comitato di coordinamento su invito da parte dei coordinatori della JRU.
7.6 – Il comitato di coordinamento svolge le seguenti funzioni:

- *Propone accordi e Memorandum of Understanding con organizzazioni o entità pubbliche e private;*
- *Predispone le richieste di nuova adesione, ai sensi di quanto stabilito all'Art. 11;*
- *Redige i piani periodici delle attività della JRU, e gli altri documenti inerenti le attività della JRU e la loro programmazione;*
- *Definisce le attività di cui al precedente Art. 3 e ne garantisce il corretto e coordinato svolgimento risolvendo ogni problema che dovesse presentarsi e sovraintendendo a tutti gli aspetti tecnici e operativi;*
- *Adotta i regolamenti e linee guida e prende le decisioni necessarie per assicurare l'efficacia della JRU nel perseguire i propri obiettivi;*
- *Predispone su base periodica un programma delle attività della JRU e ne redige il relativo rapporto.*

7.7 – I Coordinatori:

- *partecipano alle riunioni plenarie e del Council di ERGA;*
- *agiscono da elemento di raccordo tra strategie e indirizzo di ERGA e la JRU italiana ERGA-IT;*
- *rappresentano elemento di raccordo tra JRU e organizzazioni o entità pubbliche e private Italiane e estere.*

7.8 – Il JRU Manager:

- *Cura gli aspetti operativi e la realizzazione delle attività definite dal comitato di coordinamento;*
- *Coadiuva i coordinatori nelle attività di competenza e nella redazione dei documenti inerenti alle attività della JRU;*
- *Coadiuva i coordinatori per garantisce il corretto svolgimento di tutti gli aspetti tecnici e operativi della JRU;*
- *Partecipa e funge da segretario del comitato di coordinamento e dell'Assemblea Generale;*
- *Si adopera per la realizzazione degli obiettivi di propria competenza della JRU e coadiuva i coordinatori nelle attività operative;*
- *Coadiuva i coordinatori nelle attività amministrative e di rendicontazione del contributo in kind di ERGA-IT, tenendo conto dei finanziamenti eventualmente ricevuti da membri della JRU, quando questa è partner nelle varie forme consentite in progettualità per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 3;*
- *Coadiuva i coordinatori per gli aspetti amministrativi e di rendicontazione, interfacciandosi quando necessario con le unità di personale amministrativo identificate dalle singole Parti, in riferimento alle attività della JRU;*
- *Svolge ogni altra attività utile e necessaria al buon funzionamento della JRU.*

7.9 – La partecipazione al comitato di coordinamento non dà diritto a compensi o indennità da parte della JRU.

Art. 8 – Risorse finanziarie

8.1 – La JRU non ha personalità giuridica. Per il finanziamento delle attività potrà avvalersi:

a) delle risorse derivanti da proposte progettuali promosse ed approvate dal comitato di coordinamento e dall'Assemblea Generale di ERGA-IT;
b) delle risorse derivanti da proposte progettuali che facciano esplicito riferimento alla JRU e presentate congiuntamente o singolarmente dalle Parti;
c) da eventuali fondi messi a disposizione da ciascuna delle Parti, coinvolte in ERGA-IT, nel rispetto dell'autonomia finanziaria di ciascuna di esse;
d) delle risorse in kind messe a disposizione da ciascuna delle Parti.

8.2 – Nel caso di proposte progettuali che facciano esplicito riferimento alla JRU, il comitato di coordinamento di volta in volta identificherà un soggetto capofila ai fini della progettualità specifica. Tale decisione andrà approvata dall'Assemblea Generale (vedi Art. 6 e Art. 7). I rapporti tra le Parti saranno di seguito disciplinati da accordi attuativi tra le stesse (vedi Art. 4).
8.3 – Per ottimizzare lo svolgimento delle attività di progetti finanziati, la JRU può promuovere, attraverso le istituzioni coinvolte, borse di studio post–laurea, dottorati, post–dottorati, eventi formativi e promozionali in linea con le attività di ricerca di ERGA.

Art. 9 – Titolarità ed uso dei risultati della collaborazione

9.1 – Ciascuna Parte resta proprietaria delle conoscenze pregresse che vengono messe a disposizione per lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, da intendersi come Background ovvero come patrimonio di conoscenze tecniche teorico-pratiche relative a prodotti, servizi o processi, come pure i diritti d'autore o i diritti connessi a dette informazioni, ovvero i diritti di brevetto in seguito alla domanda o al rilascio di brevetti, marchi protetti, disegni e modelli pre-esistenti al presente accordo e, come tali, già in possesso delle Parti antecedentemente alla sottoscrizione del presente Accordo e dei singoli contratti attuativi espressamente messe a disposizione delle altre Parti per lo svolgimento delle collaborazioni scaturenti da quest'ultimo. Le Parti allegheranno al presente Accordo e ai singoli contratti attuativi una lista del proprio Background proprietario.
9.2 – Ciascuna Parte è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche che scaturiranno dalle collaborazioni di cui al presente Accordo, da intendersi come Foreground ovvero come patrimonio di conoscenze tecniche teorico-pratiche relative a prodotti, servizi o processi, sviluppate nell'ambito delle collaborazioni favorite dal presente Accordo, come pure i diritti d'autore o i diritti connessi a dette informazioni, ovvero i diritti di brevetto in seguito alla domanda o al rilascio di brevetti, marchi protetti, disegni e modelli sviluppati nelle collaborazioni stesse ed i relativi diritti di sfruttamento industriale ed economico.
9.3 – Nell'ipotesi in cui lo svolgimento congiunto di ricerche porti alla realizzazione di Foreground suscettibile di protezione ai sensi delle leggi sulla proprietà industriale /intellettuale, realizzato in piena ed effettiva collaborazione, costituito da contributi delle parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà secondo le quote di compartecipazione scientifica ed economico-finanziaria, fatti salvi i diritti morali di chi abbia svolto l'attività di ricerca. Le Parti riconoscono l'uso reciproco del Foreground congiunto per fini istituzionali e di ricerca, non di natura commerciale. Le modalità di gestione della contitolarità sul Foreground saranno eventualmente fissate nell'ambito di accordi successivi. Fermo restando quanto verrà definito tra le Parti negli accordi di contitolarità, in caso di opportunità di valorizzazione e trasferimento della proprietà intellettuale ciascuna parte informerà le altre tempestivamente per accordarsi per la migliore definizione negoziale. Resta inteso che se una parte non intende chiedere a proprio nome la protezione del Foreground, le altre potranno procedere autonomamente alla registrazione/deposito dei titoli di proprietà intellettuale/industriale, subentrando in toto ad un eventuale sfruttamento industriale. Sono fatte salve le regole specifiche previste dalla base giuridica del singolo programma di finanziamento nell'ambito del quale l'eventuale attività di ricerca che produce il Foreground verrà finanziata.
9.4 – Ciascuna Parte è proprietaria dei beni dalla stessa acquistati con i contributi ricevuti nell'ambito di eventuali attività progettuali che facciano esplicito riferimento alla JRU. Resta inteso che i beni in tal modo acquisiti vengono comunque messi a disposizione delle Parti per le attività oggetto del presente Accordo e per i suoi futuri eventuali sviluppi.

9.5 – In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività congiunte di ricerca e formazione dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti nell'ambito dell'iniziativa ERGA tramite la formazione della JRU
9.6 – Nell'ipotesi di Foreground congiunto, nel caso eventuale di pubblicazioni, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni medesime e in tal caso le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli/delle autori/autrici che hanno contribuito al lavoro.
9.7 – Nell'ipotesi invece di Foreground realizzato e costituito da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, riconoscendo espressamente l'eventuale contributo delle altre Parti. In ogni caso dovrà essere sempre menzionata ERGA-IT.
9.8 – Se tali pubblicazioni contengono dati e informazioni confidenziali di proprietà di una o più Parti, la parte/parti ricevente/i le informazioni confidenziali dovrà/dovranno chiedere preventiva autorizzazione scritta alla parte/parti titolari delle stesse.
9.9 – Resta inteso che, qualora il Foreground fosse suscettibile di tutela nell'ambito della proprietà industriale/Intellettuale, le eventuali pubblicazioni dovranno essere ritardate per il tempo necessario alla registrazione dei titoli, comunque non superiore a 90 (novanta) giorni dal ricevimento della bozza di pubblicazione. Contestualmente le Parti adotteranno tutte le misure necessarie alla tutela della riservatezza e alla non divulgazione, sotto qualsiasi forma, del Foreground conseguito.
9.10 – Le pubblicazioni o qualsiasi rivelazione o annuncio effettuate in qualunque modo, inerenti attività del Progetto di una Parte potranno essere effettuate da quest'ultima purché non contengano Informazioni Confidenziali di altre Parti e purché compatibili con la protezione della proprietà intellettuale e con gli obblighi di confidenzialità esistenti tra le Parti. In ogni caso dette pubblicazioni dovranno essere comunicate preventivamente alle altre Parti e qualora una delle Parti non intendesse autorizzare o autorizzare parzialmente una pubblicazione dovrà comunicarlo alla Parte richiedente ed evidenziare la sussistenza di un proprio interesse legittimo entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pubblicazione. Trascorso detto termine, il consenso si intende concesso.

Art. 10 – Obblighi di riservatezza
10.1 – Ciascuna parte si impegna a trattare come "confidenziali" le informazioni, i dati e le conoscenze rivelate o consegnate da una parte all'altra che al tempo della rivelazione o della consegna siano identificate come di natura riservata per iscritto. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono qui ricompresi dati, metodi, documentazione, formule, specifiche tecniche, risultati, valutazioni, know-how, materiale direttamente riferito a test e prove, processi, o analisi, indicate come tali dalle Parti, d'ora in poi "Informazioni Confidenziali" La/Le parte/Parti ricevente/riceventi tali Informazioni Confidenziali si obbliga/obbligano a mantenerle strettamente riservate per tutta la durata della JRU e per un successivo periodo di 5 (cinque) anni dopo la sua conclusione. Le Informazioni Confidenziali rimangono di proprietà della/delle Parte/Parti che le ha/hanno fornite.
10.2 – Le Parti che partecipano individualmente o congiuntamente a proposte progettuali senza fare riferimento a ERGA o alla JRU oggetto del presente accordo, sono tenute alla riservatezza relativamente alle attività di ERGA e della JRU e a comunicare tempestivamente ai coordinatori eventuali conflitti di interesse.
10.3 – Le Informazioni Confidenziali non potranno essere divulgate a terzi senza il preventivo consenso scritto della/delle parte/Parti che le ha/hanno rivelate e non potranno essere utilizzate se non per finalità connesse al presente Accordo.

10.4 – Le Informazioni Confidenziali saranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente Accordo e della JRU e che siano a conoscenza degli obblighi di confidenzialità del presente Accordo e/o e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.
10.5 – Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate Informazioni Confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la/le parte/Parti che ne è/sono venuta/venute a conoscenza abbia/abbiano violato il presente Accordo.
10.6 – Le obbligazioni di cui al presente articolo non saranno inoltre applicabili a informazioni che siano:

- *a) già note alla/alle parte/Parti ricevente/i, in base ad evidenza documentabile, al momento della loro divulgazione;*
- *b) sviluppate in maniera indipendente da/dalle parte/Parti ricevente/i prima o indipendentemente dalla loro comunicazione da parte di chi le ha rivelate e ciò sia dimostrabile con idonea documentazione;*
- *c) da comunicare obbligatoriamente da parte della/delle ricevente/riceventi in ottemperanza a un ordine legittimo di qualsiasi autorità. In questo caso parte/Parti ricevente/riceventi sarà/saranno tenuta/tenute a darne immediata notizia scritta alla/alle parte/parti che le ha/hanno fornite affinché quest'ultima/ultime possa/possano richiedere i più adeguati provvedimenti giudiziali a tutela dei propri interessi o altro idoneo rimedio;*
- *d) da rendere obbligatoriamente disponibili a cura di una o più Parti sul server temporaneo ERGA in accordo con il Protocollo di Nagoya e secondo quanto stabilito da tutti i membri di ERGA, in particolare i protocolli di laboratorio, i dati di sequenza, gli assemblaggi ed i processi di annotazione del genoma e i metadati associati (incluse le conoscenze tradizionali associate) e comunque nel rispetto di quanto stabilito dal consiglio direttivo di ERGA cha ha attribuito ai Principal Investigators il diritto alla prima presentazione dei dati e alla loro analisi, comprese le pubblicazioni su riviste, pre-print, conferenze pubbliche e comunicati. In questo caso eventuali embarghi non possono durare per più di due anni dopo il rilascio dei dati e i dati devono essere immediatamente depositati nell'archivio pubblico dell'European Nucleotide Archive e resi pubblicamente disponibili al momento della pubblicazione o al termine del periodo di embargo.*

Art. 11 – Nuovi membri

11.1 – Possono aderire alla JRU istituzioni pubbliche della ricerca, consorzi o enti privati attivi nel campo della ricerca e sviluppo nell'ambito dell'ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio e conservazione della biodiversità, nonchè delle finalità generali della JRU.
11.2 – L'adesione a ERGA-IT deve essere motivata e fornire un contributo utile allo sviluppo della JRU. La proposta di adesione viene approvata a maggioranza assoluta da parte dell'Assemblea Generale, su proposta del comitato di coordinamento.
11.3 – Ai fini del perfezionamento della procedura di ingresso della nuova Parte, è richiesta la sottoscrizione del presente accordo e della richiesta di adesione da parte del rappresentante legale. L'adesione avrà effetto dalla data identificata nel documento di adesione.

Art. 12– Responsabilità, recesso e risoluzione per inadempimento

12.1 – L'adesione alla JRU non determina la costituzione di alcun rapporto associativo, societario, consortile o simile tra le Parti, ciascuna delle quali conserva la propria autonomia giuridica ed economica ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
12.2 – Ciascuna Parte è esclusiva responsabile dei danni eventualmente causati a terzi nello svolgimento delle attività previste a proprio carico nello svolgimento dei singoli progetti e, pertanto, si impegna a sollevare le altre Parti da ogni responsabilità al riguardo.
12.3 – Le Parti confermano che opereranno in linea con tutte le leggi e le normative nazionali vigenti. Nei più ampi limiti di legge e con l'espressa esclusione della colpa lieve ciascuna Parte sarà responsabile dei danni eventualmente causati a una o più Parti.
12.4 – Le Parti hanno diritto di recedere in qualunque momento dal presente accordo, comunicando tale decisione per iscritto da notificare a mezzo posta elettronica certificata PEC o raccomandata A.R. al comitato di coordinamento con un preavviso di novanta (90) giorni. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita.
12.5 – Nel caso in cui il comitato di coordinamento identifichi una violazione da parte di una delle Parti dei suoi obblighi previsti dal presente Accordo, verrà notificata a tale Parte per iscritto la contestazione dell'inadempimento, chiedendo di rimediare a tale violazione entro 30 giorni. Se tale violazione non viene sanata entro tale termine o non è possibile sanarla, l'Assemblea Generale può decidere di dichiarare la Parte come inadempiente e decidere le eventuali conseguenze, inclusa la cessazione della sua partecipazione nella JRU.
12.6 – In caso di inadempienza grave di una delle Parti rispetto al presente Accordo e a successivi ed eventuali regolamenti collegati ed approvati dalle Parti, l'Assemblea Generale può deciderne l'esclusione, su richiesta del comitato di coordinamento e sentita la Parte interessata che potrà produrre memorie e documenti.

Art. 13 – Foro Competente

13.1 – Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto, le Parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 14 – Validità del presente atto

14.1 – Il presente atto entra in vigore alla data della sua sottoscrizione con durate di cinque anni dalla stipula.
14.2 – Il presente accordo può essere prorogato o rinnovato (riportando possibili correzioni e modifiche all'accordo di collaborazione originario), mediante consenso scritto delle Parti.
14.3 – Qualora venissero a mancare i presupposti per la continuazione delle attività della JRU, o non dovessero più sussistere le condizioni perché essa possa continuare a raggiungere i propri scopi, la JRU potrà in qualsiasi momento cessare la propria attività, concludendo ogni rapporto con le Parti.
14.4 – In caso di decisione di scioglimento, il presente atto resterà comunque valido fino alla completa realizzazione delle attività previste da eventuali progetti acquisiti da ERGA-IT e non ancora conclusi.
14.5 – La decisione di cessazione dovrà essere approvata dalla maggioranza qualificata delle Parti che sottoscrivono il presente accordo.
14.6 – Ogni eventuale variazione o integrazione del presente accordo non avrà efficacia se non stipulata per iscritto e con la sottoscrizione delle Parti aderenti.

Art. 15 – Trattamento dei Dati

15.1 – Le Parti dichiarano di essere informate e di impegnarsi a rispettare quanto previsto nel Regolamento UE 679/2016 ("Regolamento generale sulla protezione dei dati –

GDPR") e nel D.L. n. 101 del 10 agosto 2018. Secondo la normativa indicata, il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016. Le Parti si impegnano quindi a (i) trattare i dati personali di cui potranno venire a conoscenza durante le attività oggetto del presente Accordo solo fine dell'espletamento delle sopra citate attività, mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata, (ii) osservare le misure di sicurezza necessarie a garantire i diritti degli interessati, e (iii) informare immediatamente l'altra Parte in caso di violazione dei dati.

Art. 16 – Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione

16.1 – Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente accordo quadro, al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni, ed in particolare di:

- *a) collaborare nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e delle specifiche attività discendenti dal presente accordo, a porre in essere tutte le iniziative volte a favorire la prevenzione ed il contrasto della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, ivi compreso il controllo dell'invio, se dovuto, di autodichiarazioni da parte della persona autorizzata alla firma del presente atto;*
- *b) attenersi alle norme discendenti dai propri regolamenti e codici di condotta interni.*

Art. 17 – Sicurezza

17.1 – Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal testo unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii., si stabilisce che le Parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal testo unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

17.2 – Ai sensi del d.lgs. 81/2008 le Parti si assumono gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale ospitato. Ciascuna parte si impegna a comunicare all'altra parte gli elenchi dei soggetti che svolgono attività per le quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

Art. 18 – Coperture assicurative

18.1 – Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- *a) gli studenti e le studentesse autorizzati/e alle attività formative devono essere coperti con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse. Ciascuna parte provvederà alla copertura dei propri studenti;*
- *b) il personale autorizzato da ogni Parte a svolgere le attività indicate nel presente accordo quadro, dovrà essere coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, così come previsto*

ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). La copertura contro la responsabilità civile per fatto di persona incaricata è dell'Ateneo di afferenza del docente; qualora si dovesse riscontrare che il comportamento del personale della Parte coinvolta dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, la Parte valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti;

c) *le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.*

Art. 19 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

19.1 – La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni).
19.2 – L'eventuale utilizzo è consentito solo per le specifiche finalità del presente atto e in coerenza con la vigenza temporale delle attività stesse.

Art. 20 – Registro e bollo

20.1 – Il presente accordo, costituendo una scrittura privata non autenticata non avente contenuto patrimoniale, verrà registrata in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 131/1986 e s.m.i., tariffa parte II, articolo 4. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente. Il presente accordo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine ai sensi dell'articolo 2 della Tariffa, Parte I, del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 e s.m.i.. Le spese di bollo saranno equamente ripartite tra le Parti.

Nome del rappresentante legale: Prof. Andrea Arnone
Posizione: Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Firenze
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Stefano Bronzini
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Bari
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof.ssa Maria Chiara Carrozza
Posizione: Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Dott. Mirco Maria Franco Cattani
Posizione: Presidente della Fondazione Edmund Mach
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Francesco Ubertini
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Bologna

Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Giorgio Zauli
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Elio Franzini
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Milano
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Bruno Cozzi
Posizione: Direttore del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, Università degli Studi di Padova
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Gian Luca Gregori
Posizione: Rettore dell'Università Politecnica delle Marche
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Roberto Di Lenarda
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Trieste
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Stefano Ubertini
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia
Luogo e data:

Firma: _____

Nome del rappresentante legale: Prof. Francesco Nocini
Posizione: Rettore dell'Università degli Studi di Verona
Luogo e data:

Firma: _____

L'ufficio evidenzia che la JRU non si configura come un autonomo soggetto di diritto e non può essere beneficiario diretto di un finanziamento dell'Unione Europea, ma una delle parti può risultare beneficiaria, e le altre parti possono partecipare al progetto con il ruolo di "Affliated Entities" o "Other Participants involved in the Action".

L'Ufficio inoltre evidenzia che, come indicato all'art. 6 del predetto accordo, è necessario individuare un docente che rappresenti questa Università nelle Assemblee Generali periodiche. Considerato che l'adesione all'iniziativa è stata presentata dalla prof.ssa Gissi Carmela del dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica si

propone la stessa quale delegato per l'Università di Bari nell'Assemblea Generale della JRU.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile l'indicazione della prof.ssa Carmela Gissi a rappresentare questa Università nell'Assemblea generale della *JRU*, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, di cui alla riunione del 25.06.2021, in ordine all'approvazione dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altre Istituzioni, per la costituzione di una *Joint Research Unit (JRU)*, nell'ambito dell'iniziativa *European Reference Genome Atlas (ERGA)*, per lo svolgimento di attività di ricerca e

sviluppo nel campo dell'ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio della biodiversità - *ERGA ITALY (ERGA-IT)*;

VISTA la nota, prot. n. 768 del 13.07.2021, con la quale il Direttore del suddetto Dipartimento indica la prof.ssa Carmela Gissi, in quanto promotrice della *JRU*, quale "*persona più adatta ad essere nominata come delegato* UNIBA", ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo in parola;

VISTO lo schema dell'Accordo di collaborazione a stipularsi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Gestione progetti di ricerca internazionali e supporto alla ricerca,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed altre Istituzioni, per la costituzione di una *Joint Research Unit* nell'ambito dell'iniziativa *European Reference Genome Atlas (ERGA)*, per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'ecologia molecolare e della genomica applicata allo studio della biodiversità - *ERGA ITALY (ERGA-IT)*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.
- di delegare la prof.ssa Carmela Gissi a rappresentare l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'Assemblea generale della *JRU*, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DOTTORATO DI RICERCA - DECRETO-LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 21 MAGGIO 2021, N. 69 - ART. 33, COMMA 2-BIS *PROROGA TERMINE FINALE DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA*

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L'Ufficio ricorda che, a seguito della pubblicazione del D.L. n. 34 del 19/05/2020, art. 236 "Misure a sostegno delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca", comma 5, questo Consesso e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 07.07.2020 e del 09.07.2020, hanno deliberato per gli aspetti di competenza:

- *di accogliere le istanze inerenti la concessione del periodo di proroga, di cui all'art. 236 del D.L. 19.05.2020, n. 34, presentate dai dottorandi borsisti e dottorandi senza borsa di studio, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Docenti del corso di dottorato di riferimento;*
- *ai dottorandi borsisti saranno corrisposte le ulteriori mensilità di borsa di studio (1 o 2 mesi) che saranno garantite dall'incremento del fondo di finanziamento ordinario, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537.*

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha invitato "*la Direzione Risorse Umane e la Direzione Risorse Finanziarie ad individuare l'articolo di spesa, nell'ambito del Bilancio di Ateneo, sul quale far gravare le ulteriori mensilità di borsa di studio".*

Inoltre, successivamente, è stata approvata la conversione del D.L. 28.10.2020, n. 137 (c.d. decreto ristori) con la legge n. 176 del 18.12.2020 il cui art. 21-bis detta "*misure per la proroga dei dottorati di ricerca"* prevedendo la possibilità di richiedere un ulteriore periodo di proroga ***non superiore a tre mesi****, del termine finale del corso con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente per coloro che avevano presentato richiesta già per il primo periodo; di detto periodo potevano* ***fruire anche i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo per la frequenza di un dottorato di ricerca****.*

In merito, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 29.01.2021 e 11.02.2021 hanno deliberato in linea a quanto già espresso per la prima proroga.

L'Ufficio comunica che è stata pubblicata, nel Supplemento Ordinario n. 21 della GU n. 120 del 21 maggio 2021, la Legge n. 69 del 21 maggio 2021, di conversione, con modificazioni, del DL n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni 1), recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19. In sede di conversione del predetto D.L., all'art. 33 è stato aggiunto il comma 2-bis il quale prevede: *"2-bis. Al fine di consentire una tempestiva ed efficace riprogrammazione delle attività di ricerca e di garantire la giusta qualità e maturità ai relativi progetti, sospesi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i dottorandi titolari di borse di studio ai sensi*

del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 45, e dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, ***possono presentare richiesta di proroga, non superiore a tre mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente.***

Inoltre, il comma 2-ter sancisce *"Della proroga di cui al comma 2-bis* ***possono altresì fruire i dottorandi non percettori di borsa di studio, nonché i pubblici dipendenti in congedo*** *per la frequenza di un dottorato di ricerca.* ***In quest'ultimo caso spetta alla pubblica amministrazione di appartenenza prolungare il congedo per un periodo pari a quello della proroga del corso di dottorato*** e il comma 2-quater *"Per le finalità di cui al comma 2-bis, il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 61,6 milioni di euro per l'anno 2021".*

A tale proposito l'Ufficio rappresenta la necessità, come già precedentemente deliberato, che i Collegi dei Docenti esprimano parere favorevole in merito alla concessione del detto periodo di proroga fino ad un massimo di tre mesi per i cicli attualmente attivi a partire dal 34° ciclo.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*" ed in particolare, l'art. 4 "*Dottorato di ricerca"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e*

reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare, l'art. 19 "*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca"*;

VISTO il D.M. 08.02.2013, n. 45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";

VISTO il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (*Decreto sostegni 1*), coordinato con la Legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e gli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da Covid-19 ed in particolare, l'art. 33 "*Misure a sostegno delle Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca"*, commi 2-*bis,* 2-*ter* e 2-*quater;*

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca*;

VISTE le proprie delibere del 07.07.2020 e 11.02.2021 e quelle del Consiglio di Amministrazione del 09.07.2020 e 29.01.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Dottorato di ricerca, con riferimento alla necessità che i Collegi dei docenti esprimano parere favorevole in merito alla concessione del suddetto periodo di proroga fino ad un massimo di tre mesi per i cicli attualmente attivi a decorrere dal XXXIV ciclo,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di accogliere le istanze inerenti la concessione del periodo di proroga, che saranno presentate dai dottorandi rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 33 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la Legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 e appartenenti ai cicli ancora attivi, a partire dal XXXIV ciclo, fermo restando il parere favorevole in merito del Collegio dei Docenti del Corso di dottorato di riferimento;

- ai dottorandi borsisti saranno corrisposte le ulteriori mensilità di borsa di studio che saranno garantite dall'incremento, per l'anno 2021, del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 2133 DEL 02.07.2021(ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE SUMMER SCHOOL IN “BIONOMIA MARINA DELLE ISOLE TREMITI” A.A. 2020/2021 - DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA. APPROVAZIONE TESTO DELLA CONVENZIONE DA STIPULARE CON L’ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO PER LA REALIZZAZIONE DEL CORSO)
- N. 2223 DEL 12.07.2021 (ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSO DI FORMAZIONE "CATERPILLAR-SCUOLA/CANTIERE PER LA PROGETTAZIONE CONDIVISA DI POLITICHE INNOVATIVE" DEL CENTRO DI ECCELLENZA PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ E DIFFERIMENTO ANNO ACCADEMICO DAL 2019/2020 AL 2020/2021

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST LAUREA – U.O. CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

D.R. n. 2133 del 02.07.2021	Istituzione ed attivazione della Summer School in “Bionomia marina delle Isole Tremiti” a.a. 2020/2021, del Dipartimento di Biologia. Approvazione del testo della Convenzione da stipulare con l’Ente Parco Nazionale del Gargano per la realizzazione del Corso.
D.R. n. 2223 del 12.07.2021	Istituzione ed attivazione del Corso di Formazione "Caterpillar- Scuola/Cantiere per la progettazione condivisa di politiche innovative" del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività e differimento dell'anno accademico dal 2019/2020 al 2020/2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 2133 del 02.07.2021 e n. 2223 del 12.07.2021, concernenti gli argomenti in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

RATIFICA DECRETI RETTORALI:

- N. 2225 DEL 12.07.2021 (RIMODULAZIONE PRIMA RATA DI ISCRIZIONE AI MASTER I LIVELLO IN "MANAGER DELLE IMPRESE TURISTICHE E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO" E "E-COMMERCE MANAGEMENT E STRATEGIE DIGITALI")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE POST LAUREA – U.O. MASTER

D.R. n. 2225 del 12.07.2021	- Rimodulazione della prima rata di iscrizione ai Master di I livello in "Manager delle Imprese Turistiche e della Promozione del Territorio" e "E-Commerce Management e Strategie Digitali" in deroga all'art. 7 del bando di ammissione in considerazione dell'onerosità della I rata e delle difficoltà rappresentate dagli studenti a sostenere il costo dell'iscrizione a proprie spese essendo beneficiari del Voucher per la formazione post universitaria. Quota di € 100 (€ cento/00) a titolo di acconto della I rata. Il saldo dell'importo della I rata, pari ad € 4.400,00 (€ quattromilaquattrocento/00), dovrà essere versato, pena decadenza dall'immatricolazione, entro e non oltre 10 giorni dall'erogazione del Voucher per la formazione post universitaria, da parte della Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 2/FSE/2020 "Pass Laureati 2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 2225 del 12.07.2021, concernente l'argomento in oggetto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA - AA.AA. 2020/2021 E 2021/2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione:

““Gli Uffici riferiscono che in data 25 giugno 2021 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Corsi di Formazione finalizzata pervenute, di cui agli allegati nn.1 e 2.

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di modifiche e di adeguamento dei progetti formativi al Regolamento dei Corsi Universitari di Formazione Finalizzata. A dette richieste è stato dato adeguato riscontro ai fini dell'approvazione dell'istituzione ed attivazione dei seguenti Corsi da parte del Senato Accademico:

CORSO DI ALTA FORMAZIONE A.A. 2021/2022	Struttura proponente
Salute e Benessere per le persone con disabilità: la sinergia ospedale-territorio Coordinatore: Prof.ssa Giuseppina Caggiano	Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.05.2021
CORSO DI PERFEZIONAMENTO A.A. 2020/2021	
Diventare dirigente tecnico Coordinatore: Prof.ssa Loredana Perla	Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.03.2021

””

Il Rettore, quindi, dopo aver richiamato le proposte istitutive dei Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione in questione, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi universitari di Formazione Finalizzata*, emanato con D.R. n. 296 del 23.01.2013;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione, per gli aa. aa. 2020/2021 e 2021/2022, dei Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione, come indicate in narrativa;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal succitato Regolamento di Ateneo;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nella riunione del 25.06.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di Perfezionamento e Alta Formazione,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione dei seguenti Corsi:

- Corso di Alta Formazione – "*Salute e Benessere per le persone con disabilità: la sinergia ospedale-territorio*" - Dipartimento di Scienze biomediche e Oncologia umana - a.a. 2021/2022;
- Corso di Perfezionamento – "*Diventare Dirigente tecnico*" - Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione - a.a. 2020/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE MASTER UNIVERSITARI E SHORT MASTER UNIVERSITARI - AA.AA. 2020/2021 E 2021/2022

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post laurea – U.O. Master:

""Gli Uffici riferiscono che, nei giorni 25.06.2021 e 15.07.2021, si è riunita la Commissione per la Formazione Post Laurea per esaminare le proposte di attivazione dei Master Universitari e degli Short Master Universitari pervenute di cui all'allegato A).

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti.

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione di seguito elencate, la Commissione propone l'attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali e tenendo conto che le criticità rilevate sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2020/2021	**Dipartimento**
1 "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione" (rinnovo) Coordinatore: prof. ssa Michela Camilla Pellicani	Scienze Politiche Delibera del Consiglio di Dipartimento del 17.06.2021

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022	**Dipartimento**
2 "Disability & Diversity Management" Coordinatore: prof.ssa Carla Spinelli	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.05.2021

MASTER UNIVERSITARI DI II LIVELLO A.A. 2021/2022	**Dipartimento**
3 "Religione, Cultura, Cittadinanza" Coordinatore: prof. Paolo Ponzio *Convenzione stipulata tra Dipartimento di studi Umanistici e Facoltà Teologica Pugliese*	Studi Umanistici (DISUM) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16.02.2021

4 “Citogenomica clinica e laboratorio di citogenetica” (rinnovo) Coordinatore: prof.ssa Francesca Antonacci	Biologia Decreto del Direttore di Dipartimento del 28.05.2021
5 “Port City School. Per il governo delle città porto” Coordinatore: prof. Giovanni Lagioia *Convenzione stipulata tra Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa e il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell’Università Cà Foscari di Venezia, per la collaborazione al Master senza che gli impegni assunti dall’Università degli Studi di Bari comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio* (all. 1)	Economia, Management e Diritto dell'Impresa Delibera del Consiglio di Dipartimento del 03.05.2021
6 “Economia e Management delle Aziende Sanitarie” Coordinatore: prof. Vittorio Dell’Atti	Economia, Management e Diritto dell'Impresa Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.05.2021

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022	**Dipartimento**
7 “Statistica, Ricerca Biomedica e Salute” (rinnovo) Direttore: prof.ssa Nunziata Ribecco *È previsto l’esonero dal pagamento delle quote di iscrizione per n. 4 unità di personale dell’Azienda Sanitaria Locale di Bari, previa verifica da parte dell’apposita commissione di valutazione dei requisiti richiesti per l’accesso allo Short Master (Accordo da stipularsi)*	Economia e Finanza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.05.2021
8 “Mobility Management” Direttore: prof.ssa Elisabetta Venezia	Economia e Finanza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.04.2021
9 “Antitrust, tutela del consumatore e mercati digitali” Direttore: prof.ssa Francesca Vessia	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.05.2021
10 “Metodi e tecniche di valutazione delle politiche sociali e sanitarie”	Economia e Finanza Decreto del Direttore di Dipartimento del 21.04.2021

Direttore: prof. Vitorocco Peragine	
11 “Hospitality & Revenue Management” Direttore: prof. Francesco Badia	Economia, Management e Diritto dell’Impresa Delibera del Consiglio di Dipartimento del 21.05.2021
12 “Marketing Forense (Avvocato 4.0)” Direttore: prof. Giuseppe Losappio	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" Delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.05.2021
13 “Odontoiatria Restaurativa ed Estetica - Restorative and Aesthetic Dentistry” Direttore: prof. Francesco Pettini	Interdisciplinare di Medicina Decreto del Consiglio di Dipartimento del 10.05.2021

Con riferimento alle proposte di istituzione/attivazione dei seguenti Corsi, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di formulare ai Dipartimenti proponenti richieste di precisazioni e approfondimenti e di proporre l’attivazione trattandosi di imprecisioni non sostanziali:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2021/2022	**Dipartimento**
14 “Open Innovation and youth entrepreneuriship in the mediterranean agrifood sector” (rinnovo) *Proposta di Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CIHEAM Bari, per la realizzazione del Master di I livello in “Open Innovation and youth entrepreneuriship in the mediterranean agrifood sector”, a.a.2021/2022, del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 giugno 2021. (all. 2).* *La Commissione ritiene che il suddetto Accordo debba tenere conto del nuovo schema di Accordo Quadro approvato dal CdA nella riunione del 1° luglio 2021 e dal S.A. nella riunione del 14 luglio 2021* Coordinatore: prof. Teodoro Miano	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) Delibera del Consiglio di Dipartimento del 10.06.2021

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2021/2022	**Dipartimento**
15 “Contratti e imprese nella filiera agrifood”	Giurisprudenza Delibera del Consiglio di

Direttore: prof.ssa Irene Canfora	Dipartimento del 05.07.2021
16 Invecchiamento, Nutrizione e Malnutrizione Direttore: prof. Giancarlo Cicolini Accordo di collaborazione da sottoscriversi tra il Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana e Segesta Mediterranea S.r.l. L'Accordo non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo. (all. 3).	Scienze Biomediche e Oncologia Umana Delibera del Consiglio di Dipartimento del 22.06.2021

Con riferimento allo Short Master in **"Antitrust, tutela del consumatore e mercati digitali"**, gli uffici riferiscono di aver ricevuto, in data 27 maggio 2021, con prot.n. 35177, una nota a firma della prof.ssa Vessia, direttore del suddetto Short Master, con la quale si comunica che, al fine di fornire un adeguato apporto di competenze e conoscenze, si è reso necessario rimodulare il monte ore delle lezioni frontali (93), di esercitazioni/laboratori (7) e dello studio individuale (32) superando la soglia massima di 4 CFU, prevista dall'art. 12 del Regolamento Master, e riconoscendo allo Short Master in parola un numero di CFU pari a 9.

La Commissione pur condividendo le motivazioni esposte dalla prof.ssa Vessia, decide di rimettere, per quanto di competenza, ogni decisione sull'ammissibilità del corso a codesto consesso.

Gli Uffici precisano, inoltre, che le proposte di istituzione/attivazione dei corsi di seguito elencati:

- "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector" (proposta del Dipartimento DISSPA);
- "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione" (proposta del Dipartimento di Scienze Politiche";

sono state deliberate oltre il termine perentorio di scadenza del 30 maggio previsto dal Regolamento Master, pertanto si rimette, per quanto di competenza, ogni decisione sull'ammissibilità dei suddetti Master a codesto consesso. La Commissione per la formazione post laurea, ha evidenziato, altresì, che con riferimento al Master "Open Innovation and youth entrepreneurship in the mediterranean agrifood sector" il Ministero Affari Esteri ha messo a disposizione Borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione in favore di studenti non UE, che saranno selezionati con apposito bando del CIHEAM e che per il Master in "Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione" l'INPS ha messo a disposizione quattro borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione, in favore dei dipendenti pubblici.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 16 alla presente relazione.""

Il Rettore, quindi, nel richiamare le proposte istitutive dei Master e Short Master in questione, allegate alla relazione istruttoria, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, a favore dell'accoglimento delle proposte istitutive dei Master in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the Mediterranean agrifood sector*" e in "*Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione*", deliberate oltre il termine di scadenza del 30

maggio, previsto dall'apposito Regolamento, viene richiamato l'orientamento interpretativo già adottato nelle riunioni di questo Consesso del 22.12.2020 (p. 34 odg) e 29.03.2021 (p. 17 odg).

D'altra parte, viene esaminata e ritenuta accoglibile la richiesta del Direttore dello Short Master in "*Antitrust, tutela del consumatore e mercati digitali*", prof.ssa Vessia, intesa a rimodulare il monte ore delle attività e a riconoscere allo Short Master in parola un numero di CFU pari a 9, superando la soglia massima di 4 CFU, prevista dall'art. 12 del Regolamento Master, reputandone valide le motivazioni, già condivise dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nelle more di un intervento regolamentare in ordine alla questione generale della durata massima (in ore e corrispondenti CFU) degli Short Master universitari.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*";

RICHIAMATO il *Regolamento dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, così come modificato ed integrato, relativamente agli articoli nn. 1, 3, 5, 6, dal D. Dec. n. 905 del 06.09.2019;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 01.07.2021 e di questo Consesso del 14.07.2021, in ordine allo schema tipo di Accordo quadro di collaborazione, per la realizzazione di percorsi formativi post laurea con Enti esterni;

VISTE le proposte di istituzione e di attivazione, per gli aa.aa. 2020/2021 e 2021/2022, dei Master di I e II livello e degli Short Master universitari, come indicate in narrativa;

ACCERTATO che l'ordinamento statutario dei suddetti Corsi è conforme a quanto disposto dal suddetto Regolamento;

ACQUISITO il parere della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 25.06.2021 e del 15.07.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master;

RICHIAMATO con riferimento alle proposte istitutive dei Master in "*Open Innovation and youth entrepreneurship in the Mediterranean agrifood sector*" e in "*Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione*", deliberate oltre il termine di scadenza del 30 maggio, previsto dall'apposito Regolamento, l'orientamento interpretativo già adottato nelle riunioni del 22.12.2020 (p.34 odg) e 29.03.2021 (p. 17 odg);

ESAMINATA la richiesta del Direttore dello Short Master in "*Antitrust, tutela del consumatore e mercati digitali*", prof.ssa Vessia, pervenuta con nota acquisita al prot. gen. con il n. 35177 del 27.05.2021, intesa a rimodulare il monte ore delle attività e a riconoscere allo Short Master in parola un numero di CFU pari a 9, superando la soglia massima di 4 CFU, prevista dall'art. 12 del ridetto Regolamento;

RITENUTO in proposito, di poter accogliere la suddetta richiesta, reputandone valide le motivazioni, già condivise dalla Commissione per la formazione Post Laurea, nelle more di un intervento

regolamentare in ordine alla questione generale della durata massima (in ore e corrispondenti CFU) degli Short Master universitari,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master Universitari, per l'a.a. 2021/2022:
  - Master di I livello in *Disability & Diversity Management;*
  - Master di II livello in *Religione, Cultura, Cittadinanza*;
  - Master di II livello in *Citogenomica clinica e laboratorio di citogenetica* (rinnovo);
  - Master di II livello in *Port City School. Per il governo delle città porto*;
  - Master di II livello in *Economia e Management delle Aziende Sanitarie*;
  - Short Master in *Statistica, Ricerca Biomedica e Salute* (rinnovo);
  - Short Master in *Mobility Management*;
  - Short Master in *Metodi e tecniche di valutazione delle politiche sociali e sanitarie*;
  - Short Master in *Hospitality & Revenue Management*;
  - Short Master in *Marketing Forense (Avvocato 4.0)*;
  - Short Master in *Odontoiatria Restaurativa ed Estetica - Restorative and Aesthetic Dentistry*;
- di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2021/2022, dello Short Master in *Antitrust, tutela del consumatore e mercati digitali*, in deroga a quanto previsto dall'art. 12 del succitato Regolamento;
- di esprimere parere favorevole, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione per la formazione Post Laurea, all'istituzione e attivazione dei seguenti Short Master Universitari, per l'a.a. 2021/2022:
  - Short Master in *Contratti e imprese nella filiera agrifood*;
  - Short Master in *Invecchiamento, Nutrizione e Malnutrizione*;
- di esprimere parere favorevole, previo adeguamento delle proposte alle osservazioni e rilievi formulati dalla Commissione per la formazione Post Laurea, all'istituzione e attivazione dei seguenti Master Universitari deliberati oltre la scadenza del 30 maggio, prevista dal suddetto Regolamento:

- Master di I livello in *Open Innovation and youth entrepreneuriship in the Mediterranean agrifood sector*, per l'a.a. 2021/2022, con invito ad armonizzare l'Accordo di collaborazione con il CIHEAM Bari al nuovo schema di Accordo quadro approvato dagli Organi di Governo;
- Master di II livello in *Management del Fenomeno Migratorio e del Processo di Integrazione* (rinnovo), per l'a.a. 2020/2021.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

COSTITUZIONE CONSIGLIO INTERCLASSE IN *BENI CULTURALI* E CAMBIO DENOMINAZIONE DEL CONSIGLIO INTERCLASSE IN *SCIENZE STORICHE E DELLA DOCUMENTAZIONE STORICA*

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa:

""La U.O. Programmazione Offerta Formativa comunica che è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) del 15 giugno 2021, relativo alla proposta di costituzione del Consiglio Interclasse in "Beni Culturali" che riunirà l'attuale consiglio di classe L-1 in Scienze dei beni culturali e l'attuale interclasse delle Lauree Magistrali in Beni Culturali.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa rammenta che l'articolo 19 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 4318 del 12 novembre 2013 e successive modifiche, dispone che "*l'Università, nel proporre un'offerta formativa efficace e coordinata, favorisce l'aggregazione dei corsi di studio della medesima classe attraverso la costituzione di Consigli di Corso di Classe. Nel caso di Corsi di Studio di Classi diverse ma con spiccate affinità disciplinari e, soprattutto per quanto attiene lo sviluppo/allineamento armonico fra Lauree e Lauree Magistrali, l'Università favorisce la costituzione dei Consigli del Corso di Studio di Interclasse. Tali aggregazioni vengono deliberate dal Senato Accademico, su proposta di almeno uno dei Consigli di Corso di Studio interessati, sentito il parere degli altri Consigli di Corso di Studio aggregandi, delle Commissioni Paritetiche delle Strutture Didattiche coinvolte e del Nucleo di Valutazione*".

Il Consiglio di classe L-1 in Scienze dei beni culturali e il Consiglio interclasse delle Lauree Magistrali in Beni culturali hanno espresso parere favorevole alla costituzione del Consiglio Interclasse in Beni Culturali, nelle rispettive sedute del 3 giugno 2021, condividendo l'opportunità di una semplificazione operativa e logistica.

La Commissione paritetica nella seduta del 30 giugno 2021 ha espresso parere favorevole sottolineando l'opportunità di riunire i diversi corsi di laurea in un'unica interclasse per una maggiore sinergia tra i corsi di laurea triennali e magistrali.

Il Nucleo di Valutazione ha espresso il parere favorevole nella seduta del 16 luglio 2021.

Il Consiglio del Dipartimento DISUM, nella medesima seduta del 15 giugno 2021 ha altresì proposto il cambio di denominazione del Consiglio interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica, nel quale confluirà il corso di nuova istituzione per l'a.a. 2021/2022 in "Patrimonio Digitale. Musei. Archivi. Biblioteche" cl. LM-5&LM-43.

Il nuovo Consiglio interclasse assumerà la denominazione di "Interclasse Storia e Patrimonio Digitale".

Il Consiglio interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica nella seduta del 7 giugno 2021 ha espresso parere favorevole al cambio di denominazione e alla confluenza in essa del corso di nuova istituzione.

Anche la Commissione Paritetica e il Nucleo di Valutazione, nelle già citate sedute del 30 giugno 2021 e 16 luglio 2021 hanno espresso parere favorevole al cambio di denominazione e alla confluenza nell'interclasse del corso di nuova istituzione LM-5&LM-43 in "Patrimonio Digitale. Musei. Archivi. Biblioteche".""

Il Rettore, quindi, nel dare lettura dei Corsi di studio, presenti nell'Offerta Formativa 2021/2022, che confluiranno nel costituendo Consiglio di Interclasse in *Beni culturali* e nel Consiglio di Interclasse in *Storia e Patrimonio Digitale*, nonché quelli che vi confluiranno, per trascinamento, poiché già facenti parte dei Consigli precedenti e ai quali, pur non presenti nell'Offerta Formativa 2021/2022, risultano studenti iscritti – come da proposta di delibera dell'Ufficio istruttorio -, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 29, comma 5;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo* ed in particolare, l'art. 19, comma 1;

VISTI gli estratti dai verbali:

- del Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali in *Beni culturali*, di cui alla riunione del 03.06.2021;
- del Consiglio di Classe L-1 in *Scienze dei Beni culturali*, di cui alla riunione del 03.06.2021;
- del Consiglio di Interclasse in *Scienze storiche e della documentazione storica*, di cui alla riunione del 07.06.2021;
- del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui alla riunione del 15.06.2021;
- della Commissione paritetica docenti-studenti, di cui alla riunione del 30.06.2021;
- del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 16.07.2021,

di proposta e/o espressione del parere favorevole, per quanto di rispettiva competenza, in ordine alla costituzione del Consiglio di Interclasse in *Beni culturali* ed al cambio di denominazione del Consiglio di Interclasse *Scienze storiche e della documentazione storica* in *Storia e Patrimonio Digitale*, a decorrere dall'a.a. 2021/2022;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Programmazione Offerta Formativa,

DELIBERA

- di approvare, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, la proposta di costituzione del Consiglio di Interclasse in *Beni culturali*, che riunisce il Consiglio di Classe L-1 e il Consiglio di Interclasse delle Lauree Magistrali in *Beni culturali*.

  Nel predetto nuovo Consiglio sono, conseguentemente, da ricomprendersi i seguenti Corsi di Studio presenti in Offerta Formativa 2021/2022:

  - L-1 *Scienze dei beni culturali*
  - LM-2 *Archeologia* (corso interateneo con l'Università di Foggia)
  - LM-89 *Storia dell'Arte*

  Al suddetto nuovo Consiglio di Interclasse, per trascinamento, confluiranno i Corsi di Laurea già facenti parte dei Consigli precedenti, attualmente non presenti in Offerta Formativa 2021/2022, ai quali risultano studenti iscritti;

- di approvare, a decorrere dall'a.a. 2021/2022, il cambio di denominazione del Consiglio di Interclasse in *Scienze storiche e della documentazione storica*, che assume la denominazione di Consiglio di Interclasse in *Storia e Patrimonio Digitale*.

  Nel predetto nuovo Consiglio sono da ricomprendersi i seguenti Corsi di Laurea presenti in Offerta Formativa 2021/2022:

  - L-42 *Storia*
  - LM-84 *Storia e scienze sociali*
  - LM-5&LM-43 *Patrimonio Digitale. Musei. Archivi. Biblioteche*

  Al suddetto nuovo Consiglio di Interclasse, per trascinamento, confluiranno i Corsi di Laurea già facenti parte del Consiglio precedente, attualmente non presenti in Offerta Formativa 2021/2022, ai quali risultano studenti iscritti.

  La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

EQUIPOLLENZA TITOLO DI LAUREA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti - U.O. Medicina Veterinaria ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 17/05/2021 è pervenuta alla Unità Operativa Medicina Veterinaria istanza di prevalutazione del titolo di studio per equivalenza al Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, dal Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con allegata documentazione utile e necessaria.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria nella riunione del 15/06/2021, acquisito il parere della Commissione Paritetica del Dipartimento di Medicina Veterinaria, si è espresso favorevolmente sull'istanza di equivalenza del titolo di laurea di cui è in possesso lo studente XXXXXXXXXXXXXXXXX in epigrafe, con il titolo di Dottore in Medicina Veterinaria conferito dalle Università italiane.

In sintesi, il Sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, cittadino XXXXXXXXXXX, nato il XXXXXXXXXXXXXXX è in possesso del titolo di studio denominato "Medico Veterinario" rilasciato dall'"Universidade Federal Rural De Pernambuco" sita a Recife (PE) - Brasile, rilasciato in data XXXXXXXXXXX.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x	31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269. - *Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*;

VISTO l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*;

VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";

VISTO il D.M. 16 marzo 2007, relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

RICHIAMATO l'art. 33 del vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA l'istanza da parte dello studente XXXXXXXXXXXX, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, denominato "*Medico Veterinario*"; conseguito presso l'"Universidade Federal Rural De Pernambuco", in data XXXXXXXXXXXX;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, resa nella riunione del 15.06.2021, favorevole al riconoscimento dell'equipollenza del titolo estero conseguito dal suddetto studente con il titolo di Dottore in Medicina Veterinaria, conferito dall'Università italiana;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie Studenti - U.O. Medicina Veterinaria,

S.A. 27.07.2021/p.20a

DELIBERA

che il titolo denominato "*Medico Veterinario"*, rilasciato allo studente XXXXXXXXXXXXXX, dalla Universidade Federal Rural De Pernambuco è equipollente alla laurea in Medicina Veterinaria, conferita dall'Università italiana.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

EQUIPOLLENZA TITOLO DI LAUREA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti - U.O. Scienze Politiche, Lettere e Filosofia ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 04/03/2021 è pervenuta alla U. O. Scienze Politiche, Lettere e Filosofia istanza di equipollenza del titolo conseguito all'estero alla Laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei (classe LM-52) dalla Sig.ra ~~XXXXXXXX~~, con allegata documentazione utile e necessaria in originale. L'istanza è stata assunta a prot. generale sotto il n. 829 del 18/03/2021.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione del 20/05/2021, acquisito il parere favorevole della Giunta di Interclasse dei Corsi di studio di I e II livello del Dipartimento di Scienze Politiche nella riunione del 28/04/2021, si è espresso favorevolmente sull'istanza di equipollenza del titolo di laurea di cui è in possesso la Sig.ra XXXXXXXX in epigrafe al titolo di Dottore in Relazioni internazionali e studi europei conferito dalle Università italiane.

In sintesi, la Sig.ra XXXXXXXX, nata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è in possesso del titolo Master of Advanced International Studies (M.A.I.S.), International Studies: Politics, Economics, History and Law, conseguito presso l'Università di Vienna in data XXXXXXXXX.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x			22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.		x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 49 del R.D. 4 giugno 1938, n. 1269. - *Approvazione del regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle Università o negli Istituti superiori*;

VISTO l'art. 48 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 - *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*;

VISTI gli artt. 2 e 9 della Legge 11 luglio 2002, n.148 - *Ratifica ed esecuzione della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno*;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*";

RICHIAMATO l'art. 33 del vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;

VISTA l'istanza da parte della studentessa XXXXXXXX, in ordine al riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio, denominato "*Master of Advanced International Studies (M.A.I.S.), International Studies: Politics, Economics, History and Law"* conseguito presso l'Università di Vienna, in data XXXXXXXXX;

VISTA la delibera della Giunta di Interclasse dei Corsi di studio di I e II livello del Dipartimento di Scienze Politiche, resa nella riunione del 28.04.2021;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, resa nella riunione del 20.05.2021, favorevole al riconoscimento dell'equipollenza del titolo estero conseguito dalla suddetta studentessa con il titolo di Dottore in Relazioni internazionali e studi europei (classe LM-52), conferito dall'Università italiana;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie Studenti - U.O. Scienze Politiche, Lettere e Filosofia,

DELIBERA

che il titolo denominato "*Master of Advanced International Studies (M.A.I.S.), International Studies: Politics, Economics, History and Law"*, rilasciato alla studentessa XXXXXXXX, dall'Università di Vienna è equipollente alla laurea magistrale in Relazioni internazionali e studi europei (classe LM-52), conferita dall'Università italiana.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - DIPARTIMENTO DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI: INDIVIDUAZIONE DIPARTIMENTO ASSOCIATO AL CORSO DI LAUREA LM-42 *MEDICINA VETERINARIA*

Il Rettore fa presente che l’argomento in oggetto viene ritirato.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

REGOLAMENTO GENERALE E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA - PARERE

Alle ore 19:35, rientra la prof.ssa D'Angelo.

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico Sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria:

""Con D.R. n. 14573 del 16.12.2008 è stato emanato il Regolamento di funzionamento delle Scuole di specializzazione mediche, approvato dal S.A. e dal C.di A. rispettivamente nelle sedute del 31.10.2008 e 16.12.2008 (all. 1).

Con il D.I. n. 68 del 4 febbraio 2015 concernente il riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso la laurea magistrale in medicina e chirurgia sono state individuate le scuole di specializzazione di area sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aeree e classi di cui all'allegato al suddetto decreto (all.2).

Con il D.I. n. 716 del 16.09.2016 sono state individuate le tipologie di Scuola di specializzazione di area sanitaria, il profilo specialistico, gli obiettivi formativi ed i relativi percorsi didattici suddivisi in aeree e classi, di cui all'allegato suddetto decreto, cui possono accedere i soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola (all.3).

Con D.I. n. 402 del 13.06.2017, che ha sostituito il precedente D.M. del 29 marzo 2006 e ss.mm.ii recante standard e requisiti minimi delle Scuole di specializzazione di cui al D.M. 1 agosto 2005, sono stati identificati i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per definire l'accreditamento e i requisiti d'idoneità della rete formativa validi per tutto il territorio nazionale e dare piena attuazione al riordino delle scuole di specializzazione di cui al citato D.I. n. 68/15, in un'ottica di razionalizzazione complessiva dell'offerta formativa che tenga conto delle esigenze del SSN. (all. 4)

Con decreto del 10 agosto 2017 n.130 è stato introdotto, altresì, il nuovo Regolamento per l'ammissione dei medici alle scuole di Specializzazione di area sanitaria che ha sostituito il precedente Regolamento emanato con decreto del Miur del 20 aprile 2015, n.48 (all.5)

Pertanto, con l'entrata in vigore dei sopra descritti provvedimenti ministeriali si è reso necessario ritrascrivere l'allegato Regolamento di funzionamento delle scuole mediche per adeguarlo al nuovo dettato normativo e comprendente anche le scuole di specializzazione dell'area sanitaria di cui al D.I. n.716/2016 con accesso un titolo diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia.

A tal proposito il Rettore fa presente che con delibera del 13 novembre 2018 il Consiglio della Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole al nuovo Regolamento generale e di funzionamento dell'area sanitaria così come formulato dall'U.O. Scuole di specializzazione dell'area medico sanitaria (all.6)

In data 21.12.2018, la Consulta degli Specializzandi ha proposto alcune modifiche al nuovo Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria (all. 7).

Nel corso della seduta del S.A. del 21.12.2018, l'argomento relativo al Regolamento di Funzionamento delle scuole di Specializzazione dell'area sanitaria è stato ritirato (all.8).

In pari data nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione l'argomento in questione è stato rinviato alla prossima riunione (all.9).

Nella seduta del 14.01.2019 il Consiglio di Amministrazione, su richiesta del Presidente della Scuola di Medicina, ha rinviato l'esame dell'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento, anche ai fini della disciplina delle Scuole di Specializzazione Interateneo e dell'ipotesi di perdita dell'accreditamento nell'ambito delle stesse (all.10).

In data 16.12.2019, la Sezione area medico sanitaria, U.O. Scuole di Specializzazione di area medico sanitaria, ha trasmesso alla Scuola di Medicina un nuovo testo del Regolamento generale e di funzionamento revisionato alla luce di ulteriori disposizioni di legge e per l'esame delle proposte formulate dalla Consulta degli Specializzandi (all.11).

Nella seduta del 17.02.2021 del Consiglio della Scuola di Medicina il Presidente riferisce di aver trasmesso il Regolamento de quo ai Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina ed Direttori delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria per l'acquisizione di un parere. Nell'ambito di tale riunione il Consiglio, dopo ampia discussione, ha conferito mandato di esaminare il Regolamento di che trattasi a un Gruppo di lavoro costituito dal Presidente della Scuola, dal prof. Ettore Cicinelli Responsabile della linea di azione relativa alle Scuole di Specializzazione Sanitaria, dalla dott.ssa Lucilla Crudele Presidente della Consulta degli Specializzandi di questa Università, con il compito di sottoporre le risultanze dei lavori all'esame del Consiglio della Scuola nella prima riunione utile (all.12).

In data 27.05.2021 il Consiglio della Scuola di Medicina, visto le risultanze dei lavori del Gruppo di lavoro, riunitosi in data 26.04.2021, che ha tenuto conto dei pareri espressi dai Direttori delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria nonché delle proposte formulate dalla Consulta degli Specializzandi, ha espresso parere favorevole in ordine al nuovo testo del Regolamento Generale e di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria (all.13).

La Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti rileva l'urgenza che il predetto Regolamento sia esaminato da codesto consesso al fine di adeguarlo all'attuale panorama legislativo.""

Il testo del *Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria,* già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 "*Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento*";

VISTO il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE*";

VISTO il D.l. 4 febbraio 2015, n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*";

VISTO il D.I. 16 settembre 2016, n. 716 "*Riordino delle Scuole di specializzazione ad accesso riservato ai <<non medici>>*";

VISTO il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*";

VISTO il D.M. (MIUR) 10 agosto 2017 n.130 "*Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di*

specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368";

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 2;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di funzionamento delle Scuole di specializzazione mediche* di questa Università, emanato con D.R. n. 14573 del 16.12.2008;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alla riunione del 13.11.2018, di espressione del parere favorevole al nuovo Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria, come formulato dalla U.O. Scuole di specializzazione dell'area medico sanitaria – Sezione Area Medico Sanitaria della Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti;

VISTA la nota, in data 21.12.2018, da parte della Consulta degli Specializzandi, in ordine alle proposte di modifica al nuovo Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14.01.2019, di rinvio dell'esame dell'argomento in oggetto per ulteriore approfondimento, anche ai fini della disciplina delle Scuole di Specializzazione Interateneo e dell'ipotesi di perdita dell'accreditamento nell'ambito delle stesse;

PRESO ATTO che, con nota, datata 16.12.2019, la U.O. Scuole di specializzazione dell'area medico sanitaria ha trasmesso alla Scuola di Medicina un nuovo testo del Regolamento di che trattasi, revisionato alla luce di ulteriori disposizioni di legge e per un riesame all'esito delle proposte formulate dalla Consulta degli Specializzandi;

VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio della Scuola di Medicina, di cui alle riunioni del 17.02.2021 e 27.05.2021, quest'ultimo, in particolare, di espressione del parere favorevole in ordine al nuovo testo del Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria;

VISTO il testo del nuovo *Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti - Sezione Area Medico Sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al nuovo *Regolamento generale e di funzionamento delle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria*, secondo la formulazione allegata con il n. 5 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "LUIGI VANVITELLI" PER ATTIVAZIONE SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN RADIOTERAPIA, A.A.2020/2021

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Area Medico sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione di area medico sanitaria:

""Il D.I. n. 68 del 04 febbraio 2015, n.68 concernente il Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria, all'art. 3, comma 7, prevede che ""le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione. La sede amministrativa della Scuola è la sede presso cui la Scuola è attivata; presso tale sede devono essere presenti le risorse finanziarie, strutturali e di personale docente occorrenti al funzionamento della scuola stessa, anche per i fini di cui all'art.3, comma 10, del D.M. n.270/2004"". Le altre sedi universitarie appartengono alla rete formativa della scuola.

Con nota del 18.01.2021, prot.n. 4428, il Mur comunicava agli Atenei l'apertura dalla Banca dati dell'Offerta formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici, a.a. 2020/21, al fine dell'inserimento nella piattaforma del CINECA , entro il 19 aprile 2021, dei dati relativi agli standard, ai requisiti di idoneità e agli indicatori di performance formativa e assistenziale richiesti per l'accreditamento e l'attivazione delle scuole di specializzazione dell'area sanitaria. Entro la predetta data del 19 aprile 2021 gli Atenei dovranno procedere al caricamento delle convenzioni relative alle strutture oggetto di valutazione nell'apposita banca dati. Nel caso in cui le citate convenzioni siano ancora in corso di perfezionamento l'ateneo dovrà procedere al caricamento, entro la medesima data, di apposita lettera di intenti redatta secondo il format predisposto dal Ministero.

Nella predetta nota il Mur precisava che eventuali accordi finalizzati alla istituzione e/o all'attivazione di scuole da parte di un Ateneo in collaborazione con altri Atenei devono essere raggiunti dagli Atenei stessi preventivamente, portando all'attenzione dell'Osservatorio e del Mur un'unica proposta di accreditamento di un'unica scuola che avrà una rete formativa che coinvolgerà tutti gli Atenei raggruppati nell'accordo finalizzato all'attivazione della singola scuola che, in ogni caso, avrà un'unica sede amministrativa corrispondente all'Ateneo che ne ha richiesto l'istituzione e/o l'attivazione ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.M. 4 febbraio 2015, n.68.

Con nota dell'11.02.2021, prot. n. 197, i Docenti del settore concorsuale 06/11 (Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia), SSD MED/36, dopo ampia discussione, all'unanimità, considerava opportuno quanto indispensabile sottoscrivere l'Accordo di collaborazione interuniversitario per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Radioterapia, per l'a.a. 2020/21 in conformità agli atti amministrativi e ministeriali di reciproco apporto di risorse, strutture, personale e attrezzature tra l'Università degli Studi della Campania " Luigi Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Bari

Aldo Moro. Nella predetta nota i predetti docenti riportavano le seguenti motivazioni a sostegno della proposta di riattivare la Scuola di Specializzazione in Radioterapia:

1) Assenza di Scuole di Specializzazione nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria che costringerebbe la migrazione dei tanti colleghi di queste regioni a recarsi presso altri Atenei, tra i quali l'Ateneo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, per poi cercare di tornare in Puglia per svolgere le attività professionalizzanti con iniziative estemporanee e poco coordinate.
2) Miglioramento dell'efficienza didattica delle Scuole di Specializzazione in Radiodiagnostica e Medicina nucleare insieme ad altre per l'erogazione delle attività formative e professionalizzanti anche per la parte derivante dal Tronco Comune.
3) Ripristino della presenza di tutte e tre le Scuole di Specializzazione più il CdL in Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia del SSD/MED 36 nell'Ateneo Barese per tornare ad essere più competitivi nell'offerta formativa che da anni contraddistingue l'Università degli Studi di Bari per accoglienza, formazione, qualità e ricerca.
4) Iniziale organizzazione per facilitare la riapertura della Scuola di Specializzazione in Radioterapia sede dell'Università degli Studi di Bari non appena si potranno concretizzare i requisiti del numero dei docenti richiesti dal ministero per l'attivazione della Scuola.
5) Presenza nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale del Policlinico di Bari di apparecchiature dedicate alla Radioterapia conformi agli standard ministeriali richiesti per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Radioterapia.
6) Costituzione di una rete formativa consistente e ben articolata tra le varie U.O. di Radioterapia della Puglia.

La Sezione area medico sanitaria della Direzione offerta formativa e servizi agli studenti fa presente che la Scuola di Specializzazione in Radioterapia di questa Università, con decreto ministeriale del 25.09.2017, prot. n. 2495, su proposta dell'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, non è stata accreditata nell'a.a. 2016/2017, per mancanza di requisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del decreto interministeriale del 13 giugno 2017 n.402.

Per i successivi anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/20 la Scuola di specializzazione in Radioterapia di questa Università non è stata oggetto di valutazione da parte dell'Osservatorio della formazione medico specialistica in quanto non è pervenuta alcuna istanza di riattivazione della predetta scuola da parte della Scuola di Medicina.

In data 17.02.2021 il Consiglio della Scuola di Medicina ha espresso parere favorevole in ordine alla stipula di un Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato alla riattivazione della Scuola di Specializzazione in Radioterapia per l'a.a.2020/21.

In data 23.02.2021 il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha espresso parere favorevole alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione interuniversitario tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine della riattivazione della Scuola di Specializzazione in Radioterapia, per l'a.a. 2020/21.

In data 21.06.2021, l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha trasmesso a questa Università l'Accordo di collaborazione interuniversitaria tra l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la sottoscrizione da parte del Rettore di questa Università.""

Il testo dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", finalizzato alla riattivazione della Scuola di Specializzazione in "*Radioterapia*", per l'a.a. 2020/21, già posto a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*	x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D.I. 4 febbraio 2015, n. 68 "*Riordino scuole di specializzazione di area sanitaria*" ed in particolare, l'art. 3, comma 7;

VISTO il D.I. 13 giugno 2017, n. 402 "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*";

VISTO il Decreto del Direttore Generale MIUR, prot. n. 2495 del 25.09.2017, ed in particolare, l'art. 3 "*Scuole di specializzazione non accreditate"*, in ordine al non accreditamento della Scuola di specializzazione in "*Radioterapia*" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'a.a. 2016/2017, per mancanza dei requisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del succitato D.I. n. 402/2017;

PRESO ATTO che per i successivi aa.aa. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 non è stata formulata alcuna istanza di riattivazione della suddetta Scuola di specializzazione da parte della Scuola di Medicina di questa Università;

VISTA la nota MUR, prot. n. 4428 del 18.01.2021, di comunicazione dell'apertura della Banca dati dell'Offerta formativa delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici, per l'a.a. 2020/21, al fine dell'inserimento nella piattaforma del CINECA dei dati relativi agli *standard*, ai requisiti di idoneità e agli indicatori di *performance* formativa e assistenziale richiesti per l'accreditamento e l'attivazione delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria;

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la nota, prot. n. 197 del 11.02.2021, da parte dei docenti del settore concorsuale 06/11 - *Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia* – settore scientifico-disciplinare MED/36 *Diagnostica per immagini e radioterapia*, in ordine alla proposta di stipula di un Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", finalizzato alla riattivazione della Scuola di Specializzazione in "*Radioterapia*", per l'a.a. 2020/21;

VISTI gli estratti dai verbali dei Consigli della Scuola di Medicina (riunione del 17.02.2021) e del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (riunione del 23.02.2021), di espressione del parere favorevole alla stipula dell'Accordo *de quo*;

VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione interuniversitario a stipularsi, trasmesso dall'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in data 21.06.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Area Medico sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione di area medico sanitaria,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di esprimere parere favorevole in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", finalizzato alla riattivazione della Scuola di Specializzazione in "*Radioterapia*", per l'a.a. 2020/21 (allegato n. 6 al presente verbale);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ed apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROPOSTA DI COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO DI "*RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DIRIUM*"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri, che passa ad illustrare dettagliatamente:

""Con nota assunta al prot. gen. n. 55682 del 14.07.2021 è pervenuta la documentazione inerente alla richiesta, da parte di un gruppo cospicuo di docenti dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate, relativa alla costituzione di una nuova Struttura dipartimentale denominata: "Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)".

L'art. 26, commi 1-3, dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.2.2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 23 febbraio 2019, recita:

"1. L'Università si articola in Dipartimenti. Ad essi sono attribuite le funzioni finalizzate allo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, delle attività rivolte all'esterno correlate o accessorie, nonché al trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione.

2. A ciascun Dipartimento afferisce un numero di professori e ricercatori non inferiore a cinquanta, appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei in funzione di ambiti di ricerca e/o della erogazione dell'offerta formativa dell'Ateneo… I professori e i ricercatori sono incardinati in un Dipartimento…"

3. L'attivazione di un Dipartimento proposta dai docenti interessati, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.

Nella proposta corredata dall'elenco dei professori di ruolo e ricercatori che vi aderiscono, sono determinati gli obiettivi scientifici e didattici, i settori scientifico-disciplinari, individuate le risorse disponibili e delineato il piano di sviluppo."

Con la predetta nota, viene precisato che: "*il nuovo soggetto, all'interno dell'ampio progetto culturale dell'Ateneo barese, si colloca nel solco della salvaguardia e della valorizzazione degli studi umanistici che hanno caratterizzato prima le Facoltà di Lingue e di Lettere e Filosofia e poi i due Dipartimenti Lelia e Disum, e si propone di "sporgersi oltre" e farsi promotore di una visione della scienza umana che, investendo nelle potenzialità delle scienze umanistiche, intende coniugarli al futuro e farne una piattaforma di lancio per nuove sensibilità, nuove professioni, nuovi modelli… Il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica deve pertanto, sperimentare nuovi processi di alta formazione, di ricerca e di terza missione, privilegiando approcci multidisciplinari ad ampio raggio, dialogando con la società e interpretandone le istanze.*

Sarà questa modalità che consentirà di rafforzare e rinnovare i percorsi esistenti e attivarne di nuovi, per formare competenze umanistiche che possono trovare spazio nelle politiche del lavoro e nelle nuove professionalità, sviluppando – in special modo – percorsi di lauree magistrali, master altamente professionalizzanti, laboratori di competenze

trasversali e corsi di micro competenze. Si pensi, solo come prime esemplificazioni, alle Digital Humanities, che hanno ora nel nostro Ateneo una prima concreta declinazione nei settori della storia, archivistica e biblioteconomia, ma che potrebbero essere sviluppate in altri ambiti (da quello linguistico a quello della comunicazione, da quello delle scienze cognitive a quello dell'intelligenza artificiale, ecc.), o ancora al management della pubblica amministrazione e della politica, al cultural and heritage management, all'industria dello spettacolo, del turismo e, in generale, al terzo settore".

Gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola sono ampiamente illustrati nella proposta di costituzione del Dipartimento *de quo* (cfr. All. A).

Tanto premesso, si riporta la formulazione, effettuata dall'Ufficio competente, della seguente proposta di costituzione del Dipartimento in parola:

"COSTITUZIONE DEL DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA (DIRIUM)

Il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)", per le motivazioni scientifiche di cui all'All. A, è costituito ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di Ateneo (emanato con D.R. n. 423 del 4.2.2019 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del 23 febbraio 2019) a seguito di richiesta di un cospicuo gruppo di docenti afferenti ai Dipartimenti di "Studi Umanistici (DISUM)" e di "'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate".

*1. **Settori Scientifico-Disciplinari coinvolti***

Il Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)" svolgerà attività di ricerca coerente con i settori scientifico-disciplinari sotto indicati:

ICAR/19	*(RESTAURO)*
IUS/01	*(DIRITTO PRIVATO)*
IUS/09	*(ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO)*
L-ANT/01	*(PREISTORIA E PROTOSTORIA)*
L-ANT/02	*(STORIA GRECA)*
L-ANT/03	*(STORIA ROMANA)*
L-ANT/07	*(ARCHEOLOGIA CLASSICA)*
L-ANT/08	*(ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE)*
L-ANT/10	*(METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA)*
L-ART/01	*(STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE)*
L-ART/02	*(STORIA DELL'ARTE MODERNA)*
L-ART/03	*(STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA)*
L-ART/05	*(DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO)*
L-ART/06	*(CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE)*
L-ART/07	*(MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA)*
L-FIL-LET/02	*(LINGUA E LETTERATURA GRECA)*
L-FIL-LET/04	*(LINGUA E LETTERATURA LATINA)*
L-FIL-LET/05	*(FILOLOGIA CLASSICA)*
L-FIL-LET/06	*(LETTERATURA CRISTIANA ANTICA)*
L-FIL-LET/08	*(LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA)*
L-FIL-LET/09	*(FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA)*
L-FIL-LET/10	*(LETTERATURA ITALIANA)*
L-FIL-LET/11	*(LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA)*
L-FIL-LET/12	*(LINGUISTICA ITALIANA)*
L-FIL-LET/13	*(FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA)*
L-FIL-LET/14	*(CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE)*

L-LIN/01	*(Glottologia e Linguistica)*
L-LIN/02	*(Didattica delle lingue moderne)*
L-LIN/03	*(Letteratura Francese)*
L-LIN/04	*(Lingua e traduzione-Lingua Francese)*
L-LIN/05	*(Letteratura Spagnola)*
L-LIN/07	*(Lingua e traduzione-Lingua Spagnola)*
L-LIN/08	*(Letteratura Portoghese e Brasiliana)*
L-LIN/10	*(Letteratura Inglese)*
L-LIN/11	*(Lingue e letterature nord-americane)*
L-LIN/12	*(lingua e Traduzione - Lingua inglese)*
L-LIN/13	*(Letteratura Tedesca)*
L-LIN/14	*(Lingua e traduzione-Lingua Tedesca)*
L-LIN/17	*(Lingua e letteratura romena)*
L-LIN/21	*(SLAVISTICA)*
M-DEA/01	*(Discipline Demoetnoantropologiche)*
M-FIL/01	*(FILOSOFIA TEORETICA)*
M-FIL/03	*(FILOSOFIA MORALE)*
M-FIL/04	*(ESTETICA)*
M-FIL/05	*(Filosofia e Teoria dei Linguaggi)*
M-FIL/06	*(STORIA DELLA FILOSOFIA)*
M-FIL/08	*(STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE)*
M-GGR/01	*(GEOGRAFIA)*
M-GGR/02	*(GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA)*
M-STO/01	*(STORIA MEDIEVALE)*
M-STO/02	*(STORIA MODERNA)*
M-STO/04	*(STORIA CONTEMPORANEA)*
M-STO/05	*(STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE)*
M-STO/07	*(STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE)*
M-STO/08	*(ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)*
M-STO/09	*(PALEOGRAFIA)*
SPS/02	*(STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE)*
SPS/07	*(SOCIOLOGIA GENERALE)*

*2. **Proponenti la costituzione***

Sono 144 i professori e ricercatori afferenti ai Dipartimenti che propongono la costituzione del Dipartimento di cui:

- *n. 13 professori di ruolo di I fascia; n. 32 professori di ruolo di II fascia e n. 27 ricercatori provenienti dal Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) (All. B), di cui n. 1 che cessa a decorrere dal 1.10.2021.*

  Si evidenzia che n. 2 docenti non hanno, all'attualità, sottoscritto la proposta di costituzione e che di questi n. 1 cessa a decorrere dal 1.10.2021;
- *n. 9 professori di ruolo di I fascia; n. 33 professori di ruolo di II fascia e n. 30 ricercatori provenienti dal Dipartimento di 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate (All. B).*

  Si evidenzia che n. 4 docenti non hanno, all'attualità, sottoscritto la proposta di costituzione.

*3. **Corsi di studio ed altre Strutture afferenti al Dipartimento***

I corsi di studio afferenti ai Dipartimenti di cui fanno parte i docenti proponenti la costituzione del nuovo Dipartimento sono:

n. 6 triennali, 10 Magistrali di cui uno di nuova Istituzione (Patrimonio Digitale: Musei, Archivi, Biblioteche):

Corsi di Studio Triennali
LETTERE L10
LINGUE CULTURE E LETTERATURE MODERNE TRIENNIO L11
LINGUE E CULTURE PER IL TURISMO E LA MEDIAZIONE INTERNAZIONALE L12
BENI CULTURALI L1
FILOSOFIA L5
STORIA L42

Corsi di Studio Magistrali
LINGUE MAGISTRALE TRADUZIONE SPECIALISTICA LM94
LINGUE MAGISTRALE LINGUE E LETTERATURE MODERNE LM37
SCIENZE DELLO SPETTACOLO LM65
FILOLOGIA MODERNA LM 14
STORIA DELL'ARTE LM89
SCIENZE FILOSOFICHE LM78
STORIA LM84
ARCHEOLOGIA LM2
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ
PATRIMONIO DIGITALE: MUSEI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE (nuova istituzione)

Afferiscono, altresì, ai Dipartimenti da disattivare:
n. 3 dottorati di ricerca:
- *Lettere, Lingue e Arti;*
- *Patrimoni archeologici, storici, architettonici e paesaggistici mediterranei: sistemi integrati di conoscenza, progettazione, tutela e valorizzazione;*
- *Studi Umanistici.*

n. 1 Scuola di Specializzazione:
- *Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;*

n. 6 Short-Master:
- *Teorie didattiche delle differenze: femminismi e saperi di genere;*
- *Save food. La gestione dello spreco alimentare. Istituzioni, innovazione, territori;*
- *Competenze innovative per la comunicazione dell'enogastronomia culturale;*
- *City School. Per il governo delle città complesse;*
- *Terzo settore e sussidiarietà. Profili etici, giuridici, educativi;*
- *Management della comunicazione turistico-culturale: dalla narrazione del territorio al marketing turistico.*

- *Centro di Studi Micaelici e Garganici.*

4. ***Determinazione delle superfici (con indicazione di eventuali articolazioni in sedi diverse), del materiale inventariato, del personale tecnico-amministrativo***

*Le risorse relative agli spazi e al materiale inventariato (apparecchiature, arredi, libri, riviste, ecc.) dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate che, per l'effetto, si disattivano, saranno acquisite nella disponibilità e responsabilità del Dipartimento di "*Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)*".*

*Le unità di personale tecnico-amministrativo/CEL dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate saranno nella disponibilità funzionale del Dipartimento di "*Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)*" (cfr. All. C e D).*

Il costituendo Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)" subentrerà nella gestione amministrativa e finanziaria delle risorse iscritte nei Bilanci dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate e subentrerà, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti dei medesimi Dipartimenti e nelle obbligazioni giuridicamente vincolanti assunte dai Dipartimenti che saranno disattivati.

Al Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)" sarà assegnato un Coordinatore Amministrativo."

Si rappresenta che:

- dei n. 74 docenti afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM), n. 2 docenti non hanno ancora presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento:
  - il prof. Ottavio MARZOCCA, docente di II fascia, appartenente al SDD M-FIL/03 (Filosofia Morale) **che cessa a decorrere dall'1.10.2021**;
  - la dott.ssa Domenica DISCIPIO, ricercatrice confermata, appartenente al SSD M-FIL/03 (Filosofia Morale);
- dei n. 76 docenti afferenti al Dipartimento 'Lettere, Lingue, Arti' Italianistica e Culture comparate, n. 4 docenti non hanno ancora presentato dichiarazione di opzione per il costituendo Dipartimento:
  - il prof. Alessandro ROCCO, docente di II fascia, appartenente al SSD L-LIN/07 (Lingua e Traduzione - lingua spagnola);
  - la prof.ssa Lucia SINISI, docente di II fascia, appartenente al SSD L-FIL-LET/15 (Filologia Germanica);
  - la dott.ssa Francesca FISTETTI, ricercatrice a tempo determinato, appartenente al SSD L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea);
  - il dott. Aldo NICOSIA, ricercatore confermato, appartenente al SSD L-OR/12 (Lingua e Letteratura araba).

Pertanto, si ritiene necessario, ai sensi del citato art. 26 dello Statuto di Ateneo che i suddetti docenti, nel caso in cui questo Consesso esprima parere favorevole alla proposta del costituendo Dipartimento, optino per questa o per altra Struttura dipartimentale entro i termini stabiliti nella seduta odierna.

Tanto si sottopone a questo Consesso per il parere di competenza e al fine di valutare:

a) la fattibilità e sostenibilità del progetto scientifico, nonché le motivazioni poste a sostegno della richiesta stessa;
b) la coerenza dei settori scientifico disciplinari;
c) che la denominazione sia pienamente coerente con gli obiettivi scientifici del Dipartimento proposto.""

Segue un breve dibattito, nel corso del quale viene valutata la sostenibilità del progetto scientifico e le motivazioni poste a sostegno della proposta, come da documentazione a supporto della stessa – già posta a disposizione dei presenti -, in particolare per quanto concerne gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola (all. A alla relazione istruttoria), nonché la coerenza dei settori scientifico-disciplinari,

ritenendo, inoltre, che la denominazione sia coerente con gli obiettivi del Dipartimento proposto, alla cui costituzione viene espresso vivo compiacimento.

Il Rettore, in proposito, propone – ottenendo unanime consenso da parte dell'Organo - di far decorrere la costituzione del nuovo Dipartimento dal 01.10.2021, con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LeLiA), nonché di aprire una finestra temporale, da definirsi sentiti i competenti Uffici, nell'arco della quale i docenti potranno optare a favore dei Dipartimenti di nuova costituzione, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita.

Esce, alle ore 19:43, il prof. Otranto (termine del collegamento audio/video).

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x	22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, gli artt. 9, comma 2, lett. g) e 26, commi 1-3;

VISTA la nota, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 55682, in data 14.07.2021, a firma dei Direttori dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture

comparate (LeLiA), in ordine alla proposta di costituzione di una nuova struttura dipartimentale denominata "*Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)*";

VISTA la documentazione a supporto della proposta costitutiva di che trattasi, ed in particolare gli obiettivi scientifici e didattici del progetto in parola (all. A alla relazione istruttoria);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri e vista la formulazione, da parte del medesimo Ufficio, della proposta di costituzione del Dipartimento *de quo*;

VALUTATI la sostenibilità del progetto scientifico e le motivazioni poste a sostegno della proposta, nonché la coerenza dei settori scientifico-disciplinari;

RITENUTO che la denominazione sia coerente con gli obiettivi del Dipartimento proposto;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza dal 01.10.2021 della costituzione del Dipartimento di "*Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)*", con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate;

CONDIVISA l'ulteriore proposta del Rettore in ordine all'apertura di una finestra temporale, da definirsi sentiti i competenti Uffici, nell'arco della quale i docenti potranno optare a favore dei Dipartimenti di nuova costituzione, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita,

nell'esprimere vivo compiacimento per l'iniziativa *de qua*,

DELIBERA

- di proporre al Consiglio di Amministrazione la costituzione del Dipartimento di "*Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM)*", con contestuale disattivazione dei Dipartimenti di Studi Umanistici (DISUM) e di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LeLiA) a decorrere dal 01.10.2021;

- di dare mandato al Rettore di definire, sentiti i competenti Uffici, la finestra temporale nell'arco della quale i docenti potranno optare a favore dei Dipartimenti di nuova costituzione, senza necessità di pronunciamento da parte dei Dipartimenti in uscita;
- di invitare la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale docente a seguire l'*iter* procedurale relativo alle istanze di mobilità di concerto con la Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ - *INNOVATION & CREATIVITY CENTER*) E IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA PUGLIA (CORECOM), PER IL PROGETTO "A SCUOLA CON I MEDIA"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei Centri:

""L'Ufficio riferisce che il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (CORECOM) ha proposto al Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività di supportarli nell'ideazione e nella realizzazione di laboratori di "media education" finalizzati alla contaminazione delle competenze ed alla creazione d'impresa, sul modello di quanto già svolto dal BaLab, gestito dallo stesso Centro.

Il Centro ha inviato alla Presidente del Corecom, Dott.ssa Lorena Saracino, una proposta di progetto dal titolo "A scuola con i media" che il Corecom ha approvato deliberando il relativo impegno di spesa (giusta deliberazione n. 97 del 22 giugno 2021) e ha inviato al Centro una bozza di Protocollo di intesa al fine di regolamentare i contenuti e le modalità della collaborazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per *l'Innovazione e la Creatività* nella riunione del 22 luglio 2021, ha approvato lo schema e la sottoscrizione del Protocollo di che trattasi, di cui si trascrive integralmente il testo:

PROTOCOLLO DI INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA PUGLIA

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, quale legale rappresentante pro-tempore (d'ora in poi denominato "Università"),

E

CORECOM PUGLIA – Consiglio Regionale della Puglia - con sede legale Via Giovanni Gentile n. 52 – 70126 Bari codice fiscale 8002121721 d'ora in poi denominato anche «Corecom», rappresentato dalla Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore dott.ssa Lorena Saracino,

PREMESSO CHE

- *il Corecom, disciplinato dalla legge regionale n.3 del 2000, è organo di consulenza e di gestione della Regione in materia di comunicazione, organo funzionale dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, e svolge anche compiti istruttori per conto del Ministero delle Comunicazioni;*
- *il Corecom, per l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, svolge le seguenti funzioni delegate: esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale; vigilanza sulla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione in ambito locale; gestione a livello locale del Registro degli Operatori della Comunicazione*

(ROC); tutela dei minori con riferimento al settore radiotelevisivo locale; vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, inclusa la tutela del pluralismo, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale; tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori dei servizi di telecomunicazioni; definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione;

- *la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni", sottoscritta in data 1° gennaio 2018 tra il Presidente dell'Autorità per le Comunicazioni, il Presidente del Consiglio regionale della Puglia e il Presidente del Corecom Puglia, ha delegato al Corecom Puglia, tra l'altro, l'esercizio di funzioni di tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Agcom e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;*
- *l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- *il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" costituito con D.R. n. 26 del 05/01/2018 ha le finalità della promozione della cultura della creatività, dell'imprenditività e dell'innovazione, della diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;*
- *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività – "Innovation&Creativity Center" per il triennio accademico 2020-2023, nel quale è stato confermato Presidente il Prof. Gianluigi de Gennaro;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività ha manifestato interesse ad approfondire tematiche inerenti le funzioni proprie e delegate del Corecom Puglia;*
- *il Corecom Puglia ha manifestato interesse in questi anni ad approfondire tematiche inerenti il sistema delle comunicazioni, le azioni di "media education" e la tutela dei minori sull'uso consapevole anche delle nuove tecnologie, promuovendo indagini, studio, ricerche ed iniziative su questa tematica;*
- *il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività ha proposto al Corecom un Progetto titolato "A scuola con i media" che prevede, per l'anno scolastico 2021/2022, la realizzazione di laboratori di "media education" e incontri di formazione*

specialistica, rivolti agli studenti delle ultime classi delle Scuole superiori e dei primi anni di Università;

- le parti danno atto che il progetto dal titolo "A Scuola con i media" si pone come obiettivo la promozione e la conoscenza critica dei mezzi di comunicazione tra i giovani studenti ed universitari (target 17-21 anni) anche sviluppando/affinando le proprie competenze espressive, comunicative, cognitive, logiche e meta-logiche;

- il progetto intende favorire l'apprendimento dei linguaggi e dei format tipici dei media e la loro decodifica, riconoscendo la suggestione del linguaggio per emozioni ed appropriarsi rapidamente dei linguaggi audiovisivi.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 – Oggetto

Il Corecom Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - intendono realizzare congiuntamente le attività afferenti il Progetto dal titolo "A scuola con i media".

Le principali finalità del presente Progetto sono le seguenti:

- *analizzare i nuovi modi di comunicare e i modi di fruizione del sistema radiofonico;*
- *conoscere le regole della professione;*
- *sviluppare nei ragazzi una lettura critica di quanto passa attraverso i mezzi di comunicazione;*
- *educare ad un uso consapevole, critico e creativo dei media;*
- *promuovere l'attenzione verso i processi della comunicazione;*
- *sviluppare l'autonomia e la coscienza delle proprie capacità;*
- *sviluppare la consapevolezza sull'uso degli strumenti online.*

ART. 3 – Obblighi delle parti

L'Università - Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività - si impegna a predisporre e realizzare adeguati laboratori di "media education", in tutto conformi a quanto riportato nel documento di progetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per mezzo dei quali verranno fornite specifiche competenze nel campo della realizzazione di programmi radiofonici e podcast.

Nel corso dei suddetti laboratori dovrà favorirsi la co-progettazione di programmi attraverso l'esercizio della scrittura creativa, la conoscenza delle tecniche di base per una comunicazione efficace e gli strumenti per il montaggio audio/video per la post-produzione e la promozione dei lavori.

Gli studenti dovranno produrre - grazie alla parte laboratoriale - un project-work per mettere in pratica quanto si è appreso durante il corso e provare a progettare prodotti radiofonici, di trasmissioni digitali et similia. Gli output dei project-work potrebbero essere implementati nelle radio locali coinvolte nel Progetto "A Scuola con i media".

Il Corecom Puglia si impegna a corrispondere le risorse finanziarie necessarie da destinare all'intervento, dare ampia diffusione dell'iniziativa e concordare con il Centro di eccellenza le attività da svolgere.

L'attività sarà svolta secondo quanto esplicitato nel progetto di " A scuola con i media", allegato al presente atto.

Le parti si impegnano a dare adeguata diffusione ai risultati degli studi, nelle forme ritenute opportune.

ART. 4 - Oneri finanziari

Il costo totale per la realizzazione del progetto "A scuola con i media" ammonta a euro 20.140,00. Per l'attuazione dell'attività progettuali il CORECOM si impegna a

cofinanziare l'iniziativa in parola, destinando la somma di euro 14.098,00, pari al 70% del costo totale; il restante 30% (pari a euro 6.042,00) sarà cofinanziato dal Centro di Eccellenza, attraverso l'impegno orario del personale universitario coinvolto, così come dettagliato nel piano finanziario. Gli importi erogati dal Corecom hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso. Considerato che trattasi di attività di interesse comune svolta dal Corecom e dal Centro che il rimborso spese è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m.i.

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività della presente convenzione.

Il rimborso dei costi sostenuti in funzione della realizzazione del progetto "A scuola con i media" sarà pari al massimo complessivo di euro 14.098,00 e sarà riferito alle seguenti voci di spesa del Centro:

- *viaggi e trasferte*
- *materiali di consumo*
- *costi indiretti, ivi comprese eventuali prestazioni di terzi direttamente correlate al Progetto;*
- *altre spese generali.*

In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto, coerenti con il Piano finanziario del progetto e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

Il Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la creatività dell'Università di Bari dovrà presentare una relazione giustificativa delle spese di propria competenza. L'erogazione della somma indicata avverrà nella misura del 40% all'avvio del Progetto e il 60% alla conclusione delle attività, dopo aver accettato la relazione finale delle attività e la rendicontazione delle spese sostenute.

ART. 5 - Responsabilità

Per la gestione e realizzazione della collaborazione, il Corecom designa quale Responsabile unico del procedimento, la dr.ssa Elena Mazzei, nel suo ruolo di Responsabile del "Monitoraggio politico istituzionale, L.28/00, Tutela dei Minori - pubblicità obblighi di programmazione", che rappresenta l'interfaccia con l'Università per tutti i rapporti nascenti dal presente Protocollo.

L'Università designa quale Responsabile scientifico il Prof. Gianluigi de Gennaro, Presidente del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, che rappresenta l'interfaccia con il Corecom per tutti i rapporti nascenti dal presente Protocollo.

ART. 6 - Durata

Il presente protocollo ha la durata di un anno decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso e alla scadenza non potrà essere prorogato e/o rinnovato.

ART. 7 - Valutazione periodica

Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati della collaborazione posta in essere con il presente Protocollo.

Nel caso in cui si ritenga che il rapporto di collaborazione possa essere esteso ad un ambito più vasto, il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più ampio.

ART. 8 – Clausola compromissoria

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque sorgere tra gli stessi in virtù del Protocollo stesso.

Per tutte le controversie non risolte si individua come competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

ART. 9 – Riservatezza

I risultati delle attività progettuali saranno resi disponibili a cura del Centro di Eccellenza per l'utilizzazione da parte di ciascun soggetto firmatario nell'ambito di propri precipui fini istituzionali e secondo modalità ritenute opportune da ciascuno di essi.

Le parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto di tale convenzione.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuali o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

ART. 10 – Codice etico e rinvio

Le attività oggetto del presente Protocollo sono sottoposte alla disciplina del "Codice Etico e di Comportamento" dell'Università di Bari nonché delle eventuali modificazioni che allo stesso dovessero essere apportate.

ART. 11 - Bollo e registrazione

Il presente atto è sottoscritto tra le Parti, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2bis della L.241/1990 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Le spese di bollo, nella misura vigente al momento della registrazione stessa, si intendono a carico del soggetto registrante.

ART. 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Allegato al presente atto: Progetto "A scuola con i media"

Letto, Approvato e Sottoscritto
Bari,

Università degli Studi
di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Corecom Puglia
La Presidente
Dott.ssa Lorena Saracino

_____ _____

L'Ufficio rileva, inoltre, che il Protocollo su esposto, all'art. 5 rubricato "Responsabilità", prevede la designazione di un Responsabile per ogni Parte. Il Comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile la designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo de *quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x	22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO il progetto dal titolo "A scuola con i *media"*, proposto dal Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, in risposta alla richiesta del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (CORECOM) di essere supportato nell'ideazione e realizzazione di laboratori di "*media education*";

VISTO il testo del Protocollo di intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CORECOM, finalizzato alla realizzazione delle attività inerenti al suddetto progetto - approvato

dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo, nella riunione del 22.07.2021 – anche per quanto attiene alla designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle attività dei Centri,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare il Protocollo di intesa, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia (CORECOM), finalizzato alla realizzazione delle attività afferenti al progetto dal titolo "A scuola con i *media*";
- di approvare la designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo de *quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ - *INNOVATION & CREATIVITY CENTER*) E L'AGENZIA STRATEGICA PER LA SALUTE E IL SOCIALE (ARESS), PER REALIZZAZIONE DELLA OPEN CALL FOR PUGLIA INNOVATION HEALTHCARE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei Centri:

""L'Ufficio riferisce che l'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), intende promuovere una Open Call for Puglia Innovation Healthcare finalizzata alla selezione e valutazione di progetti innovativi nell'ambito delle Tecnologie per l'invecchiamento attivo e ambient assisted living (Active and Healty Ageing), Salute Digitale, Diagnostica Avanzata, Medicina 3P, Bioinformatica e Biotecnologie, Dispositivi Medici e Farmaci, Robotica Sanitaria. A tal fine intende coinvolgere il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per le competenze e per l'esperienza maturata negli ultimi anni in ambito di Knowledge Transfer, valorizzazione e promozione della ricerca e dell'innovazione, ritenendolo idoneo al supporto allo svolgimento dell'iniziativa che l'Agenzia intende mettere a punto. Pertanto A.Re.S.S. Puglia ha proposto, con Nota Prot. 0001921 del 24-06-2021, la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, la cui bozza si descrive di seguito, per la realizzazione della Open Call for Puglia Innovation Healthcare di cui trattasi.

Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha approvato, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 22 luglio 2021, la succitata bozza di Accordo di Collaborazione, ex at. 15 della L.241/90, proponendo come Responsabile dell'accordo il Prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro

Di seguito si trascrive integralmente l'Accordo *de quo*:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), con sede in Bari, rappresentata dal Direttore Generare Dott. Giovanni Gorgoni, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione Puglia sita in Lungomare Nazario Sauro, 33, 70121 Bari

e

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari in Piazza Umberto I n. 1, Codice fiscale 80002170720, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, quale Rettore (di seguito per brevità "Università"),

(di seguito collettivamente le "Parti" e singolarmente una "Parte")

PREMESSO che

- *la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";*
- *le parti del presente accordo sono entrambe amministrazioni pubbliche, i cui interessi istituzionali sono in gran parte convergenti; in particolare:*
- *l'AReSS, quale pubblica amministrazione avente natura di ente pubblico non economico strumentale della Regione Puglia, ha come finalità istituzionale la promozione e la tutela della salute e del benessere sociale, sia in forma individuale che collettiva, della popolazione residente o comunque presente, a qualsiasi titolo, nel territorio pugliese, per consentire la migliore qualità di vita possibile;*
- *l'AReSS concorre indirettamente alla realizzazione della più vasta missione del servizio sanitario della Regione Puglia, mediante lo svolgimento di attività a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione in particolare e della pubblica amministrazione in generale, operando quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico. In tale ottica, si propone di organizzare e migliorare, attraverso il monitoraggio e la verifica continua degli esiti, la prontezza di risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze e aspettative della domanda di salute dei cittadini pugliesi. A tal fine, identifica, programma e promuove linee di sviluppo in materia di salute e benessere sociale, anche definendo e implementando strategie di innovazione dei servizi sanitari e sociali, finalizzate al pieno soddisfacimento del bisogno di salute, declinato nella duplice prospettiva della prevenzione e della cura sanitaria;*
- *in qualità di Agenzia strategica, l'AReSS acquisisce e sviluppa nuove conoscenze strategiche ed organizzative, a tal fine, sperimenta percorsi di innovazione e di miglioramento, analizza e diffonde i migliori protocolli sociosanitari esistenti sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale, promuove e verifica modelli gestionali innovativi di governo clinico, anche nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese a carico del bilancio regionale;*
- *al fine di perseguire la sua mission, l'AReSS favorisce ed accresce relazioni virtuose in ambito sanitario e socio-sanitario tra il mondo della ricerca, il settore dell'impresa e la collettività, attraverso lo studio delle interazioni interne alla società civile, promuovendo l'integrazione tra diritti di cittadinanza e cultura della salute, a mezzo della formazione in sanità, incentivando la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, finalizzata allo sviluppo ed attivazione di progettualità in grado di migliorare la qualità dei servizi sanitari e sociali offerti sul territorio pugliese;*
- *l'Università intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;*
- *l'Università intende potenziare la collaborazione con soggetti pubblici e privati, promuovendo attività strategiche ed iniziative congiunte nel campo della ricerca, trasferimento di conoscenza e formazione sull'innovazione;*
- *con D.R. n.26 del 05/01/2018 è stato costituito il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" avente come finalità la promozione della cultura della creatività, dell'imprenditività e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, il rafforzamento della strategia di Ateneo in materia di catena del valore e scambio di esperienza con il territorio, la*

risposta ai bisogni dei cittadini, delle istituzioni, delle imprese in un'ottica di sviluppo socio economico sostenibile dei territori;

- *con D.R. n. 1599 del 10/05/2021 è stato costituito il nuovo Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center" per il triennio accademico 2020-2023, con il quale è stato confermato il Prof. Gianluigi de Gennaro come Presidente;*
- *il Centro gestisce il Contamination Lab, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento; esso è stato istituzionalizzato mediante seduta del Senato Accademico del 12/10/2017, al fine di favorire i processi di creazione di impresa e di sviluppo di idee innovative nell'ambito di un luogo aperto ed attrattivo in cui capitale umano possa incontrarsi, conoscersi, presentarsi per essere guidato ed accompagnato nella fase di incontro con i principali attori dell'innovazione;*
- *l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro da oltre quattro anni conduce il Progetto denominato 'ONE STOP SHOP for Engagement, Exchange, Enterprise', cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, avente tra gli obiettivi, l'incremento delle relazioni tra ricerca pubblica e mercato/industria, il matching di competenze ed esigenze di innovazione industriale; lo sviluppo della creatività e dell'imprenditorialità giovanile; nell'ambito del Progetto, sta incrementando le attività di audit e scouting aziendale al fine di mappare i bisogni di innovazione dei territori, promuovendo la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica;*
- *l'AReSS intende realizzare una Open Call for Puglia Innovation Healthcare finalizzata alla selezione e valutazione di progetti innovativi nell'ambito delle Tecnologie per l'invecchiamento attivo e ambient assisted living (Active and Healthy Ageing);*
- *il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la creatività dell''Università di Bari costituisce soggetto idoneo, per competenze e qualità, allo svolgimento delle attività di supporto all'Agenzia, in virtù di quanto illustrato nelle premesse ovvero delle molteplici attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, trasferimento di conoscenza e tecnologico, networking ed open innovation, engagement e pubbliche relazioni con l'ecosistema dell'innovazione regionale;*
- *la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", così come integralmente richiamata nella successiva delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 567 del 31 maggio 2017, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;*

- *i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati nei seguenti punti:*
- *l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;*
- *alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità anche se non necessariamente nella stessa misura: sussiste cioè un'effettiva condivisione di compiti e di responsabilità ben diversa dalla situazione che si avrebbe*

in presenza di un contratto a titolo oneroso in cui solo una parte svolge la prestazione pattuita, mentre l'altra assume l'impegno della remunerazione;

- *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*
- *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;*
- *viene salvaguardato il principio della parità di trattamento degli interessati, in modo tale che nessuna impresa privata è posta in situazione privilegiata rispetto agli altri concorrenti;*

Tanto premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Con il presente atto, le Parti intendono operare congiuntamente, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni", per la realizzazione di una Open Call for Puglia Innovation Healthcare finalizzata alla selezione e valutazione di progetti innovativi nell'ambito delle Tecnologie per l'invecchiamento attivo e ambient assisted living (Active and Healthy Ageing), con particolare riferimento agli ambiti territoriali urbani e alla interconnessione tra ambienti di vita e sistemi socio-sanitari.

Art. 3 – Obblighi delle parti

L'Università, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività, si impegna a svolgere le attività di seguito elencate, con la massima diligenza professionale ed in accordo e coordinamento con l'AReSS:

- *supporto nella progettazione e redazione dell'Avviso/Call;*
- *divulgazione dell'avviso/call ed engagement tra comunità universitaria ed ecosistema dell'innovazione pugliese;*
- *selezione e valutazione dei progetti candidati individuando professionalità specifiche dotate di competenze in ambito di valutazione dell'innovazione tecnologica e di trasferimento dei risultati della ricerca;*
- *organizzazione di momenti di informazione, coinvolgimento e sensibilizzazione sul territorio sui temi oggetti della call in sinergia con AReSS.*

Ogni attività prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto del principio di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed in osservanza della normativa vigente.

L'AReSS si impegna a svolgere le seguenti attività:

- *redazione dell'avviso/call individuando il target dei destinatari dell'intervento, comprensivo dei requisiti per la partecipazione;*
- *redazione del piano finanziario complessivo da destinare all'intervento, definendo l'importo massimo di finanziamento per ciascun progetto e le eventuali quote di cofinanziamento;*
- *selezione e valutazione dei progetti candidati individuando professionalità specifiche esperte nelle tematiche oggetto dell'avviso/call indicate all'art. 2;*
- *organizzazione di momenti di informazione, coinvolgimento e sensibilizzazione sul territorio sui temi oggetti della call in sinergia con il Centro di Eccellenza.*

Art. 4 – Responsabilità delle attività

I Responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione di tutti gli aspetti tecnico- operativi delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

• per l'AReSS, dr. Giovanni GORGONI, Direttore Generale;

• per il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la creatività dell''Università di Bari

_____

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro.

I Responsabili dovranno consultarsi e confrontarsi costantemente per garantire il miglior svolgimento e coordinamento delle attività previste nella presente Atto.

Art. 5 - Durata

La Durata della convenzione è di 12 mesi dalla sua sottoscrizione.

Art. 6 - Oneri

La presente convenzione prevede lo svolgimento comune di attività di ricerca in ambito istituzionale.

Considerato, inoltre che:

i) l'oggetto del contributo è strettamente connesso con l'attività istituzionale di ricerca svolta dalle Parti;

ii) gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;

iii) dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti del presente Accordo, non emerge – perché non sussiste fra le stesse – un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta da AReSS che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n.633/72 e s.m..

Le spese ammissibili a rimborso potranno essere quelle direttamente imputabili allo svolgimento delle attività della presente convenzione.

Il rimborso dei costi sostenuti in funzione della realizzazione della Open Call for Puglia Innovation Healthcare e dell'esecuzione delle altre attività qui descritte sarà pari al massimo complessivo di euro 10.000,00 e sarà riferito ai seguenti oneri del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la creatività Uniba:

- *viaggi e trasferte*
- *materiali di consumo*
- *costi indiretti, ivi comprese eventuali prestazioni di terzi direttamente correlate alla Open Call for Puglia Innovation Healthcare;*
- *altre spese generali*

In ogni caso le spese dovranno essere funzionali agli obiettivi del progetto, coerenti con il Piano finanziario del progetto e commisurate allo svolgimento delle attività in esso previste.

Il Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la creatività Uniba dovrà inoltrare all'AReSS una relazione giustificativa delle spese di propria competenza. L'erogazione della somma indicata avverrà in due tranche semestrali a seguito di accettazione della relazione da parte del AReSS.

Art. 7 - (Risultati)

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà delle Parti che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

I dati utilizzati per lo svolgimento delle attività ed i loro risultati nonché quelli provenienti da altre pubbliche amministrazioni, non possono essere comunicati a terzi, se non previo accordo tra le Parti.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione istaurata con la presente convenzione.

Art. 8 – Assicurazioni

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. 81/2008.

Art. 9 – Recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente contratto ovvero di risolverlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di prestazione già eseguita.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuali o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Art. 11 – Controversie e foro competente

Il presente contratto e tutte le eventuali modifiche sono retti, regolati ed interpretati in conformità al diritto italiano.

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, eventualmente ricorrendo agli strumenti offerti dalla normativa vigente in materia di composizione stragiudiziale delle controversie. Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo, entro 3 (tre) mesi dall'inizio del tentativo di risoluzione stragiudiziale come specificato al comma precedente, il Foro competente a dirimere la controversia sarà in via esclusiva quello di Bari.

Art. 12 - Bollo e registrazione

Il presente atto è sottoscritto tra le Parti, in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art.15 comma 2bis della L.241/1990 ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Le spese di bollo, nella misura vigente al momento della registrazione stessa, si intendono a carico del soggetto registrante.

Letto, Approvato e Sottoscritto

Bari,

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini

AReSS Puglia

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

L'Ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 4 rubricato "Responsabilità delle attività", prevede la designazione di un Responsabile per ogni Parte. Il Comitato tecnico scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto, per UNIBA, il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro stesso.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile la designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x	22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 39 "*Contratti e convenzioni*";

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTO il testo dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), per la realizzazione di una *Open Call for Puglia Innovation Healthcare*, finalizzata alla selezione e valutazione di progetti innovativi, nell'ambito delle Tecnologie per l'invecchiamento attivo e *ambient assisted living* (*Active and Healty Ageing*), con particolare riferimento agli ambiti territoriali urbani e alla interconnessione tra ambienti di vita e sistemi socio-sanitari - approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività, in data 22.07.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle attività dei Centri, anche in riferimento alla proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, di designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza,

- di approvare l'Accordo di collaborazione, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS), per la realizzazione di una *Open Call for Puglia Innovation Healthcare*, finalizzata alla selezione e valutazione di progetti innovativi, nell'ambito delle Tecnologie per l'invecchiamento attivo e *ambient assisted living* (*Active and Healty Ageing*), con particolare riferimento agli ambiti territoriali urbani e alla interconnessione tra ambienti di vita e sistemi socio-sanitari;

- di approvare la designazione del prof. Gianluigi de Gennaro quale Responsabile, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

ACCORDO DI PARTENARIATO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ - INNOVATION & CREATIVITY CENTER) E TECNOPOLIS SU FACTORY "SAFE"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Supporto alle attività dei Centri:

""L'Ufficio riferisce che la Regione Puglia - con Determinazione Dirigenziale in data 16 aprile 2018 n. 37 – ha approvato l'avviso pubblico "Selezione Factory" nell'ambito dell'intervento denominato "Estrazione dei Talenti", P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario VIII Azione 8.2 interventi rivolti ai disoccupati (FSE) e asse prioritario X Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante (FSE), e l'Università ha presentato la candidatura con la proposta "Safe Factory" (codice progetto 7DCVQMGRX) - nell'area di innovazione della salute dell'uomo e dell'ambiente - avente come Capofila Tecnopolis PST s.c.r.l..

Per UNIBA è stato coinvolto il Centro di Eccellenza "*Per l'Innovazione e la Creatività*", in virtù delle sue attività e della sua mission su realizzazione di percorsi per la creazione di impresa, sulla scia di quanto già svolto dal Contamination Lab BaLab, gestito dallo stesso Centro.

La Factory SAFE è stata approvata con Decreto commissariale ARTI rep. n. 3 del 23 aprile 2019.

Successivamente, Tecnopolis, in qualità di capofila, ha sottoscritto, congiuntamente con tutti i soggetti aggregati (denominati Partners), il Raggruppamento Temporaneo di Scopo per il comune svolgimento delle attività previste dal Progetto di cui trattasi.

Ad integrazione della disciplina che risulta dall'atto di costituzione del RTS, per le Parti – nel caso di specie tra l'Università degli studi di Bari e Tecnopolis PST Scarl - è necessario regolare i reciproci rapporti e le attività che svolgeranno.

Alla luce di quanto illustrato, le Parti hanno definito i contenuti dell'Accordo.

Il Centro di Eccellenza "*Per l'Innovazione e la Creatività*", coinvolto nelle attività relative all'Accordo di cui trattasi, ha approvato, nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza del 19 maggio 2021, la succitata proposta.

Di seguito si trascrive integralmente l'Accordo *de quo*:

"ACCORDO DI PARTENARIATO FACTORY "SAFE"
Avviso Pubblico "Estrazione dei Talenti"

Premesso che:

- La Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale in data 16 aprile 2018, n. 37 ha approvato l'avviso pubblico "Selezione Factory" nell'ambito dell'intervento denominato "Estrazione dei Talenti", P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario VIII Azione 8.2 interventi rivolti ai disoccupati (FSE) e asse prioritario X Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante (FSE), pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 19 aprile 2018 n. 55 di seguito denominato anche "l'Avviso Pubblico"

- L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (in sigla ARTI) è stata designata dalla Regione Puglia per l'attuazione delle attività denominate "Estrazione dei talenti"con D.G.R. 2 agosto 2017, n.1279, in qualità di "Organismo Intermedio" ai sensi del punto C.1 dell'Avviso Pubblico.

- L'Avviso Pubblico al punto C.2 prevede che i soggetti attuatori delle attività ivi previste possono essere raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, costituiti in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente in qualita di "Factory" di cui al punto C.1 dell'Avviso Pubblico.

- In conformità all'Avviso Pubblico, i seguenti Enti:

1) "CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI" in sigla "CETMA", con sede legale a Brindisi, Strada Statale 7 Appia km. 706+030 snc, presso la Cittadella della Ricerca, numero di codice fiscale o partita IVA 01638210748;

2) "NEW PUBLIC MANAGEMENT S.R.L.", con sede legale a Roma in Via Panama n. 13, numero di codice fiscale o partita IVA 10031181000;

3) "ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI", quale organo del "CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI AGRONOMICI MEDITERRANEI" in sigla "C.I.H.E.A.M.", con sede a Valenzano (Bari) in Via Ceglie n. 9, numero codice fiscale o partita iva 93047470724;

4) "GRIFO MULTIMEDIA S.R.L.", con sede legale a Ruvo di Puglia (Bari) in Via Galileo Galilei n. 15, numero di codice fiscale o partita IVA 04954210722;

5) "TURISMATICA-MENTE", associazione non riconosciuta con sede a Massafra (Taranto) in Via Silvio Spaventa n. 40, numero codice fiscale o partita iva 90191150730;

6)"ITALIA STARTUP", associazione di promozione culturale con sede a Milano in Via Durando n.38/A, numero codice fiscale 90065810575; Partita IVA 01096390578;

7) "FININDUSTRIA S.R.L.", con sede legale a Taranto in Via Dario Lupo n. 65, numero di codice fiscale o partita IVA 02618560730;

8) "MATERIAS S.R.L.", con sede legale a Napoli in Corso Nicolangelo Protopisani n. 50, numero di codice fiscale o partita 09594360969;

9) "SIDA GROUP S.R.L.", con sede legale a Roma, Via delle Fornaci nn.143/145/147/155, numero di codice fiscale o partita IVA 00945360428;

10) "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO" con sede a Bari, Piazza Umberto I n. 1, numero codice fiscale 80002170720;

11) "RINA CONSULTING S.P.A.", con sede legale a Genova in Via San Nazaro n. 19, numero di codice fiscale o partita IVA 03476550102;

12) "FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO SCARL"; con sede legale a Udine, Via Jacopo Linusso 51; Partita IVA 02159640305; numero codice fiscale 94070140309;

13) "UNIVERSITA' DEL SALENTO", con sede a Lecce in Piazza Tancredi n. 7, numero di codice fiscale 80008870752; Partita IVA 00646640755;

14) "I.F.O.A. – ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI"; con sede legale a Reggio Emilia, via Gianna Giglioli 51; numero codice fiscale o partita IVA 05994670726;

15) "UNISCO - NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE"; con sede legale a Bari, via Piccinni 24; numero codice fiscale o partita IVA 05994670726;

16) "LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE", in sigla "LEADER S.C.C.", con sede legale a Bari in Viale Luigi Einaudi n. 15, numero di codice fiscale o partita IVA 04622820720;

17) "CIAOTECH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" con socio unico, in sigla "CIAOTECH S.R.L.", numero di codice fiscale o partita IVA 06963331001;

18) "CONFIDI CONFCOMMERCIO PUGLIA SCPA" con sede legale a Bari in p.za Aldo Moro 28; codice fiscale o partita iva 8004630739;

19) "DIGITAL MAGICS S.P.A.", con sede legale a Milano in Via Quaranta Bernardo n. 40, numero di codice fiscale o partita IVA 04066730963;

20) "EDIZIONI GREEN PLANNER DI M. CRISTINA CERESA" impresa individuale di CERESA Maria Cristina, nata a Milano il 23 gennaio 1965 ed ivi domiciliata in Via Riva di Trento n. 17/A, numero codice fiscale CRS MCR 65A63 F205V, partita IVA 08135290966;

21) "DI.T.N.E. - DISTRETTO TECNOLOGICO NAZIONALE SULL'ENERGIA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", in sigla "DITNE S.C.A.R.L.", con sede legale a Brindisi alla Strada Statale 7 Appia km. 706+030, numero di codice fiscale o partita IVA 02216850749;

22) "ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI BIOTECNOLOGI ITALIANI", in sigla "ANBI", associazione non riconosciuta, con sede legale a Bologna in Via Irnerio n. 48, presso la Presidenza del Corso di Laurea in Biotecnologie, Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum", numero codice fiscale o partita iva 91216260371;

23) "CARDIO ON LINE EUROPE SRL"; con sede legale a Bari, Via Principe Amedeo 25; codice fiscale o partita iva 04871010726

24) "INFOCOM SRL;" con sede legale a Lecce, Via Leuca 172; numero codice fiscale o partita iva 03000950752;

25) FONDAZIONE DI RELIGIONE E DI CULTO "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" - OPERA DI SAN PIO DA PIETRELCINA", con sede a San Giovanni Rotondo (Foggia) in Viale Cappuccini n. 1, numero di codice fiscale o partita IVA 00138660717;

26) "TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", in forma abbreviata "TECNOPOLIS PST S.C. A R.L." con sede a Valenzano alla Strada Provinciale per Casamassima km. 3, presso Parco Tecnopolis, numero di codice fiscale o partita iva 06848450729;

hanno presentato proposta di candidatura contenente tutta la documentazione avente ad oggetto l'aggregazione dei medesimi in raggruppamento temporaneo di scopo, ed in particolare la "Factory" denominata "Safe Factory" (codice progetto 7DCVQMGRX) si è proposta come soggetto operante nell'area di innovazione della salute dell'uomo e dell'ambiente, ed avente come Capofila Tecnopolis PST s.c.r.l.

- ARTI con Decreto commissariale in data 23 aprile 2019 rep.n. 3, nelle predette qualità, ha approvato ai sensi del paragrafo H dell'Avviso Pubblico, l'elenco delle Factory idonee, e tra queste vi è quella denominata "Factory Safe",

- La Factory Safe avrà sede legale in Valenzano, Str. Prov.le per Casamassima, Km. 3 presso Parco Scientifico Tecnopolis

- Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico Scrl Unipersonale, (di seguito anche "Capofila") con sede in Valenzano, Str. Prov.le per Casamassima, Km. 3, iscritta al

Registro delle Imprese di Bari (soggetto R.E.A.) al n. BA- 514064, PIVA: 06848450729, CF: 06848450729 nella persona del suo legale rappresentante la dott.ssa Annamaria Annicchiarico in data 18/07/2019 ha sottoscritto, congiuntamente con tutti i soggetti aggregati (anche denominati Partners) il RTS per il comune svolgimento delle attività previste dal "Progetto Safe" (codice progetto 7DCVQMGRX)

- Tecnopolis in data 25/07/2019 ha sottoscritto, in risposta all'Avviso pubblico "Salute dell'Uomo e dell'Ambiente", con L'AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE (in sigla ARTI), in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) la convenzione per lo svolgimento di percorsi di accompagnamento imprenditoriale denominato "Estrazione dei Talenti", in rappresentanza della "Factory Safe".

- Ad integrazione della disciplina che risulta dall'atto di costituzione del RTS, le Parti intendono sin d'ora regolare i reciproci rapporti e le attività che svolgeranno;

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Le premesse e gli Allegati, nonché l'Avviso pubblico in premessa e i suoi allegati, la proposta di intervento presentata, l'atto di stipula del RTS e la convenzione stipulata con ARTI costituiscono parte integrante del presente accordo (di seguito "Accordo").

2. L'Accordo ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra le Parti nell'ambito dell'esecuzione delle attività e dei ruoli definiti.

3. Tecnopolis in qualità di soggetto Capofila ha nominato come Coordinatore della Factory il dott. Davide De Nicolò.

Art. 1 - Oggetto

L'Accordo ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra le Parti interne al RTS, nell'ambito dell'esecuzione delle attività.

La Factory Safe si impegna ad attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano ai destinatari, cioè gli aspiranti imprenditori innovativi associati in Team, di affrontare il passaggio "critico" dalla business idea verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup. La Factory garantirà il regolare svolgimento delle attività progettuali previste nel Programma degli Interventi triennali trasmesso dalla Factory Safe all'O.I. in sede di candidatura, con riferimento all'Area prioritaria di Innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente. Le Parti svolgeranno le prestazioni oggetto della Convenzione secondo i termini e le modalità previste dall'Avviso pubblico, dei suoi allegati, dalla Convenzione e dalle precisazioni del presente Accordo.

Art. 2 - Programma degli Interventi (PdI) triennali

Il Programma degli Interventi triennale, elaborato e definito dalla Factory e già trasmesso all'O.I. in sede di candidatura, prevede le seguenti attività per ciascun Team che sarà eventualmente supportato:

a) Sessioni di screening: nella prima fase, dopo essere stata scelta dai team, la Factory deve dichiarare l'impegno ad avviare le attività di Screening iniziale, trasmettendone il calendario (sedi fisiche, esperti, date e orari) all'O.I. L'attività deve essere realizzata attraverso colloqui dedicati ai singoli Team ed è necessaria per stabilire il tipo di supporto da fornire agli stessi nell'ottica della personalizzazione del percorso di accompagnamento. Tali sessioni della durata media di 3 ore per team analizzeranno le esigenze specifiche e consentiranno la messa a punto del piano di accompagnamento personalizzato e al termine del quale, la Factory dovrà formalizzare il relativo esito attraverso la stesura di una relazione per ciascun team secondo le indicazioni

contenute nei relativi template presenti nella piattaforma online. In questa sessione verrà anche verificato lo stato di avanzamento e di maturazione dello sviluppo della idea imprenditoriale e analizzate le esigenze di approfondimento. In una seconda fase, verrà proposto il piano di accompagnamento nella sua articolazione fra sessioni comuni e individuali; quindi ottenuto il consenso del team si procederà a comunicarlo all'O.I. attraverso il template della piattaforma.

b) *Sessioni comuni di accompagnamento (coaching): devono registrare la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti nel complesso ad almeno 2 team, per un totale di 40 ore e permetteranno di affrontare temi di interesse comune e soprattutto di trasferire un metodo di sviluppo del Business Model e che terminerà con la presentazione di un pitch. Il partenariato, se necessario integrato da altri player, garantirà un percorso articolato secondo le necessità e articolato all'interno delle seguenti aree tematiche:*
   - *La frontiera tecnologica (Università)*
   - *Settori ed opportunità (Grandi Imprese)*
   - *Finanza pubblica (Puglia Sviluppo e Invitalia)*
   - *Finanza privata (Banche –Unicredit, Proxima, Intesa, Etica)*
   - *Finanza privata (Seed e Venture Capital, Investitori, Crowdfunding)*
   - *Protezione della proprietà intellettuale (marchi, loghi, brevetti, licenze)*
   - *Marketing di nuovi prodotti (Esperto)*
   - *Contrattualistica commerciale (Avvocato di affari)*
   - *Internazionalizzazione (strumenti, strategie e networking) (Regione, CCIAA, ...)*
   - *Lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (Università)*
   - *Prepararsi a una pitch session (Esperto)*
   - *Testimonianze di imprenditori e startupper*

c) *Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli team per un totale di 260 ore: queste attività sono necessarie al fine di garantire ai Team i seguenti servizi personalizzati:*
   - *tutorship da parte di uno dei coach che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento.*
   - *mentorship da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati"*

Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentor metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un know-how di tipo verticale.

In particolare, nelle seguenti aree tematiche:

- *Ambiti di mercato (per esempio analisi specifiche delle opportunità di sviluppo di business rappresentate dalle tecnologie per diagnostica ed interventistica, dall' informatica per applicazioni in campo medico o ambientale, dalle biotecnologie per la salute e per il cibo, da sistemi e strumenti per le rilevazioni ambientali, ecc)*
- *Legislazione di settore (autorizzazioni e licenze, marcature, avvisi e gare di fornitura ,..)*
- *Sistemi di distribuzione tipici dello specifico ambito*
- *Opportunità di finanziamento (pubblico e privato)*
- *Immagine, promozione e marketing (servizi, reti, associazioni di promozione, opportunità collettive)*
- *Tecnologie ed organizzazione (dotazione strumentale e modalità di acquisizione, costi di manutenzione, assicurazione, assistenza, obsolescenza delle apparecchiature, ...)*
- *Servizi ed esternalità (make or buy, rapporti di fornitura, contrattualistica).*

Dovranno essere erogati servizi di:

- *Laboratorio d'impresa innovativa: con l'aiuto di un'impresa del settore verrà "smontato" e "rimontato" il profilo aziendale, identificato il mercato target, individuati volumi e caratteri della produzione, analizzati strumenti di comunicazione e marketing*

- *Fundraising: sulla base delle esigenze di investimento individuate, verranno ricercate le modalità di finanziamento più opportune (pubblico/privato) e assistito lo sviluppo della documentazione richiesta (domanda di finanziamento, business plan, ...)*
- *Networking: sulla base delle esigenze individuate verranno organizzati incontri mirati con soggetti imprenditoriali dello stesso settore potenzialmente interessabili come fornitori/clienti e con finanziatori specializzati. Tutti i team verranno anche presentati in occasione dell'evento annuale pubblico della Factory*
- *Business case: per ogni team verrà preparato un documento che definisce il core business benefit allo scopo di giustificare l'investimento iniziale ed evidenzia se, come e quanto il progetto sia allineato agli obiettivi strategici che vengono dichiarati. Si comporrà di quattro parti essenziali:*
  - *La identificazione del business problem*
  - *La identificazione di soluzioni alternative, il calcolo dei costi benefici*
  - *La raccomandazione di una soluzione preferibile alle altre*
  - *La descrizione dell'approccio da utilizzare per la sua realizzazione*
- *Elaborazione del Piano strategico di business: rappresenta il documento finale e conclusivo del processo e include gli elementi tipici della descrizione di un nuovo business: vision, mission, values, SWOT, piano operativo, analisi economico finanziaria, analisi di cash flow, presentazione per investitori. Per le attività di preparazione di documenti e presentazioni il numero di ore indicato si riferisce alle ore impiegate in presenza dello staff della Factory e ovviamente non al tempo necessario per la stesura dell'intero documento da parte del team. L'approccio da utilizzare in tutta la gestione della Factory è quello del LEAN STARTUP.*

Si precisa inoltre che, a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 093 del 21 aprile 2020 è stata approvata la modalità a distanza (tipo FAD) sincrona dei percorsi di accompagnamento imprenditoriale previsti dagli avvisi "Selezione Factory" e "Selezione Team" e autorizzata per tutti i Piani di Attività approvati entro la data del 30/09/2020, salvo proroga in conseguenza di eventuali prolungamenti delle misure di sicurezza per l'emergenza nazionale Covid-19.

In particolare:

- *le Factory ed i Team dovranno utilizzare piattaforme in grado di garantire un'interfaccia di comunicazione che consenta forme di assistenza, interazione, usabilità e accessibilità, nonché la tracciabilità dell'attività svolta durante il collegamento telematico, la durata e la partecipazione attiva dei componenti dei Team, degli Esperti e del Coordinatore dei Servizi;*
- *le Factory dovranno garantire, mediante l'adozione di idonee soluzioni tecniche, la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy;*
- *le Factory dovranno assicurare l'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 125 par. 5, lett. a) e b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Pertanto, l'Organismo Intermedio dovrà poter accedere alla piattaforma utilizzata per l'attività a distanza al fine di verificare la regolare esecuzione delle attività realizzate e consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi dei partecipanti, degli esperti e dei coordinatori dei servizi nei termini stabiliti dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.*

Art. 3 – Monitoraggio

La Factory attraverso il suo Coordinatore e con la collaborazione di tutti i partners provvederà al monitoraggio delle attività e dei traguardi raggiunti dai team e rappresenterà un processo continuo di raccolta di dati e informazioni sull'andamento del progetto per tutta la sua durata. La valutazione esprimerà un giudizio sul valore dell'intervento

realizzato in relazione ai criteri e alle regole prestabiliti nel bando e nella documentazione di progetto.

Il sistema di monitoraggio prevedrà:

- *un aspetto tecnico-metodologico, costituito dalla rilevazione sistematica e formalizzata di informazioni; verranno definite le informazioni da rilevare, le modalità di rilevazione per assicurare la validità dei dati e la loro comparabilità nel tempo, la periodicità delle rilevazioni e le elaborazioni dei dati da eseguire;*
- *un aspetto di processo, costituito dalle modalità di messa a disposizione delle informazioni; i risultati attesi vanno comparati con quelli di eventuali altre alternative d'azione e con quelli fatti riscontrare da altre esperienze.*

Art. 4 – Disseminazione

La Factory, sempre previo coordinamento con la Capofila nella figura del suo Coordinatore e nel rispetto di pari dignità d'immagine, utilizzerà le risorse a disposizione per le azioni di:

1. *Disseminazione con riferimento al trasferimento dei risultati che il progetto otterrà e per favorirne l'ulteriore sfruttamento in una prospettiva di utilizzo pratico: sia per quanto concerne la metodologia di intervento sia agli sviluppi di nuove idee imprenditoriali che si verificheranno e che potrebbero essere riproposte ad altri soggetti per la implementazione.*
2. *Divulgazione che comprenderà attività di informazione e promozione per aumentare la visibilità del progetto e quindi si rivolgerà ad un target più generico (l'opinione pubblica, i media)*

Ogni contenuto informativo dovrà essere approvato dalla Capofila e dovrà obbligatoriamente contenere:

a) *denominazione e logo dell'Unione Europea e, il riferimento al Fondo Strutturale (FSE) che*
b) *cofinanzia l'Intervento;*
c) *denominazione e logo della Repubblica Italiana;*
d) *denominazione e logo della Regione Puglia;*
e) *l'indicazione della dicitura "Intervento cofinanziato a valere sul P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse Prioritario VIII" "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" - Azione 8.2 e Asse prioritario X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.6.*

I partners tutti si impegnano a condividere i seguenti obiettivi:

- *diffondere informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e risultati specifici,*
- *evidenziandone il valore aggiunto e l'innovatività;*
- *aumentare la consapevolezza sull'importanza del progetto per i territori interessati;*
- *rafforzare ed amplificare il coinvolgimento e la partecipazione dei gruppi target;*
- *facilitare e rafforzare i rapporti tra i partners al fine di raggiungere e se possibile superare i*
- *risultati previsti;*
- *pubblicizzare il finanziamento ottenuto a favore dello sviluppo dei territori e dei cittadini;*
- *collaborare con decision-makers per il loro supporto rispetto ai programmi futuri*
- *sensibilizzare le istituzioni finanziatrici assicurando la continuità e la sostenibilità del progetto.*

Per massimizzarne l'impatto della disseminazione si sfrutteranno i canali social in un mix bilanciato di strumenti di comunicazione online e offline: sito web, workshop, seminari,

convegni, comunicati stampa, prodotti audiovisivi e multimediali, eventi pubblici, promozione presso contatti e reti esistenti da parte di tutti i partner.

L'attività proseguirà per tutta la durata del progetto e in particolare coprirà:

- *il periodo iniziale attraverso la elaborazione di un piano di disseminazione e valorizzazione; la definizione dell'impatto atteso e dei prodotti previsti; le modalità prescelte e le risorse assegnate;*
- *il periodo di esecuzione delle attività, attraverso il contatto con i mezzi di comunicazione più idonei, lo svolgimento del piano ipotizzato in termini di sessioni di informazione, formazione, dimostrazioni ed eventi pubblici, la valutazione in itinere dell'impatto e il continuo coinvolgimento di altri soggetti interessati anche in vista di un ulteriore trasferimento dei risultati (le scuole per esempio);*
- *dopo la conclusione delle attività per sviluppare idee di collaborazione per il futuro, per valutare i risultati e l'impatto; per mantenere un rapporto con i mezzi di informazione e per determinare, se possibile, ulteriori finanziamenti per una prosecuzione delle attività.*

Art. 5 – Management Board

Il Management Board (di seguito anche MB) è l'organo della Factory che assume la funzione di direzione, di coordinamento tecnico del PdI triennale e di governo del RTS.

Il MB è altresì convocato ogni volta che lo richiedano almeno due terzi dei suoi membri, o per iniziativa del Capofila. Il MB è convocato mediante avviso comunicato ai Partner almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione. La convocazione deve essere fatta mediante e-mail, o altro mezzo che consenta l'accertamento della ricezione. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo, l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, qualora non siano raggiunti i quorum costitutivi e deliberativi nella prima.

L'MB di seconda convocazione non può tenersi nel medesimo giorno previsto per la prima convocazione. Essa deve comunque svolgersi entro quindici giorni dalla data stabilita per l'MB di prima convocazione. In mancanza delle suddette formalità di convocazione, l'MB si reputa comunque regolarmente costituito quando sono presenti tutti i Partner. Il Coordinatore verifica la regolare costituzione del MB, la regolarità delle deleghe e, in generale, il diritto di voto. Il Coordinatore è assistito da un Segretario, nominato dallo stesso MB.

È ammessa la possibilità che le riunioni del MB si tengano con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consorziati. In particolare, è necessario che: sia consentito al Coordinatore di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, il regolare svolgimento dell'adunanza, il constatare e proclamare i risultati delle votazioni; sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanee sugli argomenti all'ordine del giorno.

È altresì ammessa la possibilità che il MB si esprima attraverso la formula del parere espresso per iscritto su questioni che possano essere sintetizzate nell'approvazione o meno di documenti.

Ogni Partner ha diritto ad un solo voto nel MB.

Il Management Board delibera a maggioranza semplice con il voto favorevole del Capofila su proposta del Coordinatore della Factory approva:

1. *le direttive generali di azione della Factory;*
2. *la relazione annuale delle attività a consuntivo e a preventivo della Factory;*
3. *le variazioni alle sedi della Factory.*

Più in generale il MB interviene nella approvazione di qualsiasi variazione alla proposta originaria si renda necessaria, o sia proposta da uno dei partner.

Non è previsto alcun compenso o rimborso spese per la partecipazione al MB e alle relative riunioni.

I partners hanno nominato con propria determinazione nel MB i signori:

ENTE	MANAGEMENT BOARD	
	NOME	COGNOME
CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI - CETMA	FRANCESCO	SAPONARO
NEW PUBLIC MANAGEMENT S.R.L	GUGLIELMO	ANTONACCI
C.I.H.E.A.M	DAMIANO	PETRUZZELLA
GRIFO MULTIMEDIA S.R.L	ANTONIO	ULLOA SEVERINO
TURISMATICA-MENTE	MAURIZIO	MARAGLINO MISCIAGNA
ITALIA STARTUP	ANGELO	COLETTA
FININDUSTRIA S.R.L	VITO PIETRO	CHIRULLI
MATERIAS S.R.L	VALENTINA	NICOLAIS
SIDA GROUP S.R.L.	VILMA CATERINA	MAZZOCCO
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	GIANLUIGI	DE GENNARO
RINA CONSULTING S.P.A.	ORAZIO	MANNI
FRIULI INNOVAZIONE	FABIO	FERUGLIO
UNIVERSITA' DEL SALENTO	FABIO	POLLICE
I.F.O.A. – ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	VITO	BRUGNOLA
UNISCO - NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	SERGE	D'ORIA
LEADER S.C.C.	GIOVANNI	TRICARICO
CIAOTECH S.R.L.	ROBERTO	RUSSO
CONFIDI CONFCOMMERCIO PUGLIA SCPA	PAOLO	CASTELLANA
DIGITAL MAGICS S.P.A	MARCO	GAY
EDIZIONI GREEN PLANNER	CRISTINA	CERESA
DITNE S.C.A.R.L.	GIACOBBE	BRACCIO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIOTECNOLOGI ITALIANI	DAVIDE	EDERLE
CARDIO ON LINE EUROPE SRL	CLAUDIO	LOPRIORE
INFOCOM SRL	MICHELE	BUFFO
FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	MICHELE	GIULIANI
TECNOPOLIS PST S.C. A R.L	ANNAMARIA	ANNICCHIARICO

I partners potranno modificare tale nomina in qualsiasi momento, sottoporla ad approvazione da parte dell'OI o ritirare il proprio delegato dall'organismo stesso.

Art. 6 – Capofila

Il soggetto Capofila (Tecnopolis) assumerà la funzione di coordinamento amministrativo, gestionale e di comunicazione per ogni attività riguardante la Factory, fermo restando le responsabilità singolari e solidali dei partner che compongono la Factory stessa. La Capofila si impegna a:

- *corrispondere, quale referente unico della Factory e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dall'O.I. e da altri Organismi di controllo a ciò preposti.*
- *tenere una contabilità separata e specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza,*
- *operare i necessari controlli e verifiche affinché sia garantito il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile interna e rendicontazione anche da parte dei singoli partner nella realizzazione del piano di interventi previsto ed approvato.*

Nel caso di ritardo o inadempienza di un partner nell'esecuzione delle attività di propria competenza, tale da compromettere o ritardare la corretta e tempestiva esecuzione del PdA, il Capofila invierà tempestivamente, alla Parte inadempiente una contestazione scritta con la descrizione dell'inadempimento o del ritardo e l'assegnazione di un periodo di 5 giorni dalla comunicazione per porvi rimedio. Decorso inutilmente tale periodo di tempo, il Capofila, potrà assegnare a una altra Parte o a un altro partner l'attività o sostituirsi alla Parte inadempiente e prendere le misure necessarie per garantire il rispetto degli obblighi espressi nella convenzione sottoscritta dalla Factory. La Parte inadempiente rimarrà comunque responsabile del pagamento di tutti i costi sopportati dalla Capofila o dalla Parte subentrante per rimediare all'inadempimento, oltre che del ristoro di ogni danno subito dall'altra Parte a causa del suo ritardo o inadempimento, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo:

1. *maggiori costi conseguenti alle attività aggiuntive eventualmente effettuate a causa dell'inadempimento in questione;*
2. *oneri finanziari determinati dallo spostamento dei termini di pagamento da parte dell'O.I., ovvero dall'eventuale pagamento a quest'ultimo di qualunque somma a titolo di risarcimento danni;*
3. *danni di immagine conseguenti all'inadempimento in questione.*

Per la realizzazione delle attività previste per il soggetto Capofila Tecnopolis tratterrà l'importo dei costi indiretti previsti per ogni singolo team nella misura di 3.125 euro.

Art. 7 – Coordinatore della Factory

Il capofila nomina il Coordinatore della Factory che è l'unica persona abilitata a trasmettere documenti e informazioni all'O.I. e cui sono devoluti TUTTI i contatti ufficiali della Factory. Il Coordinatore nominato da Tecnopolis PST Scarl è il Dr. Davide De Nicolò.

Il Coordinatore della Factory avrà inoltre i seguenti compiti:

- *Convoca il Management Board;*
- *Propone annualmente al Management Board le direttive generali di azione della Factory in merito alla promozione, all'attrazione dei Team, alle regole di assegnazione degli esperti ai team; alla distribuzione delle attività tra le sedi della Factory;*
- *Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Management Board;*
- *Indirizza e controlla le attività e la gestione della Factory;*
- *Indirizza e controlla i contributi dei Partner alla promozione della Factory e all'attrazione dei team;*

- *Definisce l'attribuzione dei team ai coordinatori operativi dei servizi e ne verifica il PdA e il calendario; per questo ogni Coordinatore operativo dei servizi è obbligato a comunicare tempestivamente al Coordinatore della Factory eventuali variazioni, almeno 24 ore prima del giorno in cui era prevista l'attività, anche per verificarne l'idoneità, che prontamente dovranno essere caricate dal coordinatore operativo dei servizi sulla piattaforma, se previsto dalla stessa;*
- *Controlla l'adeguatezza delle caratteristiche professionali degli esperti indicati dai Partner e dei criteri di eleggibilità, effettua le scelte sulle allocazioni degli esperti ai team e sulle sedi di attività della Factory;*
- *In caso di proposta di nuove sedi logistiche, attrezzature, laboratori, spazi per il networking, il coworking, e la cross contamination descritte nel PdI della Factory da parte di un Partner, dovrà ricevere comunicazione almeno 15 giorni prima dell'avvio e dovrà controllare l'adeguatezza delle caratteristiche dei locali ai criteri di eleggibilità e in caso di esito negativo chiedere le necessarie modifiche;*
- *Vigila sulla qualità delle attività condotte dagli esperti e, laddove necessario, provvede alla loro sostituzione;*
- *Assicura la qualità dei Deliverables e dei report sulle attività della Factory, da allegare alle rendicontazioni;*
- *Predispone la rendicontazione all'O.I. delle attività della Factory;*
- *Redige e carica sulla piattaforma una relazione finale su ciascun percorso di accompagnamento, entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;*
- *Redige e, previo consenso del MB, carica sulla piattaforma entro 60 giorni dalla fine della prima annualità una relazione finale sulle attività realizzate illustrando i risultati e gli eventuali scostamenti degli indicatori rispetto a quelli comunicati in fase di candidatura nel PdI.*

Art. 8 – Coordinatore operativo di servizi

A ciascun partner è richiesto di nominare almeno un Coordinatore operativo dei servizi che fungerà da riferimento nella esecuzione delle attività: in particolare per i partner che hanno reso disponibile una sede e che recluteranno abbastanza team (almeno 2) da far partire una unità locale specifica della Factory, dovrà proporre, far approvare e eseguire l'insieme delle attività, sempre mantenendo uno stretto collegamento col capofila e con il Coordinatore della Factory.

Qualora il numero dei team superi il numero di 4 team contemporanei, sarà obbligatorio nominare un secondo coordinatore, al fine di ottenere il riconoscimento della spesa.

Al ruolo dei coordinatori operativi di servizi è demandata:

- *la responsabilità di organizzare il PdA per i singoli team assegnati sulla base del PdI approvato dal MB;*
- *la redazione e il caricamento sulla piattaforma di un calendario dettagliato con indicazione di date, orari, sedi specifiche, tipologia di attività. Per questo ogni partner è obbligato a comunicare tempestivamente al Coordinatore della Factory, almeno 24 ore prima del giorno in cui era prevista l'attività, anche per verificarne l'idoneità, eventuali variazioni che dovranno essere successivamente caricate sulla piattaforma. Stesso obbligo per tutti i partner ma con una comunicazione che dovrà essere ricevuta almeno 15 giorni prima dell'avvio, per quanto riguarda le variazioni delle dotazioni: sedi, logistiche, attrezzature, laboratori, spazi per il networking, il co- working, e la cross contamination descritte nel PdI.*
- *il Coordinatore operativo dei servizi dovrà seguire personalmente il PdA del team assegnatogli, assicurare la corretta tenuta e conservare attentamente i documenti*

oggetto di deliverable che dovranno essere caricati sulla piattaforma nel termine delle ore 23:59 dello stesso giorno in cui l'attività è stata svolta e/o conclusa.

I documenti che dovrà curare e caricare sulla piattaforma sono tutti quelli indicati in piattaforma e in particolare:

- *la frequenza durante l'attività giornaliera attraverso apposito foglio di presenze;*
- *l'attività svolta dal coordinatore dei servizi attraverso un time-sheet e una relazione;*
- *il rilascio dei deliverables dei team su apposite schede, oltre ad eventuali allegati (documenti, report, presentazioni, ecc) alle schede.*
- *il Coordinatore operativo dei servizi trasmetterà al Coordinatore della Factory:*
- *una relazione finale su ciascun percorso di accompagnamento entro 45 giorni dalla chiusura*
- *delle attività e ottenuta l'approvazione, provvederà a caricarlo sulla piattaforma;*
- *entro 45 giorni dalla fine della prima annualità una relazione finale sulle attività realizzate illustrando i risultati e gli eventuali scostamenti degli indicatori rispetto a quelli comunicati in fase di candidatura nel PdI.*

Art. 9 – Partner

I Partner:

- *Promuovono lo sviluppo della Factory e l'attrazione dei team secondo le indicazioni della Capofila e in modo coordinato con lo stesso e gli altri Partner. Le attività dei Partner per la promozione della Factory e l'attrazione dei team sono concordate con il Coordinatore, e sono rese a titolo gratuito;*
- *Ospitano le attività della Factory lì dove si determini come utile l'utilizzo della sede proposta e in accordo con la capofila; anche in questo caso la prestazione è resa a titolo gratuito;*
- *Partecipano con i propri esperti alle attività della Factory, sia per le sessioni comuni che per quelle individuali, candidandoli al Coordinatore e, ricevuta l'approvazione del MB, anticipandone i costi;*
- *Contribuiscono al monitoraggio dell'attività attraverso una costante azione di raccolta di informazioni e di tempestiva trasmissione alla Capofila;*
- *Contribuiscono alla disseminazione dei risultati attraverso la organizzazione concertata con tutto il RTS di eventi utili allo scopo e di documentazione tecnica;*
- *Di tutta l'attività forniscono costantemente evidenza delle azioni in corso e provvedono alla adeguata produzione della documentazione amministrativa utile allo scopo del riconoscimento del contributo secondo le regole stabilite.*

A fronte delle suddette attività, o di parte di esse, i Partner percepiranno da Tecnopolis dei rimborsi nelle seguenti misure:

- *Per la promozione e la disseminazione: non è previsto nessun rimborso;*
- *Per l'ospitalità presso la propria sede: è previsto il solo contributo all'attività del Coordinatore operativo dei servizi dell'Unità locale;*
- *Per le attività di accompagnamento, mentoring e coaching: è previsto un rimborso orario nella misura massima di quanto riportato nell'avviso e comunque nel rispetto delle percentuali previste dallo stesso.*

Tutti i Partner componenti la Factory, inoltre, dovranno garantire il rispetto della normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica.

Dovranno applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (compresa la c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28) e rispettare la normativa in tema di Pari Opportunità nell'attuazione

dell'Intervento ove pertinente. Tutti i predetti soggetti componenti si impegnano a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni sua parte.

Art. 10 – Regole di remunerazione delle attività

Le regole di calcolo sono le stesse indicate dall'Avviso e dai suoi allegati.

I rimborsi dei costi del Coordinatore della Factory sono attribuiti interamente alla Capofila, così come i rimborsi dei costi indiretti.

Ove si istituisca una unità locale della Factory, il Capofila e il partner coinvolto concorderanno la misura dell'impegno richiesto che verrà rimborsato nella misura massima di Euro 24,96/h per un massimo di 200 ore per ogni team; le restanti ore saranno comunque riconosciute al capofila per la gestione organizzativa e amministrativa delle attività.

Per lo svolgimento delle attività di coaching, tutorship e mentorship riportate nel PdA rivolte ai team le quote, le modalità e la metodologia di calcolo del rimborso sono indicate all'interno dell'Allegato 2 dell'Avviso pubblico e di seguito riportato:

Per entrambe le categorie di sessione (comuni e individuali) l'attività di accompagnamento dovrà essere svolta, così come indicato da avviso pubblico allegato, per il 40% delle ore da personale "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato 70,22/ora), per il 30% delle ore da personale di "fascia B"(da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e per il restante numero di ore da personale di fascia C(dai 5 ai 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora)

Tutti i contributi dovranno essere richiesti al soggetto capofila e la richiesta dovrà essere accompagnata da tutta la documentazione probatoria del lavoro svolto. Tecnopolis riconoscerà al Partner il contributo spettante solo e quando lo stesso sarà stato riconosciuto e corrisposto da ARTI.

Art. 11 - Riservatezza

Tutte le informazioni e i documenti scambiati tra le parti, anche precedentemente alla sottoscrizione del presente accordo, in relazione all'accordo stesso o nell'esecuzione della Convenzione (ivi compresi, a titolo esemplificativo, dati e/o documenti dell'Ente) sono considerati confidenziali e non potranno essere divulgati senza il preventivo consenso scritto della Parte cui le informazioni appartengono o di entrambe le parti nel caso in cui le informazioni appartengano al RTS. Inoltre, ciascuna delle parti si impegna a mantenere segreti procedimenti, metodi, know-how delle altre parti e di cui sia venuta a conoscenza nella esecuzione della Convenzione.

Gli obblighi di segretezza di cui al presente punto non sussistono per le informazioni e/o i documenti:

- *che siano divenuti di pubblico dominio per cause diverse dall'inadempimento dell'accordo o di altri accordi tra le parti relativi alla riservatezza di informazioni e/o documenti;*
- *di cui ciascuna parte fosse legittimamente in possesso precedentemente alla loro comunicazione ad opera delle altre parti;*
- *la cui divulgazione sia imposta dai termini della Convenzione o dalla legge o da provvedimenti giudiziari o amministrativi.*

Le parti si impegnano a rispettare anche gli ulteriori obblighi di segretezza posti a carico del RTS dalla convenzione o da altri accordi con l'ente.

Le parti saranno responsabili in caso di divulgazione delle informazioni e/o dei documenti confidenziali ad opera dei loro dipendenti, dirigenti, collaboratori o consulenti che abbiano accesso a tali informazioni e/o documenti confidenziali per ragioni del loro

ufficio. Le parti si impegnano ad imporre obblighi di segretezza non minori a quelli previsti nell'accordo a tutti i soggetti ora menzionati prima di dare loro accesso alle informazioni e/o ai documenti confidenziali.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Ciascuna delle Parti riconosce e garantisce di avere adempiuto e di adempiere alle prescrizioni dettate dal D.lgs. n. 196/2003 ed agli applicabili provvedimenti emessi dal Garante per la protezione dei dati personali.

Ove l'O.I. emettesse specifiche disposizioni relative al trattamento dei dati personali, anche nell'ambito di un documento di designazione del RTS quale responsabile esterno del trattamento, ciascuna delle Parti si impegna, sin da ora, ad adempiere a tali disposizioni o ad indicare senza indugio quelle ritenute non applicabili e le relative motivazioni.

Per effetto di quanto sopra, ciascuna delle Parti si impegna, sin da ora, a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da qualsivoglia pregiudizio, danno, spesa, costo o onere in cui quest'ultima dovesse incorrere a seguito di violazioni della normativa in tema di protezione dei dati personali o di eventuali ulteriori disposizioni dettate dall'O.I. addebitabili alla prima e/o ai propri dipendenti o consulenti.

Art.13 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al presente accordo, o alla convenzione, dovranno essere inviate a:

- *Tecnopolis PST, Str. Prov.le per Casamassima, Km. 3 – 70010 Valenzano (Ba); Fax: 080.4045383;*
  PEC: parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it all'attenzione del dott. Davide De Nicolò

Art. 14 – Risoluzione delle controversie

Per ogni controversia relativa alla interpretazione, o esecuzione del presente accordo, o comunque da esso derivante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Elenco Documenti di riferimento:

1. Avviso Pubblico "Estrazione dei Talenti" SELEZIONE FACTORY
2. Avviso Pubblico "Estrazione dei Talenti" SELEZIONE TEAM
3. Convenzione firmata Arti - Tecnopolis per lo svolgimento di percorsi di accompagnamento imprenditoriale personalizzati
4. Atto costitutivo di raggruppamento temporaneo di scopo firmato (RTS)

TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Firma
Rappresentante legale/Procuratore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Firma
Stefano Bronzini
Rappresentante legale/Procuratore"

L'Ufficio rileva, inoltre, che l'Accordo su esposto, all'art. 5 rubricato "Management Board", prevede la designazione di un Responsabile per ogni Parte. Il Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza per l'Innovazione e la Creatività ha proposto il prof. Gianluigi de Gennaro, nella sua qualità di Presidente del Centro stesso.

Ai fini dell'espletamento delle attività di cui al presente atto, il Responsabile potrà avvalersi di specifiche competenze tecnico-amministrative presenti nell'Università e nel Centro, nonché attivare contratti di collaborazione.""

Il Rettore, quindi, nel ritenere accoglibile la proposta di nomina del prof. Gianluigi de Gennaro quale componente del *Management Board*, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x	22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* ed in particolare, l'art. 68 "*Accordi di collaborazione"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 37 del 16.04.2018, in ordine all'approvazione dell'avviso pubblico "*Selezione Factory*" nell'ambito dell'intervento denominato "Estrazione dei Talenti", POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse prioritario VIII - Azione 8.2 *Interventi rivolti ai disoccupati* (FSE) e asse prioritario X - Azione 10.6 *Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante* (FSE);

CONSIDERATO che questa Università ha risposto al suddetto avviso, in partenariato con altri soggetti e con Capofila Tecnopolis PST s.c.r.l., con la proposta "*Safe Factory*" (codice progetto

7DCVQMGRX), nell'area di innovazione della salute dell'uomo e dell'ambiente, approvata con Decreto commissariale dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) rep. n. 3 del 23.04.2019;

CONSIDERATO che Tecnopolis PST s.c.r.l., in qualità di Capofila, ha sottoscritto, congiuntamente con tutti i soggetti aggregati (denominati *Partners*), l'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) per il comune svolgimento delle attività previste dal progetto di che trattasi;

CONSIDERATO che, ad integrazione dell'atto costitutivo del RTS, si rende opportuno regolare i rapporti e le attività tra questa Università e Tecnopolis PST s.c.r.l. attraverso apposito atto convenzionale;

VISTO in proposito, il testo dell'Accordo di partenariato da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Tecnopolis PST s.c.r.l., approvato dal Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center,* in data 19.05.2021;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - U.O. Supporto alle attività dei Centri, anche in riferimento alla proposta del Centro di Eccellenza di Ateneo per l'Innovazione e la Creatività - *Innovation & Creativity Center*, di nomina del prof. Gianluigi de Gennaro quale componente del *Management Board*, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partenariato, integralmente riportato in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Tecnopolis PST s.c.r.l., per la regolamentazione dei rapporti e delle attività nell'ambito del progetto "*Safe Factory*";
- di approvare la nomina del prof. Gianluigi de Gennaro quale componente del *Management Board*, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA "LEARNING SCIENCE HUB – THE ITALIAN CROSS-INSTITUTIONAL RESEARCH LAB IN LEARNING SCIENCES 'LSH': VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

""Questo Consesso nella seduta dell'11.06.2021 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca "Learning Science Hub - The Italian Cross-institutional Research Lab in Learning Sciences 'LSH'" invitando *"…l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro*".

Il 6.07.2021 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 16.07.2021.

L'Ufficio riporta, pertanto, di seguito l'elenco delle adesioni pervenute:

- n.**1** docente di I fascia: prof.ssa Rosalinda **Cassibba,** appartenente al SSD M-PSI/04, afferente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.);
- n. **2** docenti di II fascia, proff.sse: Maria, Fara **De Caro**, appartenente al SSD M-PSI/08, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; Eleonora **Faggiano**, appartenente al SSD MAT/04, afferente al Dipartimento di Matematica;
- n. **3** ricercatori, dott.sse: Linda Antonella **Antonucci** e Cristina **Semeraro**, entrambe appartenenti al SSD M-PSI/08 e Pasquale **Musso**, appartenente al SSD M-PSI/04, tutti afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione (For.Psi.Com.).

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interuniversitario di Ricerca "Learning Science Hub - The Italian Cross-institutional Research Lab in Learning Sciences 'LSH'" con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro.""

Segue la valutazione delle adesioni al Centro in parola, come da documentazione allegata alla relazione istruttoria, al termine della quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x		19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x		20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x		21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x	22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x	23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x		24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x		25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x		26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x		27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x		28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x		29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x		30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x		31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x		32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x		33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x					

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca"*;

VISTA la propria delibera del 11.06.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11/16.06.2021, in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di ricerca di <<*Learning Science hub – The Italian cross-institutional research lab in learning sciences "LSh"*>>, con conseguente apertura della fase di adesione;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;

VALUTATE le adesioni al Centro in parola, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 16.07.2021,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al Centro Interuniversitario di Ricerca <<*Learning Science hub – The Italian cross-institutional research lab in learning sciences "LSh"*>> dei

proff./dott.: Rosalinda **Cassibba**, Maria, Fara **De Caro**, Eleonora **Faggiano**, Linda Antonella **Antonucci**, Cristina **Semeraro** e Pasquale **Musso**;

- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio direttivo del Centro *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "DIGITAL HERITAGE - CEDITH": VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture decentrate e Centri:

""Questo Consesso, nella seduta del 18.05.2021 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Digital Heritage - CEDITH" invitando *"…l'Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro*".

Il 06.07.2021 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 16.07.2021.

L'Ufficio riporta, pertanto, di seguito l'elenco delle adesioni pervenute:

- n.**2** docenti di I fascia: proff. Maria Teresa, Paola **Caputi Iambrenghi**, appartenente al SSD IUS/10, afferente al Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e Giovanni **Semeraro**, appartenente al SSD INF/01, afferente al Dipartimento di Informatica;
- n. **2** docenti di II fascia, prof.sse: Antonietta **Ivona** e Francesca **Rinella**, appartenenti al SSD M-GGR/02, entrambe afferenti al Dipartimento di Economia e Finanza;
- n.**5** ricercatori, dott.ri: Dario **Dell'Osa**, appartenente al SSD SECS-P/12 e Mariateresa **Gattullo**, appartenente al SSD M-GGR/02, entrambi afferenti al Dipartimento di Economia e Finanza; Corinna **Drago,** appartenente al SSD M-STO/09 e afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM);Pietro Maria **Silanos,** appartenente al SSD M-STO/01, afferente al Dipartimento Studi Umanistici (DISUM) e Paolo **Taurisano**, appartenente al SSD M-PSI/01, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interdipartimentale di Ricerca "Digital Heritage - CEDITH" con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro.""

Segue la valutazione delle adesioni al Centro in parola, come da documentazione allegata alla relazione istruttoria, al termine della quale il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x			31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019 ed in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca"*;

VISTA la propria delibera del 18.05.2021 e quella del Consiglio di Amministrazione del 11/16.06.2021, in ordine alla costituzione del Centro Interdipartimentale di ricerca "*Digital Heritage*" (CEDITH), con conseguente apertura della fase di adesione;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture decentrate e Centri;

VALUTATE le adesioni al Centro in parola, la cui fase di presentazione è scaduta il giorno 16.07.2021,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Digital Heritage* – CEDITH" dei proff./dott.: Maria Teresa, Paola **Caputi Iambrenghi**, Giovanni **Semeraro**, Antonietta **Ivona**, Francesca **Rinella**, Dario **Dell'Osa**, Mariateresa **Gattullo**, Corinna **Drago**, Pietro Maria **Silanos** e Paolo **Taurisano**;

- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

S.A. 27.07.2021

Il Rettore propone di prendere in esame il seguente ulteriore argomento, che riveste carattere d'urgenza:

SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI

Il Senato Accademico, unanime, approva.

S.A. 27.07.2021/scambio

DIREZIONE RISORSE UMANE

SCAMBIO CONTESTUALE TRA DOCENTI, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 3 DELLA LEGGE N. 240/2010: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattitto sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""L'ufficio riferisce che il Prof. Giacomo Scarascia Mugnozza., professore universitario di I fascia nel settore scientifico-disciplinare Agr/10 presso il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali di questa Università ed il prof. Giovanni Mummolo, professore universitario di I fascia nel settore scientifico disciplinare ING-IND/17 Impianti industriali meccanici presso il Dipartimento Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, con istanze datate rispettivamente in data 12 e 10 maggio 2021 (allegato 1 e 2), hanno chiesto il trasferimento, il primo presso il Politecnico di Bari – Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale del Territorio, Edile e di chimica, il secondo presso questa Università - Dipartimento di Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture.

Ai sensi del Regolamento per la mobilità interuniversitaria di Professori e Ricercatori di ruolo attraverso scambio contestuale emanato con D.R. n. 389 dell'8.2.2021, hanno espresso parere favorevole:

- il Consiglio di Dipartimento di Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture. seduta del 20.05.2021 (allegato 3);
- il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali - seduta del 21.05.2021 - che, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del citato Regolamento, ha altresì peso atto espressamente che non acquisirà personale per interscambio (allegato 4);
- il Nucleo di Valutazione di questo Ateneo – seduta del 16 luglio 2021 (allegato 5);
- il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale del Territorio, Edile e di chimica del Politecnico di Bari - seduta del 21.06.2021 (allegato 6);
- Consiglio di Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari - seduta del 12.05.2021 (allegato n.7);
- il Nucleo di valutazione del Politecnico di Bari – seduta del 30.06.2021 (allegato n.8);
- il Senato Accademico del Politecnico di Bari – seduta del 7.07.2021- (allegato n.9);
- il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari – seduta dell'8.07.2021 (allegato n.10)

Si ritiene opportuno evidenziare altresì che il Regolamento di mobilità interuniversitaria di questo Ateneo prevede che *la data dell'eventuale trasferimento decorre dal primo ottobre successivo alla data del provvedimento ovvero da data anteriore in base alle esigenze didattiche e previo accordo con l'altra Università coinvolta nella procedura di scambio.*

All'uopo si evidenzia che il Consiglio di Dipartimento di Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, valutando positivamente il trasferimento del prof. Giovanni Mummolo ha evidenziato che avrebbe ricadute positive in riferimento soprattutto al Corso di studio magistrale in Scienze strategiche marittimo portuali che, come confermato dal coordinatore del corso, prof.ssa Laura Tafaro,

comprende fra i SSD previsti anche il SSD ING-IND/17 attualmente non coperto da alcun docente del Dipartimento jonico.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 4 del *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A		N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x			18.	SOLARINO G.*		x
2.	LEONETTI F.*	x			19.	ROMA R.	x	
3.	BELLOTTI R.	x			20.	BIANCO R.	x	
4.	CORRIERO G.	x			21.	PERLA L.	x	
5.	OTRANTO D.*		x		22.	LOVATO A.*	x	
6.	GIORGINO F.*		x		23.	ROMANAZZI P.	x	
7.	SABBÀ C.	x			24.	SALVATI A.	x	
8.	CANFORA D.	x			25.	SCALISE M.		x
9.	PONZIO P.	x			26.	DE SANTIS G.F.*	x	
10.	PERAGINE V.	x			27.	MASTROPIETRO B.	x	
11.	VOZA R.	x			28.	ANDRIULO O.		x
12.	PAGANO R.	x			29.	FERRANTE P.		x
13.	ROSELLI T.	x			30.	LORUSSO A.		x
14.	D'ANGELO M.	x			31.	MINELLI G.*	x	
15.	COLAFEMMINA G.	x			32.	DIGREGORIO A.	x	
16.	SCHINGARO E.	x			33.	GERNONE C.	x	
17.	LA PIANA G.	x						

Legenda: (P) Presente – (A) Assente
(*): in collegamento audio/video

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 7, comma 3, recante *"Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori"*;

VISTO il *Regolamento per la mobilità interuniversitaria di professori e ricercatori di ruolo attraverso lo scambio contestuale*, emanato con D.R. n. 389 del 08.02.2021;

VISTE le istanze, presentate in data 10.05.2021 e 12.05.2021, con cui, rispettivamente, il prof. Giovanni Mummolo, professore ordinario, nel settore scientifico disciplinare ING-IND/17 - *Impianti industriali meccanici*, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari e il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare AGR/10 - *Costruzioni rurali e Territorio agroforestale,* presso il

Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, hanno chiesto il trasferimento mediante scambio contestuale, il primo presso il Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" di questa Università, il secondo presso il Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;

VISTE le delibere, di espressione del parere favorevole al trasferimento *de quo*, del:

- Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" di questa Università, di cui alla riunione del 20.05.2021;
- Consiglio del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa Università, di cui alla riunione del 21.05.2021, il quale ha, altresì, preso atto, espressamente, che non acquisirà personale per interscambio, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del succitato Regolamento;
- Nucleo di Valutazione di questa Università, di cui alla riunione del 16.07.2021;
- Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, di cui alla riunione del 12.05.2021;
- Consiglio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, di cui alla riunione del 21.06.2021;
- Nucleo di Valutazione del Politecnico di Bari, di cui alla riunione del 30.06.2021;
- Senato Accademico del Politecnico di Bari, di cui alla riunione del 07.07.2021;
- Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari, di cui alla riunione del 08.07.2021;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la mobilità interuniversitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge n. 240/2010, del prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, professore ordinario nel settore scientifico-disciplinare AGR/10 - *Costruzioni rurali e Territorio agroforestale,* presso il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali di questa

Università verso il Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari, mediante scambio contestuale con il prof. Giovanni Mummolo, professore ordinario, nel settore scientifico disciplinare ING-IND/17 - *Impianti industriali meccanici,* presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari verso il Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19:50 (per i senatori accademici De Santis, Leonetti e Minelli, fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
(avv. Gaetano PRUDENTE)	(prof. Stefano BONZINI)